

B I L A N C I O 2 0 0 7



INDICE

| | |
|----|--|
| 3 | RISULTATI IN SINTESI |
| 5 | LETTERA DEL PRESIDENTE |
| 9 | RICERCA E SVILUPPO |
| 17 | PREMIO INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA ARRIGO RECORDATI |
| 19 | ATTIVITÀ OPERATIVE |
| 29 | ANALISI FINANZIARIA |
| 34 | ANALISI QUARTO TRIMESTRE 2007 |
| 35 | BILANCIO CONSOLIDATO |
| 41 | NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO |
| 75 | ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI |
| 76 | RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE |
| 79 | RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO |



RISULTATI IN SINTESI

RICAVI NETTI

| € (migliaia) | 2007 | % | 2006 | % | Variazioni 2007/2006 | % |
|----------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|-------------------------|------------|
| Farmaceutico | 594.434 | 94,6 | 537.834 | 93,3 | 56.600 | 10,5 |
| Chimica farmaceutica | 34.001 | 5,4 | 38.352 | 6,7 | (4.351) | (11,3) |
| Totale | 628.435 | 100,0 | 576.186 | 100,0 | 52.249 | 9,1 |
| Italia | 203.656 | 32,4 | 203.432 | 35,3 | 224 | 0,1 |
| Internazionali | 424.779 | 67,6 | 372.754 | 64,7 | 52.025 | 14,0 |

PRINCIPALI DATI ECONOMICO/FINANZIARI

| € (migliaia) | 2007 | % su ricavi | 2006 | % su ricavi | Variazioni 2007/2006 | % |
|-----------------------|-----------------------|----------------|---------|----------------|-------------------------|------|
| EBITDA ⁽¹⁾ | 157.465 | 25,1 | 143.648 | 24,9 | 13.817 | 9,6 |
| Utile operativo | 131.496 | 20,9 | 120.341 | 20,9 | 11.155 | 9,3 |
| Utile netto di Gruppo | 84.865 | 13,5 | 74.031 | 12,8 | 10.834 | 14,6 |
| Dividendi | 42.220 ⁽²⁾ | | 36.956 | | 5.264 | 14,2 |
| Dividendi/Utile netto | 49,7% | | 49,9% | | | |

⁽¹⁾ EBITDA: Utile operativo prima degli ammortamenti.

⁽²⁾ Proposti dal Consiglio di Amministrazione e calcolati sulle azioni in circolazione al 31 dicembre 2007, escluse le n. 11.472.355 azioni proprie in portafoglio.

| € (migliaia) | 31 Dicembre 2007 | 31 Dicembre 2006 | Variazioni 2007/2006 | % |
|--|---------------------|---------------------|-------------------------|------|
| Posizione finanziaria netta ⁽³⁾ | (97.159) | 22.363 | (119.522) | n.s. |
| Patrimonio netto di Gruppo | 390.603 | 366.802 | 23.801 | 6,5 |

⁽³⁾ Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, al netto dei debiti verso banche e dei finanziamenti a medio/lungo termine, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

PER AZIONE

| € per azione ⁽⁴⁾ | 2007 | 2006 | Variazioni 2007/2006 | % |
|-----------------------------|----------------------|-------------|-------------------------|------|
| Utile netto di Gruppo | 0,427 | 0,370 | 0,057 | 15,4 |
| Patrimonio netto di Gruppo | 1,989 | 1,836 | 0,153 | 8,3 |
| Dividendo | 0,215 ⁽⁵⁾ | 0,185 | 0,030 | 16,2 |
| Azioni in circolazione: | | | | |
| - media dell'anno | 198.557.743 | 200.053.683 | | |
| - al 31 dicembre | 196.372.301 | 199.759.765 | | |

⁽⁴⁾ L'utile netto per azione è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nell'anno. Il patrimonio netto per azione è calcolato sul numero di azioni in circolazione a fine periodo. I dati relativi alle azioni in circolazione sono al netto delle azioni proprie in portafoglio, pari a n. 11.472.355 al 31 dicembre 2007 e a n. 6.654.891 al 31 dicembre 2006. La media delle azioni in portafoglio è di n. 8.495.866 per il 2007 e di n. 5.720.085 per il 2006.

⁽⁵⁾ Proposti dal Consiglio di Amministrazione.



LETTERA DEL PRESIDENTE

RICAVI CONSOLIDATI NEL 2007 € 628,4 MILIONI, UTILE OPERATIVO € 131,5 MILIONI, UTILE NETTO € 84,9 MILIONI

“Con l’acquisizione di Orphan Europe si rafforza la nostra pipeline di nuovi prodotti e si arricchisce il know-how del nostro Gruppo nella gestione di prodotti altamente specializzati, un’area del mercato farmaceutico in continuo sviluppo.”

Signori Azionisti,

nel 2007 i ricavi e la redditività sono ulteriormente cresciuti, grazie al continuo sviluppo delle nostre attività internazionali, alla crescita del nostro farmaco originale lercanidipina e all’attenzione nell’utilizzo delle risorse aziendali. Rispetto al 2006 i ricavi sono aumentati del 9,1%, l’utile operativo è cresciuto del 9,3% e l’utile netto del 14,6%. Nell’ambito della nostra strategia di espansione in nuovi mercati e di rafforzamento della pipeline di nuovi prodotti è stato acquisito Orphan Europe, gruppo europeo specializzato nelle malattie rare. Con questa acquisizione si arricchisce il know how del nostro Gruppo nella gestione di prodotti altamente specializzati, un’area del mercato farmaceutico in continuo sviluppo.

I ricavi consolidati sono pari a € 628,4 milioni, in incremento del 9,1% rispetto a quelli realizzati nell’anno precedente. Le vendite farmaceutiche sono pari a € 594,4 milioni, in crescita del 10,5%, e comprendono quelle delle società acquisite in Portogallo a fine 2006. Le attività farmaceutiche internazionali crescono del 16,5%, mentre in Italia le vendite farmaceutiche sono sostanzialmente in linea con l’anno precedente nonostante le riduzioni dei prezzi dei farmaci su prescrizione avvenute nel secondo semestre del 2006. Le vendite di lercanidipina, farmaco antiipertensivo originale, crescono dell’8,9%. Le vendite della chimica farmaceutica sono pari a € 34,0 milioni, in diminuzione dell’11,3% rispetto a quelle dell’anno precedente.

L’utile operativo è pari a € 131,5 milioni, in incremento del 9,3% rispetto all’anno precedente, con un’incidenza sui ricavi del 20,9%. E’ proseguita la crescita dell’utile lordo che, per effetto del favorevole mix di prodotti, ha raggiunto un’incidenza sulle vendite del 67,2%. Le spese di ricerca sono di € 49,1 milioni e aumentano dell’8,2%.

L’utile netto di Gruppo, pari a € 84,9 milioni (13,5% sui ricavi), è in incremento del 14,6% rispetto al 2006, crescita superiore a quella dell’utile operativo per la minore incidenza degli oneri fiscali.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 evidenzia un debito netto di € 97,2 milioni (posizione positiva per € 22,4 milioni al 31 dicembre 2006), in conseguenza dell'acquisizione di Orphan Europe, che ha comportato un esborso di € 135 milioni. Il patrimonio netto si è ulteriormente incrementato ed è pari a € 390,6 milioni.

Nel 2007 sono state portate a termine importanti iniziative per lo sviluppo del Gruppo.

È stata innanzitutto avviata la commercializzazione di un nostro nuovo farmaco antiipertensivo costituito da una associazione fissa di lercanidipina ed enalapril. Nel mese di aprile il prodotto è stato lanciato in Germania con il marchio Zanipress® dalla nostra consociata Merckle Recordati e da Meda, società farmaceutica internazionale, con il marchio Zaneril®. In ottobre il farmaco, con il marchio Carmen ACE®, è stato immesso sul mercato tedesco anche da Berlin Chemie (gruppo Menarini), che già commercializza con successo la lercanidipina. Sono stati anche definiti accordi di licenza per la commercializzazione del nostro nuovo prodotto in altri mercati e, fra questi, quello con Meda per il mercato spagnolo.

Nel mese di gennaio è iniziata l'attività commerciale nella Repubblica di Irlanda dove Zanidip® (lercanidipina) è ora promosso direttamente dalla consociata Recordati Ireland a seguito alla cessazione dell'accordo di licenza con il precedente licenziatario. Inoltre, in aprile, è iniziata l'attività commerciale della nostra consociata greca Recordati Hellas con il lancio di Lercadip® (lercanidipina) nei due dosaggi da 10 e da 20mg.

A dicembre è stata conclusa l'acquisizione di Orphan Europe, primaria società farmaceutica europea con sede a Parigi, dedicata allo sviluppo, la registrazione, la commercializzazione e la distribuzione di farmaci unici per la cura di malattie rare e orfane. Orphan Europe ha circa 120 dipendenti, filiali in nove paesi europei, negli Emirati Arabi Uniti e uffici di rappresentanza in altri sette paesi. Orphan Europe commercializza dieci prodotti per il trattamento di malattie prevalentemente croniche e potenzialmente fatali e ha in sviluppo altri prodotti innovativi. È uno dei pochi specialisti europei nelle aree della neonatologia, della pediatria e delle disfunzioni metaboliche rare. La società ha sviluppato un sistema di distribuzione unico che, dalla sede di Parigi, raggiunge direttamente i pazienti in tutta l'Unione Europea e in molti altri paesi del mondo. Oltre 50 specialisti con un alto livello di formazione operano in 17 paesi e collaborano con un gruppo centrale di supporto scientifico, con i medici e altri operatori sanitari, nonché con le associazioni di pazienti e loro familiari, per migliorare il livello di conoscenza e consapevolezza delle malattie rare. Inoltre fa parte del gruppo la Orphan Europe Academy che è dedicata ai medici specialisti ai quali permette di condividere esperienze, incrementare le proprie conoscenze, sviluppare nuove idee e rafforzare la collaborazione scientifica nel settore delle malattie rare.

Il settore dei farmaci orfani è un mercato di nicchia con un significativo potenziale di crescita. Si stima esistano da 6.000 a 8.000 malattie rare ma solo alcune di esse sono attualmente trattate con farmaci. L'identificazione e la consapevolezza di nuove malattie rare è in costante aumento e i continui progressi della scienza migliorano le possibilità di diagnosticare più precocemente queste malattie e sviluppare terapie adeguate. Le autorità sanitarie di molti paesi sono sensibili alle necessità dei pazienti con malattie rare anche per l'evidente valenza sociale del problema.

L'acquisizione di Orphan Europe si sposa bene con la strategia di Recordati di espansione in nuovi mercati e di rafforzamento della pipeline di prodotti. Lo sviluppo di Stanate® e Infasurf®, due nuovi prodotti per la neonatologia ottenuti in licenza, potrà beneficiare dell'esperienza di questo gruppo altamente specializzato. Orphan Europe rappresenta inoltre un'opportunità per rafforzare le nostre capacità di ricerca e sviluppo e per stabilire rapporti ancora più fattivi con il mondo accademico e della ricerca scientifica.

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo, a settembre si è conclusa positivamente la sezione in doppio cieco dello studio clinico di fase III su silodosina, in licenza da Kissei. Silodosina è un nuovo antagonista selettivo del recettore alfa-1A indicato per il trattamento sintomatico dell'ipertrofia prostatica benigna, una patologia che affligge milioni di uomini nel mondo. L'obiettivo dello studio era di dimostrare, per tutti i parametri, la superiorità di silodosina rispetto al placebo, oltre alla non-inferiorità verso tamsulosina. La silodosina è risultata significativamente superiore al placebo in tutti i parametri valutati e i punteggi sono sempre stati uguali o superiori a quelli rilevati con la tamsulosina. Non ci sono stati problemi legati alla sicurezza del trattamento. Il farmaco è già commercializzato in Giappone con successo da Kissei e Daiichi Sankyo. Negli Stati Uniti il licenziatario Watson Pharmaceuticals ha presentato il dossier di registrazione nel mese di febbraio 2008. Recordati sta finalizzando la sezione a lungo termine dello studio clinico con l'obiettivo di presentare richiesta di autorizzazione in Europa, e negli altri paesi extra europei per i quali ha la licenza, entro la fine del 2008.

A fine maggio Jaba Recordati ha ceduto a Clintex Produtos Farmacêuticos S.A. il contratto di locazione industriale del sito produttivo di Loures, Portogallo, insieme alle attività di produzione farmaceutica per conto terzi ad esso collegate, per un corrispettivo di € 1,8 milioni che comprende anche il valore delle giacenze.

La nostra strategia di crescita continuerà ad essere basata sull'arricchimento del portafoglio prodotti e sulla continua internazionalizzazione delle nostre attività. La ricerca di nuovi prodotti, sia internamente sia attraverso alleanze con altre società farmaceutiche, sarà anche indirizzata allo sviluppo di nuove terapie per malattie rare, un mercato di nicchia con un significativo potenziale di crescita. Intendiamo inoltre entrare nei mercati dell'Est Europa che hanno un potenziale di crescita interessante oltre che rafforzare le nostre attività nei mercati in cui siamo già presenti con acquisizioni selettive.

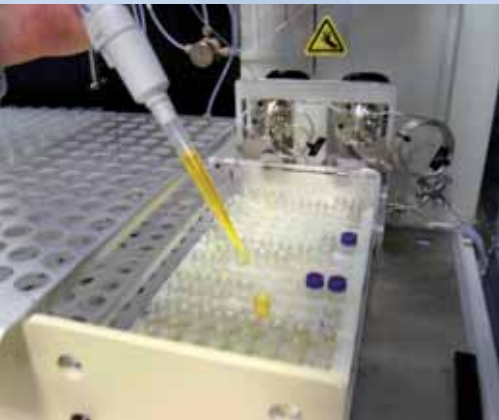
Per assicurare il raggiungimento di questi ambiziosi traguardi, contiamo, come sempre, sull'imprenditorialità e sulla determinazione del nostro management, sulla professionalità di tutti i nostri collaboratori e sulla fiducia dei nostri azionisti. A tutti rivolgiamo il nostro più vivo ringraziamento per quanto hanno fatto nel corso del 2007.

DIVIDENDI

Sulla base di questi risultati proponiamo la distribuzione di un dividendo per le azioni in circolazione con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio, in ragione di € 0,215 (€ 0,185 per azione l'anno scorso) con stacco della cedola in data 21 aprile e pagabile dal 24 aprile. Il dividendo unitario comprende l'accrescimento derivante dal dividendo che sarebbe spettato alle azioni proprie.

Giovanni Recordati
Presidente e Amministratore Delegato





RICERCA E SVILUPPO

IL CONTINUO IMPEGNO E L'INVESTIMENTO DI RISORSE NELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO SONO STATI, ANCHE PER IL 2007, DI FONDAMENTALE IMPORTANZA NELLA STRATEGIA DEL GRUPPO.

“L'apporto di nuovi farmaci è una condizione imprescindibile per la crescita futura del Gruppo. Con l'acquisizione di Orphan Europe la nostra pipeline si è ulteriormente arricchita con nuovi prodotti indicati per il trattamento di malattie rare.”

Il continuo impegno e l'investimento di risorse nelle attività di ricerca e sviluppo sono stati, anche per il 2007, di fondamentale importanza nella strategia del gruppo. L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso la ricerca interna, sia attraverso accordi con altre aziende farmaceutiche è una condizione imprescindibile per la crescita futura del gruppo. Nel portafoglio dei nuovi prodotti vi sono farmaci e molecole candidate a diventare farmaci in diverse fasi di sviluppo assicurando in questo modo un equilibrato utilizzo delle risorse e un continuo flusso di nuovi prodotti da introdurre nel mercato.

PRODOTTI IN SVILUPPO

| NOME | ORIGINE | INDICAZIONE | FASE |
|--|-------------------------------|--|--|
| Zanipress® / Zanitek® | Recordati | Iperensione (lercanidipina + enalapril) | Commercializzato nel RMS (D) MRP in corso |
| rupatadina | Uriach | Riniti allergiche / urticaria | Registrato |
| Cerotto al fentanile | Lavipharm | Dolore cronico moderato o intenso | In registrazione nel RMS (UK) |
| prulifloxacina | Nippon Shinyaku / Angelini | Infezioni respiratorie e delle vie urinarie | In registrazione |
| Silodosina | Kissei | Iperplasia prostatica benigna | Fase III |
| pitavastatina | Kowa | Iperlipidemie | Fase III |
| 2 nuove combinazioni a base di lercanidipina | Recordati | Iperensione | Fase II |
| lercanidipina MR | Diverse tecnologie | Iperensione | Formulazione / Fase II |
| REC 0422 | Recordati | Vescica instabile e incontinenza | Preclinica |
| REC 1819 | Recordati | Vescica instabile e incontinenza | Preclinica |
| RMS - Reference Member State MRP - Mutual Recognition Process | | | |

Recordati è impegnata in attività di ricerca e sviluppo nel settore delle patologie cardiovascolari e, tra queste, l'ipertensione. L'ipertensione è una patologia asintomatica che rappresenta un fattore di rischio per malattie ischemiche, coronariche, cerebrali e renali. Diversi studi clinici hanno dimostrato che il controllo della pressione arteriosa riduce il rischio di eventi cardiovascolari e la mortalità ad essi collegata. L'impegno di Recordati in quest'area terapeutica ha condotto alla scoperta della molecola originale lercanidipina, un calcioantagonista appartenente all'ultima generazione di farmaci di questa classe di antiipertensivi di ampio uso.

Zanipress®/Zanitek® è una nuova specialità farmaceutica indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril, un farmaco molto diffuso appartenente alla classe degli inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina (ACE inibitore). È stata lanciata in Germania in aprile 2007 e si prevede che il processo di mutuo riconoscimento per l'ottenimento delle autorizzazioni negli altri paesi europei sia completato nel corso del primo trimestre del 2008.

Associazioni fisse di più farmaci antiipertensivi avranno un ruolo significativo e crescente nel mercato futuro dell'ipertensione. Le linee guida internazionali per il trattamento dell'ipertensione hanno stabilito degli obiettivi terapeutici assai impegnativi per la riduzione della pressione arteriosa per minimizzare il rischio di gravi eventi cardiovascolari. Nella maggior parte dei pazienti ipertesi, ed in particolare in coloro che presentano altri fattori di rischio associati, è necessario somministrare più di un farmaco antiipertensivo per raggiungere e mantenere i livelli di pressione arteriosa desiderati.

Farmaci calcioantagonisti e farmaci ACE inibitori sono già frequentemente prescritti in simili situazioni. Inoltre, i risultati di studi clinici condotti su un gran numero di pazienti hanno evidenziato che una terapia antiipertensiva con i farmaci più moderni (quali quelli appartenenti alle classi dei

calcioantagonisti e degli ACE inibitori) ha portato ad una riduzione della morbilità e mortalità dovuta ad eventi cardiovascolari significativamente maggiore di quella ottenuta con altre terapie. Questi dati confermano l'utilità del nostro nuovo farmaco che associa un calcioantagonista di ultima generazione, la lercanidipina, con un ACE inibitore ampiamente prescritto.

I vantaggi delle associazioni fisse, in alternativa alla prescrizione separata di diversi farmaci associati estemporaneamente, sono notevoli. I dosaggi dei farmaci oggetto dell'associazione sono risultati efficaci e ben tollerati negli studi clinici. L'utilizzo di una sola compressa, per un paziente che ne assume un numero elevato ogni giorno, aumenta l'adesione alla terapia e questo rappresenta un fattore di successo importante in un trattamento che dura tutta la vita e che mira alla riduzione e alla prevenzione di eventi cardiovascolari. Inoltre, il costo della terapia si riduce e tale vantaggio assume particolare importanza per il contenimento della spesa farmaceutica.

L'attesa crescita dell'utilizzo di queste terapie combinate per il trattamento dell'ipertensione è alla base della decisione di sviluppare altre due nuove combinazioni della nostra molecola lercanidipina con altri principi attivi utilizzati per la stessa indicazione. La prima abbina lercanidipina ad un altro farmaco antiipertensivo che agisce sul recettore dell'angiotensina II e la seconda rappresenta un approccio innovativo nella terapia a base di associazioni fisse indicata per pazienti più gravi.

Nel corso del 2007 sono inoltre proseguiti i progetti con LifeCycle Pharma e con Osmotica per lo sviluppo di nuove formulazioni di lercanidipina per migliorarne il profilo clinico. È stato anche avviato un nuovo progetto con la società Pharmaten per sviluppare una nuova formulazione a rilascio immediato.

La rupatadina è un farmaco antistaminico indicato per il trattamento di diverse forme allergiche e in particolare della rinite allergica. Questo prodotto, già da noi commercializzato in Spagna, ha recentemente ottenuto l'autorizzazione dell'immissione in commercio in altri paesi europei e potrà essere da noi commercializzato in Francia, Germania, Italia e Regno Unito in base alla licenza ottenuta dalla società farmaceutica spagnola Uriach.

Il fentanile è un farmaco analgesico che agisce a livello del sistema nervoso centrale. Nella forma transdermica, che rilascia il farmaco per un periodo fino a tre giorni, viene utilizzato per il trattamento del dolore cronico moderato o intenso, come quello dovuto a tumore. Recordati ha un contratto di licenza multi-territoriale con Lavipharm Laboratories (U.S.A.) per la commercializzazione in Francia, Germania, Italia, Regno Unito e Spagna di un nuovo cerotto. Questo prodotto è in attesa di ricevere l'approvazione da parte delle autorità regolatorie del Regno Unito.

La prulifloxacinina è un nuovo farmaco appartenente alla classe degli antibatterici fluorochinolonici, messo a punto dalla società giapponese Nippon Shinyaku e sviluppato in Europa dalla società farmaceutica Angelini. Il prodotto è indicato nel trattamento delle infezioni delle vie urinarie e di certe infezioni respiratorie. Recordati ha un accordo di licenza con Angelini per la commercializzazione di questo farmaco in Spagna.

La silodosina è un nuovo farmaco indicato per il trattamento sintomatico dell'ipertrofia prostatica benigna. È un antagonista selettivo del recettore alpha-1A che rilassando la muscolatura liscia della prostata e dell'uretra provoca un aumento del flusso urinario e migliora i sintomi associati all'ipertrofia prostatica benigna. L'incidenza di questa patologia è in aumento con l'invecchiamento della popolazione, è frequente negli uomini dopo una certa età e i suoi sintomi causano una significativa

riduzione nella qualità della vita. Recordati ha ottenuto dalla società farmaceutica giapponese Kissei Pharmaceutical, alla fine del 2004, i diritti per lo sviluppo in Europa ed in alcuni paesi extra-europei di questo farmaco. Nel corso del 2007 è stata conclusa la sezione in doppio cieco dello studio clinico di fase III. Lo studio è stato condotto in 11 paesi europei e sono stati arruolati 1128 pazienti (977 randomizzati) in 70 centri clinici. L'obiettivo dello studio era dimostrare, per tutti i parametri, la superiorità di silodosina rispetto al placebo, oltre alla non-inferiorità verso tamsulosina, dopo 12 settimane di trattamento. 8mg di silodosina somministrati una volta al giorno sono risultati significativamente superiori al placebo in tutti i parametri valutati e i punteggi sono sempre stati uguali o superiori a quelli rilevati con la tamsulosina. Non ci sono stati problemi legati alla sicurezza del trattamento. La frequenza delle interruzioni del trattamento dovute ad effetti collaterali è stata bassa ed è risultata sostanzialmente uguale tra i vari gruppi. Il farmaco è già commercializzato con successo in Giappone ed è in fase di registrazione negli Stati Uniti. Recordati sta finalizzando la sezione a lungo termine dello studio clinico con l'obiettivo di presentare richiesta di autorizzazione in Europa, e negli altri paesi extra europei per i quali ha la licenza, entro la fine del 2008.

La pitavastatina è un farmaco che appartiene alla classe delle statine, largamente impiegate nel trattamento delle ipercolesterolemie. Il prodotto, già in commercio in Giappone, è stato sviluppato dalla società farmaceutica giapponese Kowa che sta completando gli studi di fase III di sviluppo clinico a livello europeo. La pitavastatina è caratterizzata da un'elevata capacità di abbassare la frazione del colesterolo associato ad un alto rischio cardiovascolare (LDL) ed i trigliceridi, aumentando nel contempo la frazione "protettiva" del colesterolo (HDL). Recordati ha una licenza dalla Kowa per la commercializzazione di questo prodotto in Italia, dove, come negli altri paesi industrializzati, l'ipercolesterolemia è una patologia assai diffusa per la quale sempre più le autorità competenti raccomandano una terapia adeguata allo scopo di ridurre la morbilità e la mortalità cardiovascolare. Le statine rappresentano uno dei più significativi contributi alla terapia cardiovascolare.

La ricerca originale Recordati è focalizzata principalmente sull'individuazione di farmaci innovativi per il trattamento dei disturbi della minzione. I disturbi del basso tratto urinario, quali la frequenza e sensazione di urgenza, anche in presenza di incontinenza, sono frequenti particolarmente nelle donne e nelle persone anziane. Questa sindrome, chiamata anche vescica instabile, può essere idiopatica o dovuta a fenomeni conosciuti (cistite interstiziale, cause neurogeniche, ecc.). Si stima che ne soffrano 65 milioni di persone tra gli Stati Uniti d'America e l'Europa dei quali solo 7 milioni sono in terapia farmacologica principalmente a causa dell'alto numero di casi non diagnosticati e/o insufficientemente trattati. Questa situazione è anche dovuta alla mancanza di farmaci con livelli di efficacia e tollerabilità soddisfacenti. Vi sono quindi ampie potenzialità per farmaci efficaci e ben tollerati. Recordati ha un know how specifico nell'area terapeutica genito-urinaria, acquisito in oltre quarant'anni di studio e di ricerca in questo settore e sta attualmente per iniziare la fase di sviluppo clinico per due farmaci innovativi. REC 0422 è una combinazione fissa di due farmaci esistenti, già impiegati in altre patologie, che hanno dimostrato un'azione sinergica significativa in modelli farmacologici di vescica instabile. REC 1819 agisce sul sistema nervoso centrale con un meccanismo d'azione innovativo.

A partire da dicembre, con l'acquisizione di Orphan Europe, il nostro portafoglio di prodotti in sviluppo si è ulteriormente arricchito con nuovi prodotti indicati per il trattamento di malattie rare. Questi prodotti rappresentano, nella maggior parte dei casi, l'unica possibilità di sopravvivenza per le persone affette.

PRODOTTI IN SVILUPPO PER MALATTIE RARE

| NOME | ORIGINE | INDICAZIONE | FASE |
|-------------|---------------------------|---|---|
| Carbaglu® | Orphan Europe (Recordati) | Deficit di NAGS | Registrato in EU Pre-registrazione in US |
| Carbaglu® | Orphan Europe (Recordati) | Acidemie organiche | Pre-registrazione in EU |
| Vedrop® | Orphan Europe (Recordati) | Deficit di vitamina E nella colestasi e fibrosi cistica | In registrazione presso l'EMA |
| Infasurf® | Ony | Surfattante di origine bovina | Pre-registrazione |
| Stanate® | Rockefeller U. / InfaCare | Iperbilirubinemia neonatale | Fase II / III |
| Cystagon® | Mylan | Altre indicazioni non relative alla cistinosi nefropatica | Fase II / III |
| Cystadrops® | Orphan Europe (Recordati) | Cistinosi oculare | Fase II |
| Normosang® | Orphan Europe (Recordati) | Porfiria epatica | Registrato in EU Pre-registrazione in US |
| PI-0824 | Peptimmune | Pemphigus vulgaris | Fase I |

Carbaglu® (acido carginico), sviluppato da Orphan Europe, è un farmaco orfano approvato dall'EMA (European Medicine Evaluation Agency) nel 2003 per il trattamento dell'iperammonemia dovuta alla deficienza di N-acetilglutammato sintasi (deficit di NAGS). Questo disturbo metabolico congenito è molto raro e colpisce il ciclo dell'urea causando un accumulo eccessivo di ioni ammonio nel sangue. In assenza di trattamento adeguato l'iperammonemia causa danni cerebrali irreversibili, coma e infine la morte. Carbaglu® è l'unica terapia specifica esistente per il deficit di NAGS, un disturbo genetico che deve essere trattato per tutta la vita. Orphan Europe è attualmente impegnata nella preparazione del dossier di registrazione da presentare alla Food and Drug Administration (FDA) negli USA. Carbaglu® è anche in fase di pre-registrazione in Europa per ulteriori indicazioni nelle acidemie organiche (AO). AO rappresenta un gruppo di disturbi metabolici caratterizzati da una disfunzione enzimatica in una fase specifica del catabolismo degli amminoacidi che comporta l'accumulo di precursori tossici che provocano danni al cervello, al fegato, ai reni, al pancreas, alla retina e ad altri organi. L'iperammonemia è presente durante ogni episodio di scompenza nelle acidemie organiche rendendo necessario un trattamento efficace quale la somministrazione di Carbaglu®. Le acidemie organiche sono dieci volte più frequenti di tutti i disturbi del ciclo dell'urea insieme e richiederebbero il trattamento intermittente con Carbaglu® per controllare gli episodi di iperammonemia.

Vedrop® (tocofersolan) è un farmaco pediatrico sviluppato da Orphan Europe indicato per il trattamento di carenza di vitamina E nei bambini affetti da fibrosi cistica o colestasi cronica ereditaria e/o congenita. È una formulazione orale idrosolubile di vitamina E che è facilmente assorbita nell'apparato digerente di questi pazienti. La sua presentazione in forma liquida facilita la

somministrazione in pazienti pediatrici. La fibrosi cistica e la colestasi cronica ereditaria e/o congenita sono patologie cliniche molto gravi che colpiscono le secrezioni pancreatiche/biliari causando il malassorbimento di vitamine essenziali lipo-solubili quale la vitamina E. In questi pazienti la carenza di vitamina E comporta anomalie nello sviluppo neurologico, anemie e altre patologie indotte da stress ossidativo.

Infasurf® è un surfattante di origine bovina indicato per la prevenzione e il trattamento della sindrome da distress respiratorio (RDS) nei neonati. La RDS, o malattia della membrana ialina, si riscontra frequentemente nei neonati di età gestazionale inferiore alle 30 settimane ed è una delle cause di mortalità neonatale. L'utilizzo dei surfattanti per il trattamento di questa sindrome è consolidato. Il mercato cresce ogni anno in particolare per l'aumento delle nascite premature da madri immigranti che non sono seguite adeguatamente dai servizi sanitari. Recordati ha un contratto di licenza esclusiva con la società biotecnologica statunitense Ony Inc. per la commercializzazione di questo nuovo surfattante nei paesi dell'Unione Europea (tranne Cipro, Grecia e, per ora, Regno Unito) oltre a Croazia, Norvegia, Svizzera.

Stanate® (stannosoporfina, stagno-mesoporfirina) è un farmaco scoperto alla Rockefeller University ed attualmente in sviluppo da parte di InfaCare per il trattamento dell'iperbilirubinemia (ittero) neonatale. L'ittero è assai frequente nei neonati, specie se prematuri, oppure in seguito a certe malattie genetiche che ne aumentano il rischio e la gravità. L'iperbilirubinemia, quando raggiunge certi livelli in breve tempo, può portare a gravi lesioni cerebrali irreversibili. Nei casi a maggior rischio, in mancanza di una adeguata risposta alla fototerapia, diventa necessario il ricorso alla exanguinotrasfusione, una procedura complessa e non priva di rischi per la salute del bambino. In casi simili la stannosoporfina si è dimostrata efficace sia nella prevenzione sia nel trattamento dell'ittero neonatale e, benché non sia ancora in commercio, viene già considerata dalle linee-guida della American Academy of Pediatrics come un farmaco che potrebbe trovare immediata applicazione nei neonati che non rispondono adeguatamente alla fototerapia. Il farmaco è attualmente in sviluppo clinico negli Stati Uniti. È stato firmato un contratto di licenza con InfaCare Pharmaceuticals per lo sviluppo e la vendita di questo innovativo farmaco in tutta Europa (45 paesi) e in altri 19 paesi del Medio Oriente e del bacino mediterraneo. Orphan Europe completerà lo sviluppo clinico del farmaco a livello europeo, in accordo con le raccomandazioni scientifiche delle autorità regolatorie competenti. Il piano di sviluppo sarà indirizzato in particolare all'iperbilirubinemia causata da deficit di G6PD e incompatibilità ABO.

Cystagon® (cisteamina bitartrato) è un farmaco sviluppato da Mylan Inc. (USA) e commercializzato in Europa da Orphan Europe per il trattamento della cistinosi nefropatica. La cistinosi è un disturbo metabolico congenito raro che porta progressivamente all'insufficienza renale e alla necessità del trapianto di rene. La terapia continuativa con Cystagon® rallenta l'inizio dei problemi renali. È attualmente allo studio una nuova e promettente indicazione terapeutica per questo farmaco non correlata con la cistinosi nefropatica ma molto più frequente. Orphan Europe sta effettuando gli studi clinici di fase II in collaborazione con centri accademici specializzati.

Cystadrops® (cisteamina cloridrato) è un collirio che è stato sviluppato da Orphan Europe per la “cistinosi oculare” che non risponde al trattamento con cisteamina somministrata per via orale. La cistinosi colpisce tutti gli organi del corpo, compresi gli occhi, e se non è trattata in modo corretto i cristalli di cistina si accumulano nella cornea comportando progressivamente visione sfocata, dolore, fotofobia e infezioni oculari frequenti. La forma farmaceutica di Cystadrops® è un gel facilitando così la sua somministrazione. È attualmente in corso lo studio clinico di fase II in pazienti.

Normosang® (emina umana) è un farmaco per il trattamento di crisi acute di porfiria epatica. Le porfirie sono malattie genetiche rare che richiedono un intervento medico immediato quando si presentano le crisi acute che sono anche molto dolorose. Normosang® è pertanto un farmaco da utilizzare in caso d'emergenza ed è riconosciuto come la terapia di prima scelta per fermare la crisi e prevenire complicanze neuropatiche. È stato introdotto nel 1987 ed è attualmente approvato in 27 paesi Europei. Orphan Europe è in discussione con la FDA per richiedere la sua approvazione negli USA.

Orphan Europe ha stabilito un'alleanza con Peptimmune (USA) per lo sviluppo di PI-0824 per il trattamento di *pemphigus vulgaris* (PV). PV è una malattia autoimmune grave causata dalla formazione di autoanticorpi verso la desmogleina 3, una proteina d'adesione che si trova nei desmosomi. Il PV colpisce la pelle e le mucose e porta alla morte in assenza di trattamento. Attualmente la terapia utilizzata prevede la somministrazione di dosi alti di corticosteroidi sistemici, in alcuni casi associati a immunosoppressori, per controllare la malattia. PI-0824 è un piccolo peptide proveniente da desmogleina 3 umana che è stata scoperta dai ricercatori della Harvard University. Somministrato attraverso infusione intravenosa dovrebbe indurre tolleranza immunitaria riducendo la necessità dei pesanti trattamenti oggi utilizzati. Orphan Europe in collaborazione con Peptimmune sta eseguendo uno studio immunologico su soggetti umani prima di iniziare uno studio clinico di fase II in pazienti con PV.



*L'Ing. Giovanni Recordati e il Prof. Jean-Pierre Bassand
assegnano il premio Arrigo Recordati
al Dr. Patrick W. Serruys*

PREMIO INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA ARRIGO RECORDATI



Dr. Patrick W. Serruys

L'edizione 2007 del Premio per la Ricerca Scientifica Arrigo Recordati, un riconoscimento alla carriera per la ricerca svolta in ambito cardiovascolare, è stata dedicata alla cardiopatia ischemica, inclusa la cardiologia interventistica. La coronaropatia arteriosa rappresenta la principale causa di mortalità e di morbilità nei Paesi industrializzati, e la cardiologia interventistica contribuisce significativamente al trattamento di questa patologia.

Il premio è stato assegnato a Patrick W. Serruys, MD, Director of Interventional Cardiology, Thoraxcenter, Erasmus MC, Rotterdam, The Netherlands. Il Professor Bassand, a nome della Giuria, ha consegnato ufficialmente il riconoscimento al vincitore sottolineando che il Premio di quest'anno è stato assegnato con la seguente motivazione: "Patrick Serruys riceve il Premio Recordati per gli eccellenti risultati conseguiti nel campo della cardiopatia ischemica e nella cardiologia interventistica". Patrick Serruys è l'iniziatore degli studi che comparano gli stents con l'angioplastica con palloncino. I suoi campi di interesse principali sono le sindromi coronariche e la cardiologia interventistica, dalla ricerca di base alla sperimentazione clinica.

La Giuria era composta da esperti riconosciuti a livello mondiale nel campo della cardiologia e della cardiopatia ischemica. Presidente: Jean-Pierre Bassand, Professor of Cardiology and Chief of the Cardiology Department, University Hospital Jean Minjot, Besançon, France. Altri membri della Giuria: Maarten L. Simoons, Professor and Head of the Cardiology Department Erasmus MC – Thoraxcenter, Rotterdam, The Netherlands e James T. Willerson, President, University of Texas Health Science Center and President-Elect, Texas Heart Institute, Houston, Texas, USA.

La cerimonia di premiazione si è svolta a Cernobbio (Lago di Como) in occasione del 17th European Meeting on Hypertension 2007.

Il tema dell'edizione 2009 del Premio sarà "Innovazione e progresso nella diagnostica per immagini nelle cardiopatie".



ATTIVITÀ OPERATIVE

CRESCONO DEL 10,5% LE VENDITE FARMACEUTICHE E DEL 16,5% QUELLE DELLA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE. ZANIDIP® (LERCANIDIPINE) È ORA COMMERCIALIZZATA DIRETTAMENTE DALLE NOSTRE ORGANIZZAZIONI IN 8 PAESI.

“Con il primo lancio in Germania è iniziata la commercializzazione europea del nostro nuovo prodotto antiipertensivo costituito da lercanidipina in associazione fissa con enalapril.”

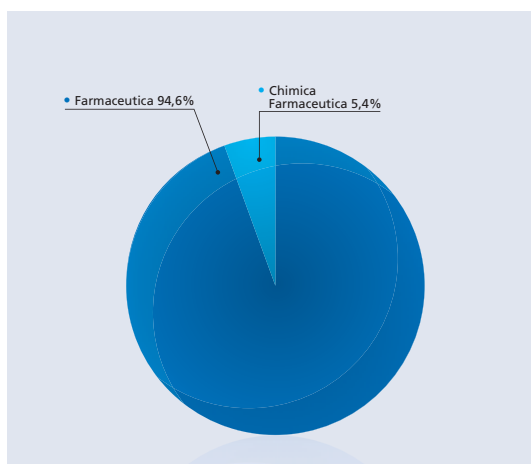
I ricavi netti nel 2007 sono stati i seguenti:

| € (migliaia) | 2007 | 2006 | Variazioni 2007/2006 | % |
|-----------------------------|----------------|----------------|-------------------------|---------------|
| Farmaceutica Italia | 201.252 | 200.459 | 793 | 0,4 |
| Farmaceutica Francia | 140.453 | 134.036 | 6.417 | 4,8 |
| Farmaceutica Germania | 52.786 | 51.301 | 1.485 | 2,9 |
| Farmaceutica Portogallo | 45.717 | - | 45.717 | n.s. |
| Farmaceutica Spagna | 21.940 | 30.512 | (8.572) | (28,1) |
| Farmaceutica Regno Unito | 11.642 | 10.731 | 911 | 8,5 |
| Farmaceutica Irlanda | 1.684 | - | 1.684 | n.s. |
| Farmaceutica Grecia | 802 | - | 802 | n.s. |
| Altre vendite estero | 118.158 | 110.795 | 7.363 | 6,6 |
| Farmaceutica | 594.434 | 537.834 | 56.600 | 10,5 |
| Chimica farmaceutica | 34.001 | 38.352 | (4.351) | (11,3) |
| Totale | 628.435 | 576.186 | 52.249 | 9,1 |

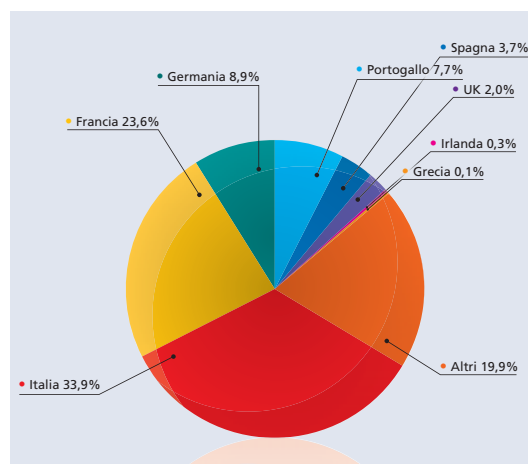
I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari (per specialità in licenza e concessione, down payments e royalties).

I ricavi netti sono cresciuti del 9,1% rispetto a quelli dell'anno precedente, con un incremento del 14,0% delle vendite internazionali (€ 424,8 milioni) che hanno raggiunto il 67,6% del totale. I ricavi farmaceutici crescono del 10,5% e comprendono le vendite della consociata Jaba Recordati consolidate dal 1 gennaio 2007. Escludendo le nuove attività le vendite sarebbero aumentate del 2,0%.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI TOTALI



ATTIVITÀ FARMACEUTICHE



ZANIDIP® (LERCANIDIPINA)

Il nostro calcioantagonista antiipertensivo Zanidip® (lercanidipina), farmaco interamente sviluppato dalla ricerca Recordati, ha continuato ad affermarsi nel corso del 2007 occupando una posizione di rilievo nei mercati dove è presente diventando la seconda molecola più prescritta con oltre il 10% di quota di mercato. È venduto direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali nei cinque principali mercati europei ed anche, dal 2007, in Irlanda, in Grecia e in Portogallo. Negli altri paesi il prodotto è venduto tramite i nostri licenziatari.

Nel 2007 le vendite di lercanidipina aumentano dell'8,9% e rappresentano il 29,7% delle nostre vendite totali (il 31,4% di quelle farmaceutiche). La scomposizione fra vendite effettuate direttamente e quelle ai nostri licenziatari è la seguente:

| € (migliaia) | 2007 | 2006 | Variazioni 2007/2006 | % |
|-------------------------------------|----------------|----------------|----------------------|------------|
| Italia | 44.729 | 40.463 | 4.266 | 10,5 |
| Francia | 43.619 | 37.086 | 6.533 | 17,6 |
| Regno Unito | 11.320 | 10.637 | 683 | 6,4 |
| Spagna | 7.451 | 8.539 | (1.088) | (12,7) |
| Germania | 6.833 | 3.754 | 3.079 | n.s. |
| Altri* | 5.517 | 1.497 | 4.020 | n.s. |
| Vendite dirette | 119.469 | 101.976 | 17.493 | 17,2 |
| Vendite ai licenziatari | 67.381 | 69.593 | (2.212) | (3,2) |
| Totale vendite lercanidipina | 186.850 | 171.569 | 15.281 | 8,9 |

* Comprendono le vendite all'estero di Bouchara Recordati per € 2,8 milioni nel 2007 ed € 1,5 milioni nel 2006 le vendite in Irlanda per € 1,7 milioni a partire dal 1 gennaio 2007, le vendite in Grecia per € 0,8 milioni a partire da aprile 2007 e quelle in Portogallo per € 0,2 milioni a partire da settembre 2007.

In Italia le vendite di Zanedip® e Lercadip®, farmaci a base di lercanidipina commercializzati direttamente dal gruppo Recordati, sono di € 44,7 milioni, in crescita del 10,5%. La quota di mercato di lercanidipina nel quarto trimestre 2007 è del 13,3%, in incremento del 12,5% rispetto a quella dello stesso periodo dell'anno precedente.

In Francia lercanidipina, commercializzata da Bouchara Recordati e da Pierre Fabre, si è affermata molto bene presso la classe medica. Nel quarto trimestre del 2007 ha raggiunto una quota di mercato del 29,4%. Bouchara Recordati ha realizzato vendite di Zanidip® per € 43,6 milioni, con una crescita del 17,6% rispetto all'anno precedente.

Nel Regno Unito Zanidip®, commercializzato direttamente in esclusiva da Recordati Pharmaceuticals, realizza vendite per € 11,3 milioni, in crescita del 6,4% rispetto al 2006. La quota di mercato di lercanidipina è in incremento e nel quarto trimestre è del 6,3%.

Le vendite di Zanidip® in Spagna sono di € 7,5 milioni, in diminuzione del 12,7% rispetto al 2006 essenzialmente per una diversa politica commerciale. In questo mercato lercanidipina è commercializzata anche da Uriach e Rottapharm e ha raggiunto complessivamente una quota di mercato del 10,0% nel quarto trimestre 2007.

In Germania Merckle Recordati, che ha iniziato la commercializzazione di Corifeo® (lercanidipina) nel mese di maggio 2006 e ha lanciato Zanipress® (la nuova associazione fissa di lercanidipina ed enalapril) a fine aprile 2007, ha realizzato complessivamente vendite pari a € 6,8 milioni. Il nuovo prodotto è stato anche lanciato con il marchio Zaneril® da Meda, società farmaceutica internazionale e da Berlin Chemie (gruppo Menarini), società che già commercializza con successo lercanidipina sul mercato tedesco, con il marchio Carmen ACE®.

In Irlanda Zanidip® (lercanidipina) è ora promosso direttamente dalla consociata Recordati Ireland in seguito alla cessazione dell'accordo di licenza con il precedente licenziatario. Inoltre, nel mese di aprile è avvenuto il lancio di Lercadip® (lercanidipina) nei due dosaggi da 10 e 20mg da parte della nostra consociata greca Recordati Hellas. Da settembre anche la nostra consociata in Portogallo, Jaba Recordati, commercializza lercanidipina direttamente con il marchio Zanidip®.

Lercanidipina è anche presente in altri 77 paesi. Tra questi i principali sono gli altri mercati europei, Australia e Corea del Sud. Complessivamente le vendite ai licenziatari sono state di € 67,4 milioni, in leggera diminuzione.

FARMACEUTICA ITALIA

| € (migliaia) | 2007 | 2006 | Variazioni 2007/2006 | % |
|--|----------------|----------------|-------------------------|------------|
| Specialità su prescrizione ^(a) | 178.467 | 179.226 | (759) | (0,4) |
| Specialità di automedicazione ^(b) | 22.785 | 21.233 | 1.552 | 7,3 |
| Farmaceutica Italia | 201.252 | 200.459 | 793 | 0,4 |

(a) Includono sia le specialità rimborsabili sia le specialità non rimborsabili da parte del S.S.N.

(b) Includono le specialità da banco (OTC) e le specialità senza obbligo di prescrizione (SOP, cioè specialità che vengono anche consigliate dal farmacista). Sono tutte non rimborsabili dal S.S.N.

Nel 2007 le vendite in Italia delle specialità su prescrizione (inclusa lercanidipina) sono sostanzialmente in linea con quelle del 2006. I provvedimenti introdotti durante il 2006 per contenere la spesa pubblica, in particolare a luglio e ottobre, hanno avuto un effetto prezzo negativo nel corso del 2007 di € 9,4 milioni quasi integralmente compensato da un incremento dei volumi di vendita.

Le vendite dei principali prodotti del nostro listino in Italia sono le seguenti:

| Vendite in € (migliaia) | Attività terapeutica | 2007 | 2006 | Variazioni 2007/2006 | % |
|---|----------------------|--------|--------|-------------------------|--------|
| Zanedip [®] /Lercadip [®] | antiipertensiva | 44.730 | 40.463 | 4.267 | 10,5 |
| Entact [®] | antidepressiva | 30.049 | 28.539 | 1.510 | 5,3 |
| Peptazol [®] | antiulcera | 19.080 | 25.932 | (6.852) | (26,4) |
| Tora-Dol [®] | analgesica | 17.752 | 18.185 | (433) | (2,4) |
| Elopram [®] | antidepressiva | 12.329 | 15.340 | (3.011) | (19,6) |
| Isocef [®] | antiinfettiva | 9.440 | 8.302 | 1.138 | 13,7 |
| Rextat [®] | anticolessterolemica | 8.567 | 5.851 | 2.716 | 46,4 |

L'area terapeutica cardiovascolare rappresenta il 35,5% delle vendite di specialità su prescrizione in Italia e continua ad essere la più importante del listino grazie alle vendite di lercanidipina, di Rextat[®] e Lovinacor[®], farmaci a base di lovastatina indicati per il trattamento dell'ipercolesterolemia, e di Nitrocor[®], sistema transdermico a base di nitroglicerina indicato per il trattamento dell'angina.

Nell'area terapeutica del sistema nervoso centrale (21,7% delle vendite) Entact[®] (escitalopram), farmaco antidepressivo altamente selettivo con un ottimo profilo di tollerabilità, continua ad affermarsi con una crescita delle vendite del 5,3%. Le vendite di Elopram[®] (citalopram) sono invece in contrazione a causa della concorrenza di versioni generiche, che hanno comportato una progressiva riduzione del prezzo di vendita del nostro prodotto.

Nell'area gastroenterologica (13,4% delle vendite) il principale prodotto è Peptazol[®] (pantoprazolo), antiulcera inibitore della pompa protonica che risente della progressiva genericizzazione di questa classe di farmaci che ha determinato una significativa riduzione del prezzo del farmaco a partire da ottobre. Nell'area terapeutica analgesica antiinfiammatoria (10,8% delle vendite) Tora-Dol[®] (ketorolac) mantiene la sua posizione di leader nel segmento terapeutico di riferimento. Nell'area terapeutica antiinfettiva (10,6% delle vendite) le vendite di Isocef[®] (ceftibuten) e di Octegra[®] (moxifloxacina), antibatterico appartenente alla classe dei fluorchinolonici, sono in crescita rispetto all'anno precedente (+13,7% e +4,3% rispettivamente).

Le specialità di automedicazione hanno realizzato nel 2007 vendite per € 22,8 milioni, con una crescita del 7,3% rispetto a quelle realizzate nel 2006. Le vendite di Imidazyl[®] sono ulteriormente cresciute nel corso dell'anno mentre quelle di Proctolyn[®] sono in leggera flessione. Alovex[™], indicato per il trattamento delle afte buccali, ha raggiunto vendite di € 4,0 milioni con un incremento sull'anno precedente dell'11,5%, consolidandosi come il prodotto di riferimento per questa patologia. Si registra inoltre una crescita di Lactò[®] (fermenti lattici) e di Eumill[®], collirio monodose, che, insieme ad Imidazyl[®], rafforza la leadership di Recordati nel mercato dei colliri.

A partire dal 1 marzo 2007 l'AIFA ha consentito ad ogni azienda di optare per la sospensione della riduzione dei prezzi del 5% introdotta a ottobre 2006 con il pagamento di un importo corrispondente al 5% delle vendite realizzate nel corso dell'anno precedente. Tale opzione è possibile per singole specialità o per l'intero listino. La società si avvale di tale possibilità in modo selettivo.

Per il 2008 il tetto di spesa per farmaci è stato fissato al 14% della spesa sanitaria complessiva ed è stato avviato un nuovo sistema di regolazione della spesa per farmaci a carico del SSN. Il nuovo sistema è basato sull'attribuzione da parte dell'AIFA a ciascuna azienda di un budget annuale e l'eventuale suo superamento dovrà essere ripianato nel caso di sfondamento complessivo del 14% della spesa sanitaria.

FARMACEUTICA FRANCIA

Le vendite di Bouchara Recordati nel mercato francese sono di € 140,5 milioni, con un incremento del 4,8% rispetto all'anno precedente.

Le vendite dei principali prodotti del listino in Francia sono le seguenti:

| Vendite in € (migliaia) | Attività terapeutica | 2007 | 2006 | Variazioni 2007/2006 | % |
|-------------------------|----------------------|--------|--------|----------------------|------|
| Zanidip® | antiipertensiva | 43.619 | 37.086 | 6.533 | 17,6 |
| Metadone | tossicodipendenza | 12.566 | 10.889 | 1.677 | 15,4 |
| Tenstaten® | antiipertensiva | 12.274 | 12.224 | 50 | 0,4 |
| Hexa line | respiratoria | 11.747 | 11.425 | 322 | 2,8 |
| Abufene® | ginecologica | 8.704 | 8.444 | 260 | 3,1 |

L'area cardiovascolare è la più rilevante (48,0% delle vendite) grazie al continuo successo di Zanidip®, al rilancio di Tenstaten® (cicletanina), farmaco diuretico indicato per il trattamento dell'ipertensione arteriosa, ed a Epinitril®, sistema transdermico a base di nitroglicerina per il trattamento dell'angina, che ha realizzato vendite di € 4,6 milioni, in linea con quelle del 2006.

L'area respiratoria rappresenta il 17,9% delle vendite ed è in leggera contrazione rispetto all'anno precedente per le minori vendite di Exomuc® in seguito alla revisione del prontuario dei farmaci rimborsati che ha determinato, a partire da marzo 2006, l'esclusione di questo farmaco dalla rimborsabilità. La linea Hexa è invece in leggero incremento, nonostante la sua esclusione dalla rimborsabilità, grazie al successo ottenuto nel mercato dell'automedicazione. Nel corso del 2007 è stata lanciata la nuova specialità Exotoux® (carbocisteina), farmaco mucolitico. Le vendite di Neo-Codion®, farmaco a base di codeina indicato per il trattamento della tosse secca, sono in crescita dell'1,7%.

Abufene®, farmaco a base di beta-alanina indicato per i disturbi della menopausa, ha rafforzato la sua posizione sul mercato realizzando vendite per € 8,7 milioni, in crescita rispetto a quelle dell'anno precedente.

In Francia a partire dal 1 marzo 2006 vi è stata una revisione del prontuario dei farmaci rimborsabili con l'esclusione di intere classi di prodotti. I prodotti della linea Hexa ed Exomuc® sono stati coinvolti da questo provvedimento. Per questi farmaci il nuovo mercato di riferimento è quello dell'automedicazione, nel quale hanno beneficiato della notorietà dei loro marchi e della possibilità di determinare liberamente il prezzo. Nel corso del 2007 e a inizio 2008 vi sono state riduzioni dei prezzi per i principali prodotti generici.

FARMACEUTICA GERMANIA

Le vendite della consociata Merckle Recordati sono pari a € 52,8 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente.

Le vendite dei principali prodotti del listino in Germania sono le seguenti:

| Vendite in € (migliaia) | Attività terapeutica | 2007 | 2006 | Variazioni 2007/2006 | % |
|-------------------------|----------------------|--------|--------|-------------------------|--------|
| Claversal® | gastroenterologica | 16.536 | 16.724 | (188) | (1,1) |
| Suplasyn® | ortopedica | 7.729 | 9.229 | (1.500) | (16,3) |
| Corifeo® | antiipertensiva | 6.014 | 3.754 | 2.260 | n.s. |

Claversal® (mesalazina), farmaco indicato per il trattamento della colite ulcerosa, continua ad essere il principale prodotto del nostro listino. A partire dal mese di maggio 2006 è entrato nel listino Corifeo® (lercanidipina), in seguito al riacquisto da UCB dei diritti di commercializzazione loro concessi per la Germania. A fine aprile 2007 è stato lanciato Zanipress® (la nuova associazione fissa di lercanidipina ed enalapril).

Nell'ambito della politica di contenimento della spesa farmaceutica durante il 2007 il sistema dei prezzi di riferimento per classe terapeutica è stato esteso ad altri classi di prodotti e i prezzi di riferimento sono stati ulteriormente ridotti senza un impatto significativo sul nostro portafoglio. Inoltre i medici devono sempre più attenersi a direttive prescrittive, che includono una quota di farmaci generici, con l'obiettivo di contenere la spesa pubblica per farmaci. Nel 2007 ci sono stati ulteriori incrementi del contributo dovuto alle *Krankenkassen* (casce mutue) su alcuni farmaci e dal 1 giugno 2008 è prevista un'ulteriore riduzione dei prezzi di riferimento.

FARMACEUTICA PORTOGALLO

Le vendite in Portogallo delle nostre nuove consociate consolidate dal 1 gennaio 2007 sono pari a € 45,7 milioni. Le vendite di prodotti farmaceutici sono state pari a € 36,7 milioni in incremento del 13,3% rispetto all'anno precedente. Da segnalare il positivo andamento dei principali prodotti. Tareg®/Co-Tareg® (Valsartan/ Valsartan+HCTZ), farmaci antiipertensivi in licenza da Novartis, hanno realizzato vendite di € 3,6 milioni. Le vendite di Duagen® (dutasteride), farmaco indicato per l'iperplasia prostatica in licenza da GSK, sono state di € 3,2 milioni. Ulcermin® (sucralfato) farmaco per il trattamento dell'ulcera ha realizzato vendite di € 2,8 milioni. La nostra consociata portoghese ha anche un'attività di produzione farmaceutica per conto terzi che, nel 2007, ha generato ricavi per € 9,0 milioni. Parte di questa attività svolta nel sito produttivo di Loures è stata ceduta a fine maggio 2007.

FARMACEUTICA SPAGNA

Le vendite di Recordati España nel 2007 sono pari a € 21,9 milioni, in forte contrazione rispetto all'anno precedente (-28,1%) per la cessazione del contratto di licenza con Altana di Ulcotenol® (pantoprazolo), avvenuta nel mese di aprile 2006, e per un diversa politica commerciale che ha comportato una riduzione degli stock presso la distribuzione.

Le vendite dei principali prodotti del listino in Spagna sono le seguenti:

| Vendite in € (migliaia) | Attività terapeutica | 2007 | 2006 | Variazioni 2007/2006 | % |
|-------------------------|----------------------|-------|--------|----------------------|--------|
| Cidine® | gastroenterologica | 7.923 | 10.406 | (2.483) | (23,9) |
| Zanidip® | antiipertensiva | 7.451 | 8.539 | (1.088) | (12,7) |
| Dermatrans® | antianginosa | 2.415 | 2.314 | 101 | 4,4 |
| Alergoliber® | antiallergica | 1.801 | 2.103 | (302) | (14,4) |

FARMACEUTICA REGNO UNITO

Le vendite nel Regno Unito della consociata Recordati Pharmaceuticals sono di € 11,6 milioni e si riferiscono pressoché esclusivamente a Zanidip® (lercanidipina) che è stato rilanciato dalla nuova struttura commerciale nel mese di aprile 2006.

FARMACEUTICA IRLANDA

Le vendite in Irlanda della consociata Recordati Ireland sono di € 1,7 milioni e si riferiscono quasi integralmente a Zanidip® (lercanidipina) che è stato rilanciato dalla nuova struttura commerciale a gennaio 2007 in seguito alla cessazione dell'accordo di licenza con il precedente licenziatario.

FARMACEUTICA GRECIA

Le vendite in Grecia della consociata Recordati Hellas Pharmaceuticals sono di € 0,8 milioni e si riferiscono esclusivamente a Lercadip® (lercanidipina) che è stato lanciato dalla nuova struttura commerciale nel mese di aprile 2007.

ALTRE VENDITE ESTERO

Le altre vendite estero comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per nostri principi attivi originali e i ricavi esteri di Bouchara Recordati.

| € (migliaia) | 2007 | 2006 | Variazioni 2007/2006 | % |
|------------------------------------|----------------|----------------|-------------------------|------------|
| Lercanidipina | 65.278 | 67.375 | (2.097) | (3,1) |
| Fenticonazolo | 6.425 | 6.461 | (36) | (0,6) |
| Flavossato | 6.276 | 6.176 | 100 | 1,6 |
| Totale vendite licenziatari esteri | 77.979 | 80.012 | (2.033) | (2,5) |
| Bouchara Recordati * | 36.229 | 28.323 | 7.906 | 27,9 |
| Altri proventi | 3.950 | 2.460 | 1.490 | 60,6 |
| Totale | 118.158 | 110.795 | 7.363 | 6,6 |

* Include le vendite di lercanidipina per € 2,8 milioni nel 2007 ed € 1,5 milioni nel 2006.

Le vendite di lercanidipina ai licenziatari esteri sono in leggera flessione sia per il riacquisto dei diritti in alcuni paesi, dove il prodotto è ora venduto direttamente dalle nostre consociate, sia per la riduzione di prezzo del prodotto in Germania e in Corea. Quelle di fenticonazolo, antimicotico per uso dermatologico e ginecologico, sono sostanzialmente in linea con le vendite dell'anno precedente. Le vendite di flavossato, antispastico delle vie urinarie, sono in leggera crescita (+1,6%).

Le vendite estere della controllata francese Bouchara Recordati sono in crescita del 27,9%. Da segnalare in particolare l'andamento positivo delle vendite in Russia e Ucraina.

Gli altri proventi includono essenzialmente *royalties* e *down payments*.

CHIMICA FARMACEUTICA

| € (migliaia) | 2007 | % | 2006 | % | Variazioni 2007/2006 | % |
|-------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|-------------------------|---------------|
| Italia | 2.403 | 7,1 | 2.973 | 7,8 | (570) | (19,2) |
| Europa (esclusa Italia) | 10.965 | 32,2 | 11.497 | 30,0 | (532) | (4,6) |
| Americhe | 13.726 | 40,4 | 16.508 | 43,0 | (2.782) | (16,9) |
| Australasia | 5.657 | 16,6 | 6.410 | 16,7 | (753) | (11,7) |
| Africa | 1.250 | 3,7 | 964 | 2,5 | 286 | 29,7 |
| Totale | 34.001 | 100,0 | 38.352 | 100,0 | (4.351) | (11,3) |

Le vendite della Chimica Farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti esclusivamente nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, sono in diminuzione dell'11,3% rispetto a quelle del 2006, per la decisione di sospendere la produzione di alcuni principi attivi a minor valore aggiunto e utilizzare sempre maggiormente le capacità produttive per principi attivi destinati alla nostra attività farmaceutica.



ANALISI FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e le variazioni rispetto al 2006 sono le seguenti:

| € (migliaia) | 2007 | % | 2006 | % | Variazioni 2007/2006 | % |
|---------------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|-------------------------|-------------|
| Ricavi netti | 628.435 | 100,0 | 576.186 | 100,0 | 52.249 | 9,1 |
| Costo del venduto | (206.350) | (32,8) | (192.011) | (33,3) | (14.339) | 7,5 |
| Utile Lordo | 422.085 | 67,2 | 384.175 | 66,7 | 37.910 | 9,9 |
| Spese di vendita | (202.043) | (32,2) | (191.126) | (33,2) | (10.917) | 5,7 |
| Spese di ricerca e sviluppo | (49.122) | (7,8) | (45.395) | (7,9) | (3.727) | 8,2 |
| Spese generali e amministrative | (33.927) | (5,4) | (27.167) | (4,7) | (6.760) | 24,9 |
| Altri (oneri)/proventi | (5.497) | (0,9) | (146) | 0,0 | (5.351) | n.s. |
| Utile operativo | 131.496 | 20,9 | 120.341 | 20,9 | 11.155 | 9,3 |
| (Oneri)/proventi finanziari | (4.071) | (0,6) | (2.159) | (0,4) | (1.912) | 88,6 |
| Utile ante imposte | 127.425 | 20,3 | 118.182 | 20,5 | 9.243 | 7,8 |
| Imposte | (42.560) | (6,8) | (44.151) | (7,7) | 1.591 | (3,6) |
| Utile netto di gruppo | 84.865 | 13,5 | 74.031 | 12,8 | 10.834 | 14,6 |

L'analisi della variazione delle vendite in termini di volumi, prezzi e cambi è esposta nella seguente tabella:

| Variazioni in % dei ricavi | Effetto volumi | Effetto prezzi | Effetto cambi | Totale variazione |
|----------------------------|----------------|----------------|---------------|-------------------|
| Farmaceutica | 12,3 | (1,6) | (0,2) | 10,5 |
| Chimica farmaceutica | (3,3) | (3,5) | (4,5) | (11,3) |
| Totale | 11,3 | (1,7) | (0,5) | 9,1 |

La crescita dei volumi deriva principalmente dal consolidamento, a partire dal 1 gennaio 2007, delle nuove attività acquisite in Portogallo. Escludendo tale effetto la crescita dei volumi delle attività farmaceutiche è del 3,9%. L'effetto prezzo è negativo ed è dovuto essenzialmente alle riduzioni di prezzo introdotte in Italia nel secondo semestre 2006. L'effetto cambio negativo è legato alle vendite denominate in dollari statunitensi, soprattutto della chimica farmaceutica.

Le vendite internazionali sono passate da € 372,8 milioni a € 424,8 milioni con una crescita del 14,0%. Nel 2007 le vendite internazionali corrispondono al 67,6% dei ricavi totali. La loro ripartizione per aree geografiche risulta dalla seguente tabella:

| € (migliaia) | 2007 | % | 2006* | % |
|-------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| Europa (Italia esclusa) | 356.543 | 83,9 | 304.449 | 81,7 |
| Australasia | 30.196 | 7,1 | 32.160 | 8,6 |
| Americhe | 19.782 | 4,7 | 21.536 | 5,8 |
| Africa | 18.259 | 4,3 | 14.609 | 3,9 |
| Totale | 424.780 | 100,0 | 372.754 | 100,0 |

** Riclassificati per omogeneità di confronto.*

L'utile lordo è pari a € 422,1 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 67,2%, in ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente grazie al più favorevole mix di prodotti.

Le spese di vendita sono in incremento del 5,7%, ma diminuiscono la loro incidenza sulle vendite che passa dal 33,2% al 32,2%.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 49,1 milioni, in incremento dell'8,2% rispetto a quelle dell'anno precedente principalmente per l'avanzamento degli studi clinici dei prodotti in sviluppo.

Le spese generali e amministrative sono aumentate del 24,9% anche a causa della diversa attribuzione dei costi di direzione di alcune consociate, precedentemente classificate come spese di vendita.

Gli altri oneri/proventi sono negativi per € 5,5 milioni e comprendono svalutazioni non ricorrenti per € 2,9 milioni. Includono anche il contributo versato all'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati a partire da marzo 2007.

Gli oneri finanziari netti sono di € 4,1 milioni (€ 2,2 milioni nel 2006), in significativo aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente anche per la riduzione del valore dei fondi di investimento ceduti nel mese di agosto in concomitanza con la crisi dei mercati finanziari. La liquidità attualmente disponibile è integralmente investita in depositi bancari di breve termine e fondi monetari.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 33,4%, in netto miglioramento rispetto al 2006.

L'utile netto del Gruppo è pari a € 84,9 milioni in incremento del 14,6% rispetto all'anno precedente.

POSIZIONE FINANZIARIA

Il 2007 è stato un anno di importanti investimenti con l'obiettivo di espandere la nostra presenza in Europa e di ampliare e rafforzare il portafoglio prodotti.

È stato acquisito Orphan Europe, gruppo europeo specializzato nello sviluppo, registrazione, commercializzazione e distribuzione di farmaci unici per la cura di malattie rare e orfane. L'operazione si è conclusa in dicembre con un esborso di € 135 milioni. I valori patrimoniali delle nuove società acquisite sono stati consolidati al 31 dicembre 2007. L'impatto sulle singole voci è dettagliato nelle note esplicative.

Sono stati inoltre investiti € 9,2 milioni in attività immateriali. Fra questi, gli investimenti più significativi sono relativi alla sottoscrizione di accordi di licenza da parte delle consociate Bouchara Recordati (€ 3,5 milioni), Recordati Ireland (€ 2,5 milioni) e Merckle Recordati (€ 1,6 milioni).

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche sono stati di € 6,6 milioni e si riferiscono principalmente ad investimenti della Capogruppo.

Il capitale circolante netto, che al 31 dicembre 2007 è pari a € 89,8 milioni, include il consolidamento di Orphan Europe ed è così composto:

| € (migliaia) | 31.12.2007 | % su ricavi | 31.12.2006 | % su ricavi | Variazioni 2007/2006 | % |
|--|----------------|-------------|----------------|-------------|----------------------|-------------|
| Crediti commerciali netti | 134.454 | 21,4 | 123.418 | 21,4 | 11.036 | 8,9 |
| Magazzini | 74.737 | 11,9 | 74.670 | 13,0 | 67 | 0,1 |
| Altre attività | 28.031 | 4,4 | 12.791 | 2,2 | 15.240 | 119,1 |
| Attività correnti | 237.222 | 37,7 | 210.879 | 36,6 | 26.343 | 12,5 |
| Debiti commerciali | 80.343 | 12,8 | 71.537 | 12,4 | 8.806 | 12,3 |
| Debiti tributari | 15.762 | 2,5 | 22.076 | 3,8 | (6.314) | (28,6) |
| Altre passività | 51.290 | 8,2 | 49.051 | 8,6 | 2.239 | 4,6 |
| Passività correnti | 147.395 | 23,5 | 142.664 | 24,8 | 4.731 | 3,3 |
| Capitale circolante operativo netto | 89.827 | 14,2 | 68.215 | 11,8 | 21.612 | 31,7 |
| Crediti commerciali: giorni di esposizione | 67 | | 74 | | | |
| Incidenza dei magazzini sul costo del venduto | 34,3% | | 33,6% | | | |

A seguito del significativo investimento per l'acquisizione di Orphan Europe e dell'ulteriore acquisto di azioni proprie, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 presenta un debito netto di € 97,2 milioni.

| € (migliaia) | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Variazioni 2007/2006 | % |
|---|-----------------|----------------|-------------------------|----------------|
| Disponibilità liquide e investimenti finanziari a breve termine | 89.382 | 145.029 | (55.647) | (38,4) |
| Debiti a breve verso banche e altri | (98.796) | (14.574) | (84.222) | n.s. |
| Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine | (2.939) | (20.446) | 17.507 | (85,6) |
| Posizione finanziaria a breve | (12.353) | 110.009 | (122.362) | (111,2) |
| Finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾ | (84.806) | (87.646) | 2.840 | (3,2) |
| Posizione finanziaria netta | (97.159) | 22.363 | (119.522) | n.s. |

⁽¹⁾ Inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

La liquidità è temporaneamente impiegata a breve termine in attesa di essere investita in attività di sviluppo del Gruppo.

RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E UTILE D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E ANALOGHI DATI CONSOLIDATI

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio della Capogruppo Recordati S.p.A. e gli analoghi dati consolidati è il seguente.

| € (migliaia) | Patrimonio netto | | Utile d'esercizio | |
|---|------------------|----------------|-------------------|---------------|
| | 31.12.2007 | 31.12.2006 | 2007 | 2006 |
| Recordati S.p.A. | 261.842 | 268.948 | 50.376 | 50.631 |
| Rettifiche di consolidato: | | | | |
| Eliminazione margine sulle rimanenze | (19.740) | (11.678) | (8.062) | (1.693) |
| Relativo effetto fiscale | 6.212 | 3.854 | 2.358 | 558 |
| Altre rettifiche | 0 | 0 | (83) | (91) |
| Riserve di utili delle società consolidate all'inizio dell'esercizio, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A. | 96.183 | 63.716 | 0 | 0 |
| Utile netto dell'esercizio delle società consolidate, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A. | 49.490 | 41.626 | 49.490 | 41.626 |
| Dividendi ricevuti da società consolidate | 0 | 0 | (19.993) | (17.000) |
| Svalutazioni di partecipazioni | 0 | 0 | 10.779 | 0 |
| Differenze da conversione bilanci in valuta | (3.384) | 336 | 0 | 0 |
| Bilancio consolidato | 390.603 | 366.802 | 84.865 | 74.031 |

Per ulteriori e più dettagliate informazioni sulle singole voci rimandiamo ai prospetti di bilancio e alle note esplicative.

ANALISI QUARTO TRIMESTRE 2007

CONTO ECONOMICO

L'analisi dei risultati del quarto trimestre 2007 è riportata nella seguente tabella:

| € (migliaia) | IV trim. 2007 | % | IV trim. 2006 | % | Variazioni 2007/2006 | % |
|---------------------------------|------------------|--------------|------------------|--------------|-------------------------|-------------|
| Ricavi netti | 162.028 | 100,0 | 136.620 | 100,0 | 25.408 | 18,6 |
| Costo del venduto | (55.898) | (34,5) | (47.188) | (34,5) | (8.710) | 18,5 |
| Utile lordo | 106.130 | 65,5 | 89.432 | 65,5 | 16.698 | 18,7 |
| Spese di vendita | (51.088) | (31,5) | (43.663) | (32,0) | (7.425) | 17,0 |
| Spese di ricerca e sviluppo | (12.255) | (7,6) | (11.255) | (8,2) | (1.000) | 8,9 |
| Spese generali e amministrative | (9.260) | (5,7) | (6.911) | (5,1) | (2.349) | 34,0 |
| Altri (oneri) proventi | (2.928) | (1,8) | 753 | 0,6 | (3.681) | n.s. |
| Utile operativo | 30.599 | 18,9 | 28.356 | 20,8 | 2.243 | 7,9 |
| (Oneri)/proventi finanziari | (944) | (0,6) | (354) | (0,3) | (590) | 166,7 |
| Utile ante imposte | 29.655 | 18,3 | 28.002 | 20,5 | 1.653 | 5,9 |
| Imposte | (8.827) | (5,4) | (9.893) | (7,2) | 1.066 | (10,8) |
| Utile netto di gruppo | 20.828 | 12,9 | 18.109 | 13,3 | 2.719 | 15,0 |

I ricavi netti del quarto trimestre 2007 sono pari a € 162,0 milioni, in aumento del 18,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le vendite farmaceutiche sono in crescita del 20,5% mentre quelle della chimica farmaceutica sono pari a € 8,0 milioni, in flessione rispetto al 2006 (- 9,2%).

L'utile operativo è pari a € 30,6 milioni con un'incidenza del 18,9% sulle vendite, inferiore a quella dei trimestri precedenti a causa delle svalutazioni con ricorrenti di € 2,9 milioni classificate negli altri oneri.

L'utile netto di Gruppo è in incremento del 15,0% grazie ad una minore incidenza degli oneri fiscali.

BILANCIO CONSOLIDATO

Recordati S.p.A. e Controllate
Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2007

Il bilancio consolidato 2007 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") emessi o rivisti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per "IAS/IFRS" si intendono anche tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). I medesimi principi contabili sono stati adottati nella redazione del bilancio consolidato 2006.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE

CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2007 E AL 31 DICEMBRE 2006

CONTO ECONOMICO

| € (migliaia) | Note | 2007 | 2006 |
|--------------------------------------|------|----------------|----------------|
| Ricavi netti | 3 | 628.435 | 576.186 |
| Costo del venduto | 4 | (206.350) | (192.011) |
| Utile lordo | | 422.085 | 384.175 |
| Spese di vendita | 4 | (202.043) | (191.126) |
| Spese di ricerca e sviluppo | 4 | (49.122) | (45.395) |
| Spese generali e amministrative | 4 | (33.927) | (27.167) |
| Altri (Oneri)/Proventi | 4 | (5.497) | (146) |
| Utile operativo | | 131.496 | 120.341 |
| (Oneri)/Proventi finanziari netti | 5 | (4.071) | (2.159) |
| Utile prima delle imposte | | 127.425 | 118.182 |
| Imposte | 6 | (42.560) | (44.151) |
| Risultato netto di terzi | | 0 | 0 |
| Utile netto di gruppo | | 84.865 | 74.031 |
| Utile netto per azione (in €) | | | |
| Base | | 0,427 | 0,370 |
| Diluito | | 0,417 | 0,359 |

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 198.557.743 per il 2007 e n. 200.053.683 per il 2006. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 8.495.866 per il 2007 e a n. 5.720.085 per il 2006.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle azioni deliberate, ma non ancora sottoscritte.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2007 E AL 31 DICEMBRE 2006

ATTIVITÀ

| € (migliaia) | Note | 31 Dicembre 2007 | 31 Dicembre 2006 |
|---|------|---------------------|---------------------|
| Attività non correnti | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 7 | 68.006 | 71.916 |
| Attività immateriali | 8 | 90.521 | 92.490 |
| Avviamento | 9 | 243.942 | 129.771 |
| Altre partecipazioni e titoli | 10 | 3.115 | 696 |
| Crediti | 11 | 1.460 | 1.268 |
| Attività fiscali differite | 12 | 21.044 | 18.798 |
| Totale attività non correnti | | 428.088 | 314.939 |
| Attività correnti | | | |
| Rimanenze di magazzino | 13 | 74.737 | 74.670 |
| Crediti commerciali | 14 | 134.454 | 123.418 |
| Altri crediti | 15 | 24.784 | 11.002 |
| Altre attività correnti | 16 | 3.247 | 1.789 |
| Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide | 17 | 89.382 | 145.029 |
| Totale attività correnti | | 326.604 | 355.908 |
| Totale attività | | 754.692 | 670.847 |

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2007 E AL 31 DICEMBRE 2006

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

| € (migliaia) | Note | 31 Dicembre 2007 | 31 Dicembre 2006 |
|---|-----------|---------------------|---------------------|
| Patrimonio netto | | | |
| Capitale sociale | | 25.981 | 25.802 |
| Riserva sovrapprezzo azioni | | 78.952 | 73.165 |
| Azioni proprie | | (59.103) | (30.653) |
| Riserva per strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> | | (113) | (1.081) |
| Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera | | (3.384) | 336 |
| Altre riserve | | 25.529 | 24.926 |
| Utili indivisi | | 237.876 | 200.276 |
| Utile di esercizio | | 84.865 | 74.031 |
| Patrimonio netto di gruppo | 18 | 390.603 | 366.802 |
| Patrimonio netto di terzi | 19 | 8 | 0 |
| Patrimonio netto | | 390.611 | 366.802 |
| Passività non correnti | | | |
| Finanziamenti | 20 | 77.250 | 83.697 |
| Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici | 21 | 20.431 | 22.587 |
| Passività per imposte differite | 22 | 9.601 | 9.402 |
| Altri debiti | 23 | 0 | 5.645 |
| Totale passività non correnti | | 107.282 | 121.331 |
| Passività correnti | | | |
| Debiti commerciali | 24 | 80.343 | 71.537 |
| Altri debiti | 25 | 40.868 | 32.159 |
| Debiti tributari | 26 | 15.762 | 22.076 |
| Altre passività correnti | | 346 | 413 |
| Fondi per rischi e oneri | 27 | 10.076 | 16.479 |
| Strumenti derivati valutati al fair value (<i>cash flow hedge</i>) | 28 | 113 | 1.081 |
| Strumenti derivati valutati al fair value (<i>fair value hedge</i>) | 20 | 7.556 | 3.949 |
| Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine | 20 | 2.939 | 20.446 |
| Debiti verso banche e altri | 29 | 98.796 | 14.574 |
| Totale passività correnti | | 256.799 | 182.714 |
| Totale patrimonio netto e passività | | 754.692 | 670.847 |

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

| € (migliaia) | Capitale sociale | Riserva sovr.zo azioni | Azioni proprie | Fair value strumenti derivati | Riserva di convers. | Altre riserve | Utili indivisi | Utile di esercizio | Totale |
|---|------------------|------------------------|-----------------|-------------------------------|---------------------|---------------|-----------------|--------------------|----------------|
| Saldo al 31.12.2005 | 25.631 | 67.664 | (20.410) | (3.158) | 1.824 | 23.485 | 162.718* | 64.543 | 322.297 |
| Ripartizione dell'utile 2005: | | | | | | | | | |
| - Dividendi distribuiti | | | | | | | | (27.534) | (27.534) |
| - Utili indivisi | | | | | | | 37.009 | (37.009) | |
| Aumento capitale sociale | 171 | 5.501 | | | | | | | 5.672 |
| Utile di esercizio | | | | | | | | 74.031 | 74.031 |
| Acquisto azioni proprie | | | (10.243) | | | | | | (10.243) |
| Valutazione strumenti di copertura | | | | 2.077 | | | | | 2.077 |
| Variazioni per principi IAS/IFRS | | | | | | 1.441 | 549 | | 1.990 |
| Differenze da conversione dei bilanci in valuta estera | | | | | (1.488) | | | | (1.488) |
| Saldo al 31.12.2006 | 25.802 | 73.165 | (30.653) | (1.081) | 336 | 24.926 | 200.276 | 74.031 | 366.802 |
| Ripartizione dell'utile 2006: | | | | | | | | | |
| - Dividendi distribuiti | | | | | | | | (36.956) | (36.956) |
| - Utili indivisi | | | | | | | 37.075 | (37.075) | |
| Aumento capitale sociale | 179 | 5.787 | | | | | | | 5.966 |
| Utile di esercizio | | | | | | | | 84.865 | 84.865 |
| Acquisto azioni proprie | | | (29.862) | | | | | | (29.862) |
| Vendita azioni proprie | | | 1.412 | | | | (87) | | 1.325 |
| Valutazione strumenti di copertura | | | | 968 | | | | | 968 |
| Variazioni per principi IAS/IFRS | | | | | | 603 | 625 | | 1.228 |
| Altre variazioni | | | | | | | (13) | | (13) |
| Differenze da conversione dei bilanci in valuta estera | | | | | (3.720) | | | | (3.720) |
| Saldo al 31.12.2007 | 25.981 | 78.952 | (59.103) | (113) | (3.384) | 25.529 | 237.876 | 84.865 | 390.603 |
| * Rideterminati come richiesto dai principi contabili IAS/IFRS. | | | | | | | | | |

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI
 AL 31 DICEMBRE 2007 E AL 31 DICEMBRE 2006

| € (migliaia) | 2007 | 2006 |
|--|------------------|-----------------|
| Attività di gestione | | |
| Cash flow | | |
| Utile di gruppo e di terzi | 84.865 | 74.031 |
| Ammortamento Immobilizzazioni Tecniche | 13.180 | 11.756 |
| Ammortamento Attività Immateriali | 12.789 | 11.551 |
| Svalutazioni | 2.866 | - |
| Totale cash flow | 113.700 | 97.338 |
| Variazione attività fiscali differite | (1.354) | (3.736) |
| Trattamento di fine rapporto e altri: | | |
| Accantonamenti | 1.068 | 3.683 |
| Utilizzi | (3.626) | (3.917) |
| Variazione altre passività non correnti | (6.040) | (5.026) |
| | 103.748 | 88.342 |
| Capitale circolante | | |
| Variazione Crediti verso clienti e altri | (10.606) | 11.616 |
| Variazione Rimanenze di magazzino | 3.886 | 4.180 |
| Variazione Altre attività correnti | (949) | 464 |
| Variazione Debiti verso fornitori e altri | 11.066 | (28.006) |
| Variazione Debiti tributari | (8.615) | 11.984 |
| Variazione Altre passività correnti | (97) | (68) |
| Variazione Fondi per rischi e oneri | (6.613) | 8.082 |
| Variazione capitale circolante | (11.928) | 8.252 |
| Disponibilità generate dall'attività di gestione | 91.820 | 96.594 |
| Attività di investimento | | |
| Investimenti in Immobilizzazioni Tecniche al netto dei disinvestimenti netti | (6.171) | (6.640) |
| Investimenti in Attività Immateriali al netto dei disinvestimenti netti | (8.818) | (13.930) |
| Acquisto partecipazioni Gruppo Orphan Europe | (135.637) ** | - |
| Acquisto partecipazioni Grupo Jaba | (1.207) *** | (45.603) *** |
| Variazioni in altre partecipazioni | (2.419) | 236 |
| Variazione Crediti immobilizzati | 232 | (15) |
| Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di investimento | (154.020) | (65.952) |
| Attività di finanziamento | | |
| Finanziamenti a medio/lungo termine ricevuti | 8 | - |
| Posizione finanziaria netta di società acquisite | 4.710 | (15.474) |
| Aumento capitale sociale | 179 | 171 |
| Aumento riserva sovrapprezzo azioni | 5.787 | 5.501 |
| Variazione patrimonio netto per azioni proprie | (28.537) | (10.243) |
| Variazione patrimonio netto per principi IAS/IFRS | 1.228 | 1.990 |
| Altre variazioni Patrimonio Netto | (13) | - |
| Rimborso finanziamenti | (20.355) | (22.509) |
| Dividendi distribuiti | (36.956) | (27.534) |
| Cessione stabilimento chimica farmaceutica | - | 12.634 |
| Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera | (3.720) | (1.488) |
| Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento | (77.669) | (56.952) |
| Variazione della posizione finanziaria a breve | (139.869) | (26.310) |
| Posizione finanziaria a breve iniziale * | 130.455 | 156.765 |
| Posizione finanziaria a breve finale * | (9.414) | 130.455 |

* Comprende gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide, al netto dei debiti correnti verso banche e altri non relativi a finanziamenti a medio/lungo termine.

** Acquisto partecipazioni Gruppo Orphan Europe:
 capitale circolante (9.684)
 investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide (10.739)
 immobilizzazioni (6.153)
 avviamento (114.608)
 attività fiscali differite (892)
 patrimonio netto di terzi 8
 fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici 402
 finanziamenti a breve termine 6.029
 (135.637)

*** Acquisto partecipazioni Grupo Jaba:
 capitale circolante - (10.267)
 immobilizzazioni (2.238) (15.767)
 avviamento 437 (35.203)
 passività fiscali differite 594 160
 finanziamenti a breve termine - 15.474
 (1.207) (45.603)

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

1. GENERALE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 include la Capogruppo Recordati S.p.A. e tutte le società da essa controllate. Nell'allegato n. 1 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e l'attività da esse svolta. Nel mese di dicembre è stata conclusa l'acquisizione di Orphan Europe, gruppo europeo specializzato nelle malattie rare, a seguito della quale l'area di consolidamento si è modificata per l'ingresso di dodici nuove società. L'acquisizione della Orphan Europe Holding S.A. è stata perfezionata attraverso la costituzione della società francese Recordati Orphan Drugs S.a.s.. La contabilizzazione dell'acquisizione, i cui effetti sono evidenziati a commento delle singole voci di bilancio, è ancora in via provvisoria come consentito dal principio contabile IFRS 3. Il consolidamento delle nuove attività acquisite è stato limitato ai valori patrimoniali, mentre i risultati economici verranno consolidati con effetto 1 gennaio 2008.

Inoltre, con effetto 1 gennaio 2007, sono stati consolidati i risultati economici delle società portoghesi acquisite a fine 2006, il cui consolidamento al 31 dicembre 2006 era stato limitato ai valori patrimoniali.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) in continuità con quanto fatto per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

I dati dei bilanci delle società partecipate consolidate, predisposti dai Consigli di Amministrazione o dall'Amministratore Unico per l'approvazione da parte delle rispettive Assemblies degli Azionisti, sono stati opportunamente riclassificati e rettificati applicando i principi contabili internazionali. Gli stessi criteri sono stati seguiti per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per gli strumenti finanziari derivati (e le relative passività finanziarie coperte), la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value* e per i piani a benefici definiti, per i quali è stata effettuata la valorizzazione attuariale come prescritto dallo IAS 19.

I principali principi contabili sono esposti nel seguito.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quelli delle imprese da essa controllate, redatti al 31 dicembre di ogni anno. Il controllo è ottenuto quando la società controllante ha il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della Capogruppo. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse non potranno essere in seguito recuperate.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ne ha mantenuto il controllo.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo integrale linea per linea. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo includono, fra l'altro:

- a. l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate contro il relativo patrimonio netto e la concomitante assunzione di tutte le loro attività e passività;
- b. l'eliminazione delle partite di debito e credito e delle operazioni intersocietarie, compresi gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati;
- c. la differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e il relativo patrimonio netto a valore corrente alla data di acquisto è iscritta come avviamento;
- d. la quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi nel risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

I bilanci di società controllate espressi in moneta diversa dall'euro sono stati convertiti applicando i seguenti criteri:

- le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle voci del patrimonio netto, ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio;
- le poste del patrimonio netto ai cambi storici, per anno di formazione;
- le poste del conto economico ai cambi medi dell'esercizio.

Le differenze risultanti dal processo di conversione sono riflesse in una posta del patrimonio netto consolidato.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali - Le attività materiali sono rilevate al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore o con periodicità annuale o quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo “perdite di valore – *impairment*”).

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti applicando le seguenti aliquote percentuali:

| | |
|-----------------------|-------------|
| Immobili industriali | 2,5% - 5,5% |
| Impianti e macchinari | 10% - 17,5% |
| Altri beni mobili | 12% - 40% |

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Leasing - I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie quando i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di acquisizione, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività finanziaria. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi e gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Tutte le altre locazioni sono considerate operative ed i relativi costi per canoni di locazione sono iscritti in base alle condizioni previste dal contratto.

Attività immateriali – Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente.

Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e *know-how* decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati generalmente in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Avviamento - L'avviamento derivante dal consolidamento rappresenta il maggior valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo delle attività e passività, valutate al *fair value*, della controllata, collegata o partecipazione a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di un'impresa collegata è incluso nel valore contabile della stessa collegata. L'avviamento derivante dall'acquisizione di partecipazioni a controllo congiunto è esposto separatamente nello stato patrimoniale.

In caso di cessione di un'impresa controllata, collegata o di una partecipazione a controllo congiunto, l'ammontare dell'avviamento residuo ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore ("Impairment") - Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Partecipazioni in imprese collegate - Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo, attraverso la partecipazione alle politiche decisionali finanziarie e operative della partecipata. I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Altre partecipazioni e titoli - Le altre partecipazioni e titoli appartengono alla categoria prevista dallo IAS 39 "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Sono costituite da strumenti rappresentativi di patrimonio netto e sono valutati a *fair value*, quando un prezzo di mercato o il *fair value* risultano indeterminabili sono valutate al costo.

Crediti (attività non correnti) - Sono iscritti al loro valore nominale eventualmente rettificato per perdite di valore.

Rimanenze di magazzino - Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione.

Le giacenze di materie prime, merci e materiale promozionale sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio.

Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare al valore di mercato il costo come sopra determinato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

Crediti commerciali - Sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine.

Attività non correnti classificate come detenute per la vendita e attività operative cessate - Sono costituite da quelle componenti dell'azienda a cui possano essere riferite operazioni e flussi di cassa chiaramente distinguibili sotto il profilo operativo e di reporting finanziario e che sono state già dismesse o presentano i requisiti per essere classificate come detenute per la vendita. Le attività o i gruppi destinati alla cessione che sono classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro valore di carico e il valore corrente (*fair value*) meno i costi di vendita. Le attività singole o incluse in un gruppo classificato come detenute per la vendita non vengono ammortizzate.

Patrimonio netto - Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato.

I dividendi distribuiti dalla Capogruppo vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

Finanziamenti - I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori per la loro accensione.

Successivamente, i finanziamenti sono valutati con il criterio del "costo ammortizzato" come previsto dallo IAS 39. Il costo ammortizzato è l'ammontare della passività valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale e degli oneri accessori ammortizzati secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Se i finanziamenti sono coperti da strumenti derivati aventi natura di "*fair value hedge*", in accordo con lo IAS 39 tali finanziamenti sono valutati al *fair value* così come gli strumenti derivati relativi.

Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici - I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successive al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare viene applicato il *Projected Unit Credit Method*.

Debiti commerciali - Si riferiscono a rapporti commerciali di fornitura e sono rilevati al valore nominale.

Debiti diversi - Si riferiscono a rapporti di varia natura (verso dipendenti e altri) e sono rilevati al valore nominale.

Debiti verso banche - Sono rilevati in base agli importi ricevuti, al netto dei costi diretti. Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza o sono aggiunti al valore contabile dello strumento nella misura in cui essi non sono pagati nel periodo in cui maturano.

Strumenti derivati - Il Gruppo utilizza strumenti derivati per coprire i rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse e delle valute estere. Tali derivati sono adeguati al *fair value* ad ogni data di fine periodo. Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "*fair value hedge*" se sono a fronte del rischio di variazione nel valore di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "*cash flow hedge*" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'attività o passività esistente, sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda gli strumenti derivati classificati come "*fair value hedge*", che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quale operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla determinazione del loro valore di mercato sono imputati al conto economico. A conto economico sono anche imputati ogni utile o perdita derivante dall'adeguamento a "*fair value*" dell'elemento sottostante alla copertura.

Per gli strumenti classificati come "*cash flow hedge*", che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quali operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla loro valutazione al mercato sono imputati direttamente a patrimonio netto.

Gli utili e le perdite generati dalla valutazione di derivati di qualsiasi tipo non di copertura sono imputati a conto economico.

Fondi per rischi e oneri - Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.

Operazioni in valuta estera - Le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono riespresse ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono riconvertite alla data di bilancio.

Nel consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del patrimonio netto "riserva da conversione dei bilanci in valuta estera". Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

CONTO ECONOMICO

Ricavi - I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

Il ricavo per la vendita di beni è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene. Sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni.

Includono *royalties* su prodotti concessi in licenza, *down-payments* e altri ricavi.

Costo del venduto - Rappresenta il costo delle merci vendute. Include il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, delle merci, nonché i costi operativi diretti e indiretti di produzione.

Spese di vendita - Includono le spese sostenute in relazione alla vendita dei prodotti nel corso dell'esercizio, quali il costo del lavoro della forza vendita e di marketing, gli oneri per campagne pubblicitarie e tutto quanto connesso alla distribuzione. Le spese promozionali relative al lancio di nuovi prodotti sono addebitate al conto economico in correlazione ai ricavi di competenza.

Spese di ricerca e sviluppo - Le spese di ricerca sono interamente addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38. Lo IAS 38 prevede inoltre che i costi di sviluppo debbano essere capitalizzati se la fattibilità tecnica e commerciale della relativa attività per lo sviluppo e per la vendita è stata determinata. Le incertezze sia regolatorie che legate allo sviluppo dei prodotti sono così elevate che i criteri per la capitalizzazione non sono soddisfatti e, quindi, i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell'anno in cui sono sostenuti. Tali spese comprendono inoltre oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

Contributi da enti pubblici - I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e presentati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come ricavo differito. I contributi in conto esercizio, tra i quali quelli relativi ad attività di ricerca, sono contabilizzati in base al principio della competenza e accreditati al conto economico nella voce "altri ricavi".

Componenti finanziarie - Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari.

Imposte - Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Le attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto. Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione - L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

3. RICAVI NETTI

Nel 2007 ammontano a € 628,4 milioni (€ 576,2 milioni nel 2006) e possono essere dettagliati come segue.

| € (migliaia) | 2007 | 2006 | Variazioni 2007/2006 |
|----------------------------|----------------|----------------|-------------------------|
| Vendite nette | 621.124 | 570.023 | 51.101 |
| Royalties | 2.774 | 1.932 | 842 |
| Down-payments | 2.270 | 971 | 1.299 |
| Altri ricavi | 2.267 | 3.260 | (993) |
| Totale ricavi netti | 628.435 | 576.186 | 52.249 |

4. COSTI OPERATIVI

Il totale dei costi operativi è di € 496,9 milioni (€ 455,8 milioni nel 2006), classificati per destinazione come segue:

| € (migliaia) | 2007 | 2006 | Variazioni 2007/2006 |
|---------------------------------|----------------|----------------|-------------------------|
| Costo del venduto | 206.350 | 192.011 | 14.339 |
| Spese di vendita | 202.043 | 191.126 | 10.917 |
| Spese di ricerca e sviluppo | 49.122 | 45.395 | 3.727 |
| Spese generali e amministrative | 33.927 | 27.167 | 6.760 |
| Altri Oneri/(Proventi) | 5.497 | 146 | 5.351 |
| Totale costi operativi | 496.939 | 455.845 | 41.094 |

Complessivamente il costo del lavoro è stato di € 163,4 milioni, in incremento del 10,8% rispetto al 2006 per il consolidamento delle società portoghesi. La valutazione dei piani a benefici definiti a favore dei dipendenti effettuata secondo le regole dello IAS 19 ha comportato un costo di € 0,3 milioni per *service cost*. Il costo del lavoro comprende anche € 0,9 milioni di oneri per i piani di *stock options* in essere, determinati secondo le regole dell'IFRS 2.

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati principali concernenti il personale del Gruppo al 31 dicembre 2007 e 2006.

| | 2007 | 2006 |
|--|--------------|--------------|
| Dipendenti a fine anno | 2.220 | 1.930 |
| Età media (anni) | 43 | 43 |
| Anzianità media (anni) | 7,9 | 8,6 |
| Variazione del costo del lavoro | 10,8% | 1,1% |
| Produttività del lavoro: | | |
| Incidenza del costo del lavoro su vendite nette | 26,0% | 25,6% |
| Vendite nette pro-capite (€ migliaia) ^(a) | 287,6 | 306,5 |
| Valore aggiunto pro-capite (€ migliaia) ^(a) | 146,8 | 154,8 |

Il costo del lavoro include, oltre alle retribuzioni ed oneri relativi, anche costi accessori.

^(a) I dati pro-capite sono calcolati sull'organico medio effettivamente presente, pari a n. 2.185 persone per il 2007 e n. 1.880 persone per il 2006.

Gli ammortamenti complessivi sono pari a € 26,0 milioni. Quelli delle immobilizzazioni materiali sono pari a € 13,2 milioni, in incremento di € 1,4 milioni rispetto al 2006, mentre quelli delle attività immateriali sono passati da € 11,5 milioni nel 2006 a € 12,8 milioni nel 2007.

Nella tabella seguente sono riassunte le principali componenti della voce altri (oneri)/proventi operativi, che rappresentano eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. L'impatto complessivo di tali avvenimenti sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sui flussi finanziari del Gruppo, non è significativo.

| € (migliaia) | 2007 | 2006 | Variazioni 2007/2006 |
|--|----------------|--------------|-------------------------|
| <i>Pay back</i> AIFA | (3.717) | 0 | (3.717) |
| <i>Impairment</i> attività immateriali | (2.866) | 0 | (2.866) |
| Cessione contratto locazione industriale | 1.132 | 0 | 1.132 |
| Sopravvenienza attiva per IVA su autovetture | 784 | 0 | 784 |
| Adeguamento valorizzazione TFR | 501 | 0 | 501 |
| Costi legali non ricorrenti | (330) | (628) | 298 |
| Accantonamenti per: | | | |
| - transazioni con il personale | (1.195) | (2.383) | 1.188 |
| - presunta resp. amm.va D. Leg.vo 231/2001 | 0 | (2.200) | 2.200 |
| - sanzioni accertamento fiscale Capogruppo | 0 | (1.000) | 1.000 |
| Plusvalenza cessione Confarma | 0 | 4.707 | (4.707) |
| Storno debito per diritti annuali A.I.C. | 0 | 1.745 | (1.745) |
| Altri | 194 | (387) | 581 |
| Totale altri oneri operativi | (5.497) | (146) | (5.351) |

Il costo per *pay back* di € 3,7 milioni è relativo alla quota di competenza del contributo dovuto all'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in sostituzione della riduzione di prezzo del 5 % su alcuni prodotti selezionati per il periodo 1 marzo 2007 – 29 febbraio 2008. L'importo è calcolato sulle vendite di questi prodotti realizzate nel corso del 2006 ed è ripartito linearmente nel periodo di competenza.

L'*impairment* di attività immateriali per € 2,9 milioni è relativo ad alcuni prodotti in licenza, i cui futuri flussi di cassa attesi consentono solo parzialmente il recupero del valore contabile. In particolare è stato ridotto di € 2,6 milioni il valore relativo al contratto di licenza di Tradorec® (tramadolo) per il mercato britannico.

Il provento di € 1,1 milioni è relativo alla cessione da parte di Jaba Recordati S.A. a Clintex Produtos Farmacêuticos S.A. del contratto di locazione industriale del sito produttivo di Loures in Portogallo e delle attività di produzione farmaceutica per conto terzi ad esso collegate.

A seguito della decisione della Commissione Europea di rendere non applicabile l'indetraibilità dell'IVA sui costi relativi alle auto aziendali, è stato contabilizzato un provento di € 0,8 milioni relativo all'IVA non detratta a partire dal 1 gennaio 2003 fino al 14 settembre 2006 (data di efficacia della pronuncia della Commissione Europea).

Il ricavo di € 0,5 milioni per l'adeguamento della valorizzazione del TFR è stato determinato dall'applicazione delle nuove norme in materia di TFR, stabilite dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296, alla valutazione dei piani a benefici definiti richiesta dallo IAS 19.

I costi per le transazioni con il personale per € 1,2 milioni sono relativi alla ristrutturazione delle attività commerciali.

5. (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI NETTI

Gli (oneri)/proventi finanziari presentano un saldo negativo di € 4,1 milioni nel 2007 (€ 2,2 milioni nel 2006). Le principali voci sono riassunte nella seguente tabella.

| € (migliaia) | 2007 | 2006 | Variazioni 2007/2006 |
|--|----------------|----------------|-------------------------|
| Utili/(perdite) di cambio | (380) | (190) | (190) |
| Interessi passivi su finanziamenti | (5.343) | (5.478) | 135 |
| Interessi netti su posizioni a breve termine | 2.458 | 4.560 | (2.102) |
| Oneri per adeguamento TFR (IAS 19) | (734) | (823) | 89 |
| Rettifica valori mobiliari | (72) | (228) | 156 |
| Valutazione al <i>fair value</i> di strumenti derivati | (3.607) | (6.123) | 2.516 |
| Adeguamento al <i>fair value</i> dei finanziamenti sottostanti | 3.607 | 6.123 | (2.516) |
| Totale oneri finanziari netti | (4.071) | (2.159) | (1.912) |

I proventi netti su posizioni a breve termine si sono ridotti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per la forte riduzione del valore dei fondi di investimento in conseguenza della crisi dei mercati finanziari. Tutti i fondi sono stati ceduti nel mese di agosto e attualmente la liquidità è investita in depositi bancari di breve periodo e fondi monetari.

L'adeguamento al *fair value* di strumenti derivati riguarda la valutazione del *cross-currency interest rate swap* relativo al prestito obbligazionario sottoscritto a fine 2004 con l'obiettivo di eliminare il rischio di cambio per i finanziamenti denominati in dollari statunitensi e in sterline inglesi. Tale valore è speculare all'adeguamento al *fair value* del debito sottostante rispetto al suo valore nominale, con effetto nullo a conto economico, e contabilizzato come *fair value hedge* in quanto strumento di copertura.

6. IMPOSTE

Le imposte ammontano a € 42,6 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP).

Il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale per l'imposta sul reddito delle società vigente in Italia e il tasso d'imposta effettivo consolidato è il seguente:

| | 2007 % | 2006 % |
|--|-------------|-------------|
| Tasso d'imposta sul reddito della Capogruppo | 33,0 | 33,0 |
| Effetto adeguamento attività e passività fiscali differite | (0,6) | - |
| Accantonamento maggiori imposte accertate | - | 2,3 |
| Accantonamenti indeducibili | - | 0,7 |
| Plusvalenza Confarma | - | (1,3) |
| Dividendi da controllate estere | 0,3 | 0,2 |
| Effetto consolidamento società controllate | (5,6) | (5,7) |
| Altre differenze al netto | 2,3 | 3,0 |
| | | |
| Tasso effettivo d'imposta sul reddito | 29,4 | 32,2 |
| IRAP | 4,0 | 5,2 |
| | | |
| Tasso d'imposta su utile prima delle imposte | 33,4 | 37,4 |

L'IRAP è esclusivamente relativa alle società italiane ed è determinata applicando l'aliquota del 4,25% su una base imponibile che comprende anche il costo del lavoro, il risultato finanziario e straordinario. In data 29 settembre 2006 è stato notificato alla Capogruppo, da parte dell'Ufficio delle Entrate di Milano 6, avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2003, con il quale è stata accertata maggiore IRPEG pari a € 2,3 milioni, maggiore IRAP pari a € 0,2 milioni e maggiore IVA pari a € 0,1 milioni e sono state irrogate sanzioni pari a € 2,6 milioni. La Capogruppo ha ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo della legittimità sia nel merito, supportata in ciò da autorevoli pareri. Contro tale accertamento, pertanto, è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza n. 539/33/07 dell'11 ottobre 2007, depositata in data 16 ottobre 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sezione 33, ha accolto parzialmente il ricorso e al momento pendono i termini per il ricorso in appello. È in corso di valutazione la decisione di proseguire con il contenzioso in considerazione del parere, a suo tempo espresso e riferito dai consulenti, che gli elementi di difesa sono fondati e consistenti. A fronte della sentenza prima citata, risulta prudenzialmente accantonato al fondo imposte il corrispondente carico tributario, comprensivo di imposte, sanzioni e interessi.

7. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2007 e 2006 rispettivamente a € 68,0 milioni e € 71,9 milioni e presentano la seguente composizione e variazione.

| € (migliaia) | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Altri beni mobili | Investimenti in corso | Totale immobiliz. materiali |
|-----------------------------------|----------------------|-----------------------|-------------------|-----------------------|-----------------------------|
| Costo acquisizione | | | | | |
| Saldo al 31.12.2006* | 56.734 | 161.480 | 33.750 | 1.960 | 253.924 |
| Incrementi | 163 | 2.330 | 950 | 3.183 | 6.626 |
| Disinvestimenti | (35) | (259) | (665) | (32) | (991) |
| Variazioni area di consolidamento | 0 | 0 | 2.572 | 0 | 2.572 |
| Altre variazioni | 2.669 | 541 | 214 | (1.485) | 1.939 |
| Saldo al 31.12.2007 | 59.531 | 164.092 | 36.821 | 3.626 | 264.070 |
| Ammortamenti accumulati | | | | | |
| Saldo al 31.12.2006* | 27.609 | 125.143 | 29.256 | 0 | 182.008 |
| Ammortamenti dell'anno | 2.076 | 9.162 | 1.942 | 0 | 13.180 |
| Disinvestimenti | (3) | (193) | (626) | 0 | (822) |
| Variazioni area di consolidamento | 0 | 0 | 1.711 | 0 | 1.711 |
| Altre variazioni | (1) | 0 | (12) | 0 | (13) |
| Saldo al 31.12.2007 | 29.681 | 134.112 | 32.271 | 0 | 196.064 |
| Valore netto | | | | | |
| Al 31 dicembre 2007 | 29.850 | 29.980 | 4.550 | 3.626 | 68.006 |
| Al 31 dicembre 2006 | 29.125 | 36.337 | 4.494 | 1.960 | 71.916 |

* Saldi rideterminati come consentito dallo IAS 8, senza impatto sul valore netto di bilancio complessivo e di ciascuna categoria.

Gli immobili di Milano sono gravati da ipoteche a favore dell'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo per la concessione di finanziamenti il cui valore residuo ammonta a € 3,0 milioni.

Il valore netto contabile dei terreni e fabbricati del Gruppo include un ammontare pari a € 1,3 milioni (€ 1,5 milioni al 31 dicembre 2006) relativo ad attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria.

Nel corso del 2007 gli incrementi sono di € 6,6 milioni e si riferiscono principalmente a investimenti nello stabilimento e nella sede di Milano per € 1,9 milioni e a interventi nello stabilimento di Campoverde di Aprilia per € 3,1 milioni.

Tra le "altre variazioni" della categoria terreni e fabbricati è stato iscritto il maggior valore attribuito agli immobili di Jaba Recordati in applicazione dell'IFRS 3, per complessivi € 2,2 milioni.

Le attività delle nuove società del Gruppo Orphan Europe sono classificate nella linea "variazioni area di consolidamento". Il loro valore netto complessivo è pari a € 0,9 milioni.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali ammontano, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2007 e 2006 rispettivamente a € 90,5 milioni e € 92,5 milioni e presentano la seguente composizione e variazione.

| € (migliaia) | Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Altre | Investimenti in corso e acconti | Totale attività immateriali |
|---|---|---|---------------|---------------------------------|-----------------------------|
| Costo acquisizione | | | | | |
| Saldo al 31.12.2006* | 67.713 | 75.093 | 14.441 | 3.983 | 161.230 |
| Incrementi | 34 | 5.179 | 74 | 3.881 | 9.168 |
| Svalutazioni | (223) | (2.607) | 0 | (36) | (2.866) |
| Disinvestimenti | (209) | (195) | 0 | 0 | (404) |
| Variazioni area di consolidamento | 6.787 | 840 | 226 | 0 | 7.853 |
| Altre variazioni | (1) | 171 | (59) | (485) | (374) |
| Saldo al 31.12.2007 | 74.101 | 78.481 | 14.682 | 7.343 | 174.607 |
| Ammortamenti accumulati | | | | | |
| Saldo al 31.12.2006* | 29.733 | 26.708 | 12.299 | 0 | 68.740 |
| Ammortamenti dell'anno | 4.813 | 6.909 | 1.067 | 0 | 12.789 |
| Disinvestimenti | (209) | (88) | 0 | 0 | (297) |
| Variazioni area di consolidamento | 1.985 | 784 | 216 | 0 | 2.985 |
| Altre variazioni | 3 | (80) | (54) | 0 | (131) |
| Saldo al 31.12.2007 | 36.325 | 34.233 | 13.528 | 0 | 84.086 |
| Valore netto | | | | | |
| al 31 dicembre 2007 | 37.776 | 44.248 | 1.154 | 7.343 | 90.521 |
| al 31 dicembre 2006 | 37.980 | 48.385 | 2.142 | 3.983 | 92.490 |
| <small>* Saldi rideterminati come consentito dallo IAS 8, senza impatto sul valore netto di bilancio complessivo e di ciascuna categoria.</small> | | | | | |

Tutte le attività sono a vita utile definita e ammortizzate per un periodo non superiore a 20 anni.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente dovuti all'acquisizione di diritti di licenza effettuati dalle società Bouchara Recordati S.a.s. (€ 3,5 milioni), Recordati Ireland Ltd. (€ 2,5 milioni) e Merckle Recordati GmbH (€ 1,6 milioni).

Le svalutazioni per € 2,9 milioni sono relative ad alcuni prodotti in licenza, i cui futuri flussi di cassa attesi consentono solo parzialmente il recupero del valore contabile.

Le attività delle nuove società del Gruppo Orphan Europe sono classificate nella linea "variazioni area di consolidamento". Il loro valore netto complessivo è pari a € 4,9 milioni ed è principalmente rappresentato da diritti di commercializzazione di prodotti farmaceutici.

9. AVVIAMENTO

L'avviamento ammonta, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2007 e 2006 rispettivamente a € 243,9 milioni ed € 129,8 milioni e presenta la seguente variazione:

| € (migliaia) | Avviamento |
|---|----------------|
| Valori lordi | |
| Saldo al 31.12.2006 | 167.435 |
| Adeguamento e allocazione prezzo di acquisizione società portoghesi | (437) |
| Variazione area di consolidamento | 114.608 |
| Saldo al 31.12.2007 | 281.606 |
| Ammortamenti accumulati | |
| Saldo al 31.12.2006 | 37.664 |
| Saldo al 31.12.2007 | 37.664 |
| Valore netto | |
| Al 31 dicembre 2007 | 243.942 |
| Al 31 dicembre 2006 | 129.771 |

La variazione relativa all'acquisizione delle società del Gruppo Jaba è stata determinata dal conguaglio di prezzo stabilito in € 1,2 milioni, e dall'allocazione ai terreni e fabbricati acquisiti di € 2,2 milioni al netto del relativo effetto fiscale di € 0,6 milioni.

La contabilizzazione dell'avviamento relativo all'acquisizione del Gruppo Orphan Europe, come consentito dal principio contabile IFRS 3 è da considerarsi provvisoria.

Inoltre, come previsto sempre dall'IFRS 3, l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "test di impairment", che non ha evidenziato alcuna perdita di valore al 31 dicembre 2007.

L'avviamento netto al 31 dicembre 2007 è pari a € 243,9 milioni si riferisce a:

- avviamento residuo iscritto per l'acquisizione di Doms Adrian per € 13,4 milioni;
- avviamento residuo relativo alle Società del Gruppo Bouchara per € 32,4 milioni;
- avviamento relativo a Merckle Recordati per € 48,8 milioni;
- avviamento relativo alle società del Gruppo Jaba per € 34,7 milioni;
- avviamento relativo al Gruppo Orphan Europe per € 114,6 milioni

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Il dettaglio delle altre partecipazioni e titoli è il seguente:

| € (migliaia) | Valori a bilancio | | Percentuale di partecipazione | |
|---|----------------------|------------|----------------------------------|------------|
| | 31.12.2007 | 31.12.2006 | 31.12.2007 | 31.12.2006 |
| PureTech Ventures LLC | 2.629 | - | 8,8% | - |
| Technogen Associates L.P. - U.S.A. | 104 | 220 | n.s. | n.s. |
| Maxygen Inc. - U.S.A. | 152 | 176 | n.s. | n.s. |
| Tecnofarmaci S.p.A. – Pomezia (Roma) | 87 | 87 | 4,2% | 4,2% |
| Consorzio C4T – Pomezia (Roma) | 78 | 78 | 2,3% | 2,3% |
| Alavita Inc. – U.S.A. | 63 | 63 | n.s. | n.s. |
| Quantum Dot Corp. – U.S.A. | - | 48 | - | n.s. |
| DAFNE - Reggello (FI) | 2 | 2 | 2,0% | 1,9% |
| Altre partecipazioni | 0 | 22 | n.s. | n.s. |
| Totale altre partecipazioni e titoli | 3.115 | 696 | | |

Nel corso dell'esercizio è stata acquistata una partecipazione nella società statunitense PureTech Ventures LLC, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a nuove terapie, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca.

Le azioni Quantum Dot sono state vendute nel corso dell'esercizio, realizzando una minusvalenza di € 0,1 milioni.

11. CREDITI (INCLUSI NELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI)

I crediti ammontano al 31 dicembre 2007 a € 1,5 milioni, in linea con l'esercizio precedente. Includono, tra gli altri, il credito per il versamento a titolo di acconto delle imposte dovute dai dipendenti sul trattamento di fine rapporto delle società italiane (legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche).

L'effetto dell'acquisizione del Gruppo Orphan Europe è pari a € 0,4 milioni.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 31 dicembre 2007 ammontano a € 21,0 milioni (€ 18,8 milioni al 31 dicembre 2006), con un incremento di € 2,2 milioni.

La movimentazione complessiva e quella per principali tipologie viene esposta nelle seguenti due tabelle:

| € (migliaia) | 2007 | 2006 |
|-----------------------------------|---------------|---------------|
| Saldo al 1 gennaio | 18.798 | 15.062 |
| Incrementi | 8.420 | 7.491 |
| Utilizzi | (7.066) | (3.755) |
| Variazione area di consolidamento | 892 | 0 |
| Saldo al 31 dicembre | 21.044 | 18.798 |

| € (migliaia) | Rivalutazioni su attività immateriali | Perdite pregresse | Svalutazione partecipazioni | Ricavi/costi con eff. fiscale differito | Altre | Totale |
|----------------------------|---------------------------------------|-------------------|-----------------------------|---|--------------|---------------|
| Saldo al 31.12.2006 | 7.083 | 3.646 | 695 | 1.407 | 5.967 | 18.798 |
| Incrementi | 4.459 | 0 | 0 | 1.529 | 2.432 | 8.420 |
| Utilizzi | (313) | (3.646) | (695) | (1.210) | (1.202) | (7.066) |
| Variazione area consol. | 0 | 0 | 0 | 892 | 0 | 892 |
| Saldo al 31.12.2007 | 11.229 | 0 | 0 | 2.618 | 7.197 | 21.044 |

L'incremento di € 4,5 milioni relativo alle "rivalutazioni su attività immateriali" si riferisce alla completa iscrizione del beneficio fiscale sulla rivalutazione effettuata nel 2005 da Recordati S.p.A. come consentito dalla legge n. 266 del 23.12.2005, in considerazione del carattere di probabilità che il conseguimento di tale beneficio, previsto in sette esercizi a partire dal 2008, riveste alla data di bilancio.

In linea con i criteri adottati dal Gruppo per l'iscrizione delle imposte differite, le attività fiscali differite su perdite pregresse della società Recordati España S.L. sono state annullate in seguito ai risultati negativi registrati nell'esercizio 2007 e alle sopravvenute incertezze circa il conseguimento di imponibili fiscali sufficienti al loro recupero, in un orizzonte temporale di breve periodo.

L'azzeramento delle attività fiscali derivanti dalle svalutazioni di partecipazioni effettuate nell'esercizio 2003 è dovuta alla scadenza del periodo di 5 anni in cui il beneficio era stato suddiviso.

L'incremento delle altre attività fiscali differite per € 2,4 milioni si riferisce principalmente alle differenze temporanee derivanti dall'eliminazione degli utili non ancora realizzati relativi a vendite infragruppo.

13. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2007 e 2006 ammontano a € 74,7 milioni, al netto di un fondo per prodotti farmaceutici in scadenza e *slow moving* di € 1,1 milioni ed € 1,8 milioni rispettivamente.

La composizione è la seguente:

| € (migliaia) | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Variazioni 2007/2006 |
|-------------------------------------|---------------|---------------|-------------------------|
| Materie prime e scorte | 19.944 | 15.970 | 3.974 |
| Semilavorati e lavorazioni in corso | 11.523 | 16.053 | (4.530) |
| Prodotti finiti | 43.270 | 42.647 | 623 |
| Totale | 74.737 | 74.670 | 67 |

L'effetto dell'acquisizione del Gruppo Orphan Europe è complessivamente pari a € 4,0 milioni.

14. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2007 e 2006 ammontano a € 134,5 milioni ed € 123,4 milioni rispettivamente. I valori sono espressi al netto del fondo svalutazione che al 31 dicembre 2007 ammonta a € 6,8 milioni (€ 6,4 milioni al 31 dicembre 2006) e che è ritenuto congruo in relazione ai potenziali rischi di insolvenza. I giorni medi di esposizione sono pari a 67 (74 al 31 dicembre 2006). L'effetto netto del consolidamento del Gruppo Orphan Europe è di € 8,6 milioni.

15. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono pari a € 24,8 milioni (€ 11,0 milioni al 31 dicembre 2006). Il relativo dettaglio è riportato nella tabella seguente.

| € (migliaia) | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Variazioni 2007/2006 |
|--------------------------------|---------------|---------------|-------------------------|
| Tributari | 14.974 | 4.245 | 10.729 |
| Anticipi a dipendenti e agenti | 3.460 | 1.919 | 1.541 |
| Altri | 6.350 | 4.838 | 1.512 |
| Totale crediti diversi | 24.784 | 11.002 | 13.782 |

I crediti tributari sono relativi all'imposta sul valore aggiunto e all'eccedenza negli acconti versati per le imposte dirette. I crediti verso dipendenti e agenti comprendono fondi spesa e altri crediti.

Gli altri includono anticipi pagati a fornitori e altri enti, conguagli da ricevere dai licenzianti.

L'effetto del consolidamento del Gruppo Orphan Europe è pari a € 5,6 milioni.

16. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Ammontano a € 3,2 milioni (€ 1,8 milioni al 31 dicembre 2006) e sono essenzialmente relativi a costi sostenuti anticipatamente.

L'effetto del consolidamento del Gruppo Orphan Europe è pari a € 0,5 milioni.

17. INVESTIMENTI FINANZIARI A BREVE TERMINE E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La loro composizione è schematizzata nella tabella seguente.

| € (migliaia) | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Variazioni 2007/2006 |
|---|---------------|----------------|----------------------|
| Investimenti finanziari a breve termine | 33.574 | 81.812 | (48.238) |
| Depositi bancari a breve termine | 31.463 | 24.756 | 6.707 |
| Depositi di conto corrente a vista | 24.318 | 38.450 | (14.132) |
| Disponibilità di cassa | 27 | 11 | 16 |
| Totale | 89.382 | 145.029 | (55.647) |

Gli investimenti finanziari a breve termine sono costituiti da quote di fondi monetari denominati in euro, dollari statunitensi e sterline inglesi, gestiti da primarie istituzioni finanziarie.

I depositi bancari a breve termine sono costituiti da depositi vincolati in euro e in dollari statunitensi con scadenza entro un mese.

Al 31 dicembre 2007 la maggior parte delle disponibilità è denominata in euro (€ 55,8 milioni), di cui € 14,1 milioni sono riconducibili alla Capogruppo Recordati S.p.A. ed € 7,7 milioni alla consociata Recordati Ireland Ltd.. Le disponibilità in dollari statunitensi ammontano a 28,9 milioni e si riferiscono principalmente alla liquidità disponibile presso Recordati Corporation, mentre quelle in sterline inglesi di Recordati Pharmaceuticals Ltd. sono pari a 8,7 milioni.

Gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide relative alle nuove società del Gruppo Orphan Europe ammontano a € 10,7 milioni.

18. PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Capitale sociale - Il capitale sociale al 31 dicembre 2007, pari a € 25.980.582,00, è interamente versato e risulta composto da n. 207.844.656 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna.

Nel corso del 2007 si è incrementato di € 178.750,00 a seguito della sottoscrizione di n. 1.430.000 nuove azioni ordinarie di cui n. 347.000 al prezzo di € 3,575 ciascuna, n. 316.000 al prezzo di € 3,6775 ciascuna, n. 364.000 al prezzo di € 4,055 ciascuna e n. 403.000 al prezzo di € 5,18 ciascuna, nell'ambito dei piani di *stock options* 2001-2003 e 2003-2007.

Sono in essere quattro piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle stesse. Il periodo di maturazione delle opzioni è di quattro anni. Se le opzioni non saranno esercitate entro il quinto anno dalla data di assegnazione, decadranno. Inoltre le opzioni non potranno essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

In data 28 novembre 2007 sono scadute le assegnazioni degli anni 2001 e 2002, con il conseguente annullamento di n. 70.000 opzioni complessive non esercitate.

Al 31 dicembre 2007 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

| Data di assegnazione | Prezzo di esercizio (€) | Quantità 01.01.2007 | Assegnate 2007 | Sottoscritte 2007 | Annulate e scadute | Quantità 31.12.2007 |
|----------------------|-------------------------|---------------------|----------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| 13 novembre 2001 | 5,2700 | 271.000 | 0 | (243.000) | (28.000) | 0 |
| 30 ottobre 2002 | 5,1800 | 445.000 | 0 | (403.000) | (42.000) | 0 |
| 14 maggio 2003 | 3,6775 | 483.000 | 0 | (316.000) | (42.000) | 125.000 |
| 7 aprile 2004 | 3,5750 | 936.000 | 0 | (347.000) | (96.000) | 493.000 |
| 27 ottobre 2004 | 4,0550 | 1.229.500 | 0 | (364.000) | (104.500) | 761.000 |
| 6 aprile 2006 | 6,4975 | 2.610.000 | 0 | 0 | (295.000) | 2.315.000 |
| Totale | | 5.974.500 | 0 | (1.673.000) | (607.500) | 3.694.000 |

I relativi aumenti di capitale sono già stati deliberati, ad eccezione di quello relativo al piano assegnato in data 6 aprile 2006, il cui esercizio potrebbe avvenire anche tramite l'utilizzo di azioni proprie.

Riserva sovrapprezzo azioni - A seguito della sottoscrizione di n. 1.430.000 nuove azioni la riserva è variata da € 73.164.800,83 a € 78.952.225,83 con un incremento di € 5.787.425,00.

Azioni proprie - Al 31 dicembre 2007 l'ammontare, pari a € 59,1 milioni, corrisponde al valore delle n. 11.472.355 azioni proprie in portafoglio. Nel corso dell'esercizio 2007 sono state acquistate sul mercato n. 5.060.464 azioni per € 29,9 milioni e ne sono state cedute n. 243.000 nell'ambito dei piani di *stock options* a favore dei dipendenti per un controvalore di € 1,4 milioni. Relativamente agli esercizi passati, n. 1.856.227 azioni sono state acquistate sul mercato nel corso dell'esercizio 2006 per € 10,3 milioni, n. 843.144 nel corso dell'esercizio 2003 per € 2,9 milioni e n. 3.955.520 nel corso dell'esercizio 2002 per € 17,5 milioni.

Riserva per valutazione al fair value di strumenti derivati - In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 39 è stata iscritta in un'apposita riserva del patrimonio netto l'ammontare della passività di € 0,1 milioni evidenziata dalla valutazione al valore di mercato al 31 dicembre 2007 delle operazioni di *interest rate swap* aventi natura di *cash flow hedge*.

Altre riserve - Al 31 dicembre 2007 ammontano a € 25,5 milioni e includono la riserva legale della Capogruppo per € 5,2 milioni, riserve per contributi a fondo perduto ricevuti per € 15,5 milioni e riserve per l'imputazione diretta a patrimonio netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 2 e dello IAS 19 rispettivamente di € 2,3 milioni ed € 2,5 milioni.

Utili indivisi e utile dell'esercizio - Al 31 dicembre 2007 gli utili indivisi ammontano a € 237,9 milioni, in aumento di € 37,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2006 e l'utile netto del Gruppo è pari a € 84,9 milioni, in crescita del 14,6% rispetto a € 74,0 milioni del 2006.

A seguito dell'adozione dei principi contabili IAS/IFRS a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, la Capogruppo Recordati S.p.A. ha provveduto a rivalutare alcune partecipazioni in società del Gruppo, generando una passività fiscale differita pari a € 2,4 milioni, il cui effetto è stato rappresentato riducendo il valore degli utili indivisi al 31 dicembre 2004.

Alcune tra le riserve di patrimonio netto iscritte nelle società italiane del Gruppo sono in sospensione d'imposta e secondo le regole fiscali la loro distribuzione è soggetta a tassazione. Tali riserve, al netto delle imposte sostitutive già versate di € 16,6 milioni, ammontano a € 101,0 milioni. In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12 su tali riserve in sospensione non sono stanziati imposte differite finché non ne viene deliberata la distribuzione.

19. PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Tutte le società consolidate sono partecipate al 100% ad esclusione della filiale italiana di Orphan Europe, detenuta al 99%.

20. FINANZIAMENTI

I debiti finanziari a medio/lungo termine al 31 dicembre 2007 e 2006 sono così costituiti.

| € (migliaia) | 31.12.2007 | 31.12.2006 |
|---|---------------|---------------|
| Concessi a Recordati S.p.A.: | | |
| Finanziamenti dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo, garantiti da ipoteca su impianti e fabbricati di Milano e Campoverde al tasso d'interesse annuo medio dello 0,99%, rimborsabili in rate semestrali entro il 2010 | 2.958 | 3.824 |
| Finanziamenti per la ricerca concessi dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo al tasso di interesse annuo medio del 2,49%, rimborsabili in rate semestrali entro il 2009 | 1.155 | 2.120 |
| Finanziamento dal Ministero dello Sviluppo Economico rimborsabile in rate annuali entro il 2013, al tasso del 3,30% durante il periodo di ammortamento (2004-2013) e dello 0,825% nel periodo antecedente | 770 | 884 |
| Finanziamento per investimenti finanziari concesso dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo a tasso variabile, convertito con IRS in tasso fisso del 5,915%, rimborsabile in rate semestrali ed estinto nel 2007 | 0 | 5.165 |
| Concessi ad altre società del Gruppo: | | |
| Finanziamento per investimenti tecnici concesso dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo a Recordati España S.L. a tasso variabile, convertito con IRS in tasso fisso del 4,85% rimborsabile in rate trimestrali entro il 2008 | 601 | 1.803 |
| Finanziamenti vari concessi alla Recordati España S.L. ad un tasso d'interesse annuo mediamente del 2,33% | 1.492 | 1.992 |
| Finanziamento concesso alla società Bouchara Recordati S.a.s. dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo a tasso variabile, convertito con IRS in tasso fisso del 5,99% rimborsabile in rate semestrali ed estinto nel 2007 | 0 | 2.064 |
| Finanziamento concesso alla società Bouchara Recordati S.a.s. dalla Banca Popolare di Milano a tasso variabile, convertito con IRS in tasso fisso del 6,0% rimborsabile in rate semestrali ed estinto nel 2007 | 0 | 2.064 |
| Finanziamento concesso alla società Bouchara Recordati S.a.s. dalla Bank Pekao di Parigi a tasso variabile, convertito con IRS in tasso fisso del 6,01% rimborsabile in rate semestrali ed estinto nel 2007 | 0 | 4.130 |
| Finanziamento concesso alla società Bouchara Recordati S.a.s. dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo a tasso variabile, convertito con IRS in tasso fisso del 6,0% rimborsabile in rate semestrali ed estinto nel 2007 | 0 | 3.098 |
| Finanziamenti vari concessi alla società Bouchara Recordati S.a.s. al tasso medio annuo del 4,27% | 543 | 784 |
| Prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. (Luxembourg) collocato privatamente presso investitori istituzionali internazionali strutturato su quattro tranches: € 15 milioni con scadenza a 7 anni <i>bullet</i> (2011) e cedola fissa del 4,52%, \$ 40 milioni con scadenza a 10 anni <i>bullet</i> (2014) e cedola fissa del 5,50%, € 26 milioni con scadenza a 10 anni <i>bullet</i> (2014) e cedola fissa del 5,02%, £ 5 milioni con scadenza a 10 anni <i>bullet</i> (2014) e cedola fissa del 6,09%. | *80.226 | * 80.164 |
| Totale costo ammortizzato dei finanziamenti | 87.745 | 108.092 |
| Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi | (2.939) | (20.446) |
| Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi | 84.806 | 87.646 |
| Adeguamento al <i>fair value</i> dei finanziamenti | (7.556) | (3.949) |
| Totale | 77.250 | 83.697 |

* Al netto delle spese sostenute per il collocamento del prestito pari a € 0,4 milioni, ammortizzate sulla base del tasso di interesse effettivo.

Il tasso medio ponderato in vigore al 31 dicembre 2007, calcolato applicando anche i tassi risultanti dagli *interest rate swap*, è del 5,54%.

Le quote dei debiti finanziari a medio/lungo termine scadenti oltre il 31 dicembre 2008 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

| € (migliaia) | |
|------------------------|---------------|
| 2009 | 2.165 |
| 2010 | 1.548 |
| 2011 | 15.341 |
| 2012 | 262 |
| 2013 e anni successivi | 65.490 |
| Totale | 84.806 |

Il prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. (Luxembourg) prevede alcuni *financial covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il patrimonio netto consolidato deve essere maggiore della somma di € 170 milioni più il 25% dell'utile netto consolidato annuale a partire dall'esercizio 2004;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo e oneri finanziari netti (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Durante tutte le rilevazioni trimestrali fino ad oggi compiute a partire dal dicembre 2004, tali parametri sono sempre stati largamente rispettati.

Il prestito obbligazionario, stipulato al termine dell'esercizio 2004, è strutturato in diverse *tranches*, anche in valuta estera, a tasso fisso. Relativamente alla parte denominata in valuta estera il prestito è stato coperto con operazioni di *cross-currency interest rate swap* che prevedono la trasformazione in euro di tutto il debito a un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread variabile secondo i finanziamenti. Le *tranches* in euro sono state coperte con operazioni di *interest rate swap* trasformando il debito a tasso variabile alle medesime condizioni sopra indicate. La valutazione al *fair value* di questi contratti *swap* ha evidenziato al 31 dicembre 2007 una passività di € 7,6 milioni, importo speculare a quello derivante dalla valutazione a *fair value* del debito sottostante rispetto al suo valore nominale. Nello stato patrimoniale questo valore è portato a rettifica del valore del finanziamento e iscritto nell'apposita voce "Strumenti derivati valutati a *fair value* – *fair value hedge*".

È stato contemporaneamente stipulato un ulteriore contratto di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*) per definire la banda di oscillazione entro la quale potrà variare il tasso di interesse al fine di ottimizzare il costo del debito nel corso della sua durata. Al 31 dicembre 2007 i limiti inferiore e superiore della banda di oscillazione sono rispettivamente il 3,09% e il 4,85%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato, pari a € 0,1 milioni, è stata direttamente imputata a riduzione del patrimonio netto in contropartita dell'apposita voce del passivo (vedi nota n. 28).

Gli strumenti derivati e le obbligazioni sottostanti hanno una stretta correlazione e la società conferma la volontà di non estinguere o modificare gli uni indipendentemente dalle altre.

I finanziamenti a medio/lungo termine stipulati a tasso variabile pari a € 0,6 milioni sono stati simultaneamente coperti con operazioni di *interest rate swap* (aventi natura di *cash flow hedge*) al fine di eliminare integralmente il rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. La valutazione dei *cash flow hedge* è stata direttamente imputata a riduzione del patrimonio netto e in contropartita iscritta in un'apposita voce dello stato patrimoniale.

Gli strumenti derivati e le obbligazioni sottostanti hanno una stretta correlazione e la società conferma la volontà di non estinguere o modificare gli uni indipendentemente dalle altre.

21. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Il saldo al 31 dicembre 2007 ammonta a € 20,4 milioni (€ 22,6 milioni al 31 dicembre 2006) e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

| € (migliaia) | 2007 | 2006 |
|--------------------------------------|---------------|---------------|
| Saldo al 1 gennaio | 22.587 | 22.821 |
| Incrementi | 1.068 | 3.683 |
| Utilizzi | (3.238) | (2.789) |
| Adeguamento valutazione TFR (IAS 19) | (388) | (1.128) |
| Consolidamento gruppo Orphan Europe | 402 | 0 |
| Saldo al 31 dicembre | 20.431 | 22.587 |

La passività è dovuta prevalentemente al trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane, la cui valutazione in base allo IAS 19 ha generato una passività al 31 dicembre 2007 di € 15,3 milioni. I conteggi effettuati tenendo conto delle nuove norme in materia di TFR stabilite dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2007, hanno evidenziato una minore passività e determinato, tra l'altro, la contabilizzazione di un ricavo negli altri proventi operativi di € 0,5 milioni e di un adeguamento di € 0,4 milioni con contropartita diretta ad incremento del patrimonio netto, così come indicato dal principio contabile di riferimento.

Le altre passività sono dovute a piani contributivi in essere nella società francese Laboratoires Bouchard Recordati (€ 3,5 milioni), in quella tedesca Merckle Recordati (€ 1,2 milioni) e nelle società del Gruppo Orphan Europe (€ 0,4 milioni).

22. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2007 sono pari a € 9,6 milioni (€ 9,4 milioni al 31 dicembre 2006) e la movimentazione è la seguente:

| € (migliaia) | 2007 | 2006 |
|-----------------------------------|--------------|--------------|
| Saldo al 1 gennaio | 9.402 | 8.673 |
| Incrementi | 1.090 | 1.473 |
| Utilizzi | (891) | (904) |
| Variazione area di consolidamento | 0 | 160 |
| Saldo al 31 dicembre | 9.601 | 9.402 |

Al 31 dicembre 2007 non sono state considerate passività fiscali differite per imposte sugli utili non distribuiti di società controllate poiché non vi sono significative passività fiscali aggiuntive per il Gruppo in caso di distribuzione di tali dividendi, grazie al sostanziale esonero dalla doppia imposizione.

Tra gli incrementi è stato contabilizzato l'importo di € 0,6 milioni relativo all'effetto fiscale sull'allocatione a terreni e fabbricati, definita nel 2007 come consentito dagli IFRS 3, di parte del maggior valore pagato per l'acquisizione delle società portoghesi.

Gli utilizzi includono la riduzione di € 0,9 milioni dell'onere fiscale differito sulle rivalutazioni di partecipazioni effettuate lo scorso esercizio dalla Capogruppo, a seguito del cambiamento della normativa fiscale che ha ridotto l'aliquota nominale dell'imposta sul reddito delle società dal 33% al 27,5% a partire dall'esercizio 2008.

23. ALTRI DEBITI (INCLUSI NELLE PASSIVITÀ NON CORRENTI)

Al 31 dicembre 2007 si sono azzerati in quanto la quota relativa all'acquisizione di Merckle Recordati dovuta nel 2008 è stata classificata tra gli altri debiti nelle passività correnti per complessivi € 5,8 milioni.

24. DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori, interamente di natura commerciale e inclusivi degli stanziamenti di fine esercizio per fatture da ricevere, ammontano al 31 dicembre 2007 e 2006 a € 80,3 milioni ed € 71,5 milioni rispettivamente. Il consolidamento di Orphan Europe ha avuto un effetto di € 3,5 milioni.

25. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti ammontano al 31 dicembre 2007 a € 40,9 milioni (€ 32,2 al 31 dicembre 2006) e la loro composizione è evidenziata nella tabella seguente.

| € (migliaia) | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Variazioni 2007/2006 |
|---|---------------|---------------|-------------------------|
| Personale | 17.027 | 13.997 | 3.030 |
| Previdenziali | 9.850 | 8.218 | 1.632 |
| Debito residuo acquisizione Merckle Recordati | 5.800 | 5.900 | (100) |
| Agenti | 389 | 380 | 9 |
| Altri | 7.802 | 3.664 | 4.138 |
| Totale altri debiti | 40.868 | 32.159 | 8.709 |

Il consolidamento di Orphan Europe ha inciso per € 3,0 milioni.

26. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2007 a € 15,8 milioni (€ 22,1 milioni al 31 dicembre 2006) e comprendono i debiti per imposte determinati dalle società sulla base degli imponibili fiscali, al netto degli acconti versati, e debiti verso l'erario in qualità di sostituto d'imposta. La significativa riduzione è dovuta principalmente alla Recordati S.p.A. che al 31 dicembre 2006 aveva debiti tributari per le imposte sul reddito pari a € 13,6 milioni e al 31 dicembre 2007 ha invece crediti per € 5,4 milioni.

L'effetto del consolidamento del Gruppo Orphan Europe è stato di € 2,3 milioni.

27. FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono costituiti dal fondo imposte e da altri fondi rischi, come rappresentato dalla seguente tabella.

| € (migliaia) | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Variazioni 2007/2006 |
|---------------------------|---------------|---------------|-------------------------|
| Per imposte | 3.620 | 4.958 | (1.338) |
| Per rischi diversi | 6.456 | 11.521 | (5.065) |
| Totale altri fondi | 10.076 | 16.479 | (6.403) |

La movimentazione dell'anno è la seguente:

| € (migliaia) | 2007 | 2006 |
|-----------------------------------|---------------|---------------|
| Saldo al 1 gennaio | 16.479 | 6.937 |
| Incrementi | 4.702 | 10.261 |
| Utilizzi | (11.315) | (2.179) |
| Variazione area di consolidamento | 210 | 1.460 |
| Saldo al 31 dicembre | 10.076 | 16.479 |

Il fondo per imposte si è ridotto principalmente per il pagamento dell'importo iscritto a ruolo a titolo provvisorio, a seguito della proposizione del ricorso da parte della Capogruppo per l'accertamento ricevuto dall'Agenzia delle Entrate con riferimento all'esercizio 2003. Al 31 dicembre 2007 l'accantonamento residuo è pari a € 2,2 milioni.

I fondi per rischi diversi sono stati costituiti per fronteggiare passività con scadenze e valori incerti. Il loro significativo decremento è principalmente dovuto alla conclusione delle transazioni con il personale dipendente ed al pagamento delle sanzioni per la responsabilità amministrativa nell'ambito del decreto legislativo n. 231/2001.

Il consolidamento del Gruppo Orphan Europe ha comportato un incremento di € 0,2 milioni.

28. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A *FAIR VALUE* (*CASH FLOW HEDGE*)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2007 degli *interest rate swap* a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività calcolata in € 0,1 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro per la durata dei finanziamenti i tassi di interesse variabili attualmente attesi, anziché i tassi concordati.

La valutazione è interamente relativa al contratto di *interest rate swap*, che definisce una banda di oscillazione del tasso di interesse legato al prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company.

29. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI

I debiti verso banche a breve termine ammontano al 31 dicembre 2007 e 2006 a € 98,8 milioni ed € 14,6 milioni rispettivamente e sono rappresentati da posizioni in euro e valute estere. Il notevole incremento è dovuto all'accensione di finanziamenti a breve termine per sostenere l'acquisizione di Orphan Europe. L'esposizione relativa alle nuove società acquisite è pari a € 6,0 milioni.

30. ACQUISIZIONE SOCIETÀ CONTROLLATE

L'effetto dell'acquisizione delle società del Gruppo Orphan Europe, già evidenziato a commento delle singole voci, è riassunto nella tabella seguente:

| € (migliaia) | Valore di carico imprese acquisite | Rettifiche di <i>fair value</i> | <i>Fair value</i> |
|--|---------------------------------------|------------------------------------|-------------------|
| Immobilizzazioni materiali | 861 | - | 861 |
| Attività immateriali | 4.868 | - | 4.868 |
| Crediti non correnti | 424 | - | 424 |
| Attività fiscali differite | 892 | - | 892 |
| Rimanenze di magazzino | 3.953 | - | 3.953 |
| Crediti commerciali | 8.631 | - | 8.631 |
| Altri crediti | 5.581 | - | 5.581 |
| Altre attività correnti | 509 | - | 509 |
| Inv. finanziari a breve termine e disp. liquide | 10.739 | - | 10.739 |
| Patrimonio netto di terzi | (8) | - | (8) |
| F.do trattamento di fine rapporto e altri benefici | (402) | - | (402) |
| Debiti commerciali | (3.467) | - | (3.467) |
| Debiti tributari | (2.301) | - | (2.301) |
| Altri debiti | (2.982) | - | (2.982) |
| Altre passività correnti | (30) | - | (30) |
| Fondi per rischi e oneri | (210) | - | (210) |
| Debiti finanziari a breve termine | (6.029) | - | (6.029) |
| | | | 21.029 |
| Avviamento | | | 114.608 |
| Prezzo corrisposto per l'acquisizione | | | 135.637 |

Come consentito dal principio contabile IFRS 3 l'allocazione del prezzo di acquisizione è ancora provvisoria.

31. FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Come previsto dallo IAS 32, viene presentato il confronto fra il valore iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2007 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

| € (migliaia) | Valore contabile | Fair value |
|---|------------------|------------|
| Attività finanziarie | | |
| Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide | 89.382 | 89.382 |
| Crediti commerciali | 134.454 | 134.454 |
| Altre partecipazioni e titoli | 3.115 | 3.115 |
| Altri crediti | 24.784 | 24.784 |
| Passività finanziarie | | |
| Finanziamenti | | |
| - a tasso fisso coperti con IRS | 72.670 | 72.670 |
| - a tasso fisso | 6.375 | 5.256 |
| - a tasso variabile | 1.144 | 1.144 |
| Debiti commerciali | 80.343 | 80.343 |
| Altri debiti | 56.630 | 56.630 |
| Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> (<i>cash flow hedge</i>) | 113 | 113 |
| Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> (<i>fair flow hedge</i>) | 7.556 | 7.556 |
| Debiti verso banche e altri | 98.796 | 98.796 |

32. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari cui è esposto, in modo da intraprendere tempestivamente le eventuali azioni per mitigarli.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo.

Rischio di liquidità - Il rischio di liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2007 il Gruppo dispone di una significativa dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di un'ampia disponibilità di linee di credito immediatamente utilizzabili concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Le caratteristiche di scadenza del debito e delle attività finanziarie del Gruppo sono riportate nelle note n. 17, n. 20 e n. 29 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di credito - Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno. Al 31 dicembre 2007 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito. In particolare, al 31 dicembre 2007 i crediti commerciali, pari a complessivi € 141,3 milioni, includono € 15,2 milioni relativi a crediti scaduti da più di 90 giorni. Di questi, € 6,4 milioni si riferiscono al settore pubblico ospedaliero italiano che, pur essendo caratterizzato da lunghi tempi di riscossione, non presenta situazioni anomale significative. Il fondo svalutazione crediti appostato in bilancio per € 6,8 milioni, è ritenuto congruo in relazione al rischio di insolvenza.

Rischio di tasso d'interesse - Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo. La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a tasso fisso o contratti derivati con l'obiettivo di minimizzare tali oscillazioni, come illustrato nella nota n. 20. Conseguentemente all'adozione di tale politica e in considerazione dell'attuale livello di indebitamento netto, si ritiene che eventuali variazioni degli attuali tassi di interesse non comportino impatti significativi sugli oneri finanziari netti.

Rischio di cambio - Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto. In particolare il Gruppo è soggetto al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali denominate in valute differenti rispetto all'euro, quali dollari statunitensi, yen giapponesi, sterline inglesi e franchi svizzeri. L'esposizione netta di tali importi è tuttavia da considerarsi marginale rispetto al volume di attività del Gruppo. Alcune società del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea e i loro valori economici e patrimoniali vengono convertiti dalla valuta locale in Euro. Al 31 dicembre 2007, i valori patrimoniali netti sono prevalentemente denominati in dollari statunitensi (21,2 milioni), sterline inglesi (15,6 milioni) e franchi svizzeri (6,9 milioni). Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio sulla conversione di tali valori viene contabilizzata nell'apposita riserva di patrimonio netto, che al 31 dicembre 2007 è negativa per € 3,4 milioni.

33. INFORMATIVA DI SETTORE

L'attività del Gruppo è esclusivamente svolta nell'ambito del settore farmaceutico. L'attività chimico farmaceutica è ormai parte di questo settore in quanto, a seguito della riorganizzazione effettuata nel 2005, tale attività è sempre più dedicata alla produzione di principi attivi per l'attività farmaceutica. La seguente tabella presenta l'analisi dei ricavi netti per area geografica:

| € (migliaia) | 2007 | 2006* | Variazione 2007/2006 |
|---------------|----------------|----------------|-------------------------|
| Europa | 560.198 | 507.881 | 52.317 |
| di cui Italia | 203.655 | 203.432 | 223 |
| Australasia | 30.196 | 32.160 | (1.964) |
| Americhe | 19.782 | 21.536 | (1.754) |
| Africa | 18.259 | 14.609 | 3.650 |
| Totale | 628.435 | 576.186 | 52.249 |

* Riclassificati per omogeneità di confronto.

Il Gruppo svolge la sua attività produttiva esclusivamente in Europa e pertanto le attività non correnti e gli investimenti sono esclusivamente in quest'area geografica.

34. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Per completare l'analisi della posizione finanziaria del Gruppo viene anche presentata la seguente situazione riepilogativa.

| € (migliaia) | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Variazioni 2007/2006 |
|---|------------------|-----------------|-------------------------|
| Depositi di conto corrente a vista e disponibilità di cassa | 24.345 | 38.461 | (14.116) |
| Depositi bancari a breve termine | 31.463 | 24.756 | 6.707 |
| Investimenti finanziari a breve termine | 33.574 | 81.812 | (48.238) |
| Invest. finanziari a breve termine e disponibilità liquide | 89.382 | 145.029 | (55.647) |
| Debiti a breve termine verso banche | (98.796) | (14.574) | (84.222) |
| Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine | (2.939) | (20.446) | 17.507 |
| Indebitamento finanziario corrente | (101.735) | (35.020) | (66.715) |
| Posizione finanziaria a breve | (12.353) | 110.009 | (122.362) |
| Finanziamenti a medio/lungo termine | (4.580) | (7.482) | 2.902 |
| Obbligazioni emesse ⁽¹⁾ | (80.226) | (80.164) | (62) |
| Indebitamento finanziario non corrente | (84.806) | (87.646) | 2.840 |
| Posizione finanziaria netta | (97.159) | 22.363 | (119.522) |

⁽¹⁾ Inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

35. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo ed alcune controllate sono parte in causa in alcune azioni legali e controversie, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività significative.

Nel gennaio 2001 alcuni azionisti di risparmio, dichiaratisi portatori nel complesso di circa l'1% delle azioni di risparmio, hanno impugnato le deliberazioni di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie assunte dall'assemblea degli azionisti di risparmio del 26 ottobre 2000 e dall'assemblea degli azionisti ordinari del 25 ottobre 2000, contestando la legittimità della conversione "automatica" ossia "forzosa"; tali azionisti hanno anche presentato un'istanza di sospensione dell'esecuzione di tali delibere, istanza che peraltro in data 13 febbraio 2001 è stata respinta. Esaurita la fase cautelare con il rigetto di tale istanza, la Società si è costituita in giudizio. Il 18 maggio 2004 e successivamente il 10 gennaio 2005 si sono tenute udienze che sono servite alle parti per precisare le proprie conclusioni. Il 13 aprile 2007 è stata depositata la sentenza con cui il Tribunale di Milano ha respinto *in toto* le domande dei predetti azionisti di risparmio, condannandoli altresì a risarcire le spese di lite. Il 27 febbraio scorso è stato notificato alla Capogruppo l'atto di citazione con cui è stato proposto appello contro la sentenza di primo grado del Tribunale di Milano. Rimane ferma la convinzione della Società in merito alla perfetta legittimità dell'operazione di conversione effettuata comprovata, oltre che dall'esito positivo della causa di primo grado, dalla positiva reazione del mercato e dall'altissima percentuale di adesioni alla conversione facoltativa.

Nel corso del 2006, Recordati S.p.A. è stata coinvolta in due procedimenti, avviati dalle Procure di Bari e di Milano, per illeciti amministrativi dipendenti da reato ai sensi del D. Lgs. 8.6.2001 n. 231, in relazione a fatti che sarebbero stati commessi da propri dipendenti. In entrambi i casi la società ha provveduto a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 17 del predetto decreto, così impedendo l'eventuale applicazione di misure cautelari e/o interdittive ed avviandosi ad una conclusione dei

procedimenti mediante applicazione della sola sanzione pecuniaria su richiesta ex art. 63 del citato decreto.

In particolare, con riguardo al procedimento in Milano tali adempimenti sono da ritenersi definitivamente conclusi, avendo la società già depositato alle Autorità Giudiziarie il nuovo modello organizzativo, ulteriormente rafforzato per prevenire la commissione di condotte illecite da parte dei dipendenti, e avendo messo a disposizione ogni profitto e risarcito al Ministero della Salute ogni danno che possa essere derivato dalle condotte asseritamente illecite dei propri dipendenti. Le indagini della Procura sono ad oggi chiuse, la società ha formulato istanza di patteggiamento sulla quale il Pubblico Ministero ha espresso formale consenso ed è tuttora in corso l'udienza preliminare. Analoga istanza di patteggiamento è stata già formalizzata nell'ambito del procedimento in Bari e al momento si è in attesa dello svolgimento di una consulenza tecnica circa l'idoneità dei modelli organizzativi della Società, disposta dalla Procura prima della decisione sulla predetta richiesta.

In data 29 settembre 2006 è stato notificato alla Capogruppo, da parte dell'Ufficio delle Entrate di Milano 6, avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2003, con il quale è stata accertata maggiore IRPEG pari a € 2,3 milioni, maggiore IRAP pari a € 0,2 milioni e maggiore IVA pari a € 0,1 milioni e sono state irrogate sanzioni pari a € 2,6 milioni. La Capogruppo ha ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo della legittimità sia nel merito, supportata in ciò da autorevoli pareri. Contro tale accertamento, pertanto, è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza n. 539/33/07 dell'11 ottobre 2007, depositata in data 16 ottobre 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sezione 33, ha accolto parzialmente il ricorso e al momento pendono i termini per il ricorso in appello. È in corso di valutazione la decisione di proseguire con il contenzioso in considerazione del parere, a suo tempo espresso e riferito dai consulenti, che gli elementi di difesa sono fondati e consistenti. A fronte della sentenza prima citata, risulta prudenzialmente accantonato al fondo imposte il corrispondente carico tributario, comprensivo di imposte, sanzioni e interessi.

36. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso del 2007 sono state di € 151,6 milioni e sono principalmente relative alle cessioni di prodotti farmaceutici. I proventi finanziari infragruppo maturati nel corso dell'esercizio sono stati di € 8,6 milioni.

Nell'esercizio 2007 sono stati deliberati dividendi dalla Recordati Ireland Ltd. per € 20,0 milioni, dalla Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company per € 21,0 milioni, dalla Bouchara Recordati S.a.s. per € 11,0 milioni, dalla Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s. per € 6,0 milioni, dalla Merckle Recordati GmbH per € 3,0 milioni e dalla Recordati S.A. per CHF 0,2 milioni. Al 31 dicembre 2007 tutti i dividendi deliberati risultano versati.

Al 31 dicembre 2007, i rapporti di debito e credito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a € 456,9 milioni. Le poste più significative sono rappresentate da:

- strumento finanziario partecipativo emesso da Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company e sottoscritto da Recordati S.p.A. per € 135,0 milioni;
- finanziamenti concessi dalla Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company alla Recordati Orphan Drugs S.a.s. per € 81,0 milioni;
- finanziamenti concessi dalla Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company alla Recordati S.p.A. per € 80,6 milioni;

- finanziamenti concessi dalla Capogruppo Recordati S.p.A. alla Recordati España S.L. per € 75,3 milioni;
- crediti della Capogruppo Recordati S.p.A. verso le controllate per la fornitura di merci e servizi per € 21,1 milioni;
- finanziamenti concessi dalla Capogruppo Recordati S.p.A. alla Bouchara Recordati S.a.s. per € 12,1 milioni;
- finanziamenti concessi dalla Capogruppo Recordati S.p.A. alla Jaba Recordati S.A. per € 8,4 milioni;
- finanziamenti concessi dalla Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s. alla Capogruppo Recordati S.p.A. € 7,6 milioni;
- finanziamenti concessi dalla Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company alla Merckle Recordati GmbH per € 4,0 milioni;

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

Tra i crediti tributari è stata classificata la posizione netta verso la controllante Fimei S.p.A. per € 5,4 milioni, relativa al credito per imposte determinato dalla Capogruppo sulla base degli imponibili fiscali stimati e ceduto alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003.

37. EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A gennaio è stato firmato un contratto di licenza esclusiva con una filiale della società farmaceutica statunitense Watson Pharmaceuticals Inc. per la commercializzazione in 29 paesi europei di Kentera®, un sistema transdermico a base di ossibutinina. Kentera®, indicato per il trattamento dei sintomi del basso tratto urinario, quali la frequenza e sensazione di urgenza, anche in presenza di incontinenza, si applica soltanto due volte alla settimana. Il prodotto è stato approvato dall'EMA nel 2004 attraverso la procedura centralizzata ed è già sul mercato in alcuni paesi europei, con un fatturato attuale di oltre € 7 milioni annui.

A febbraio è stata annunciata la firma di un accordo di licenza semiesclusiva con Menarini, primo gruppo farmaceutico italiano, per la commercializzazione di frovatriptan, farmaco appartenente alla classe dei triptani indicato per il trattamento acuto di emicrania con o senza aura, in Francia e Grecia.

A febbraio è stata anche ottenuta la registrazione da parte del licenziatario Solvay Biosciences di Zan-Extra®, associazione fissa di lercanidipina ed enalapril per il trattamento dell'ipertensione, in Australia. Il Therapeutic Goods Administration (TGA) ha comunicato la sua decisione di approvare la registrazione di Zan-Extra® nei due dosaggi da 10mg di lercanidipina/10mg di enalapril e da 10mg di lercanidipina/20 mg di enalapril. L'inizio della commercializzazione in Australia di questo nuovo prodotto originale della Recordati è previsto per il mese di aprile.

Complessivamente le vendite nette del Gruppo nei primi due mesi sono in linea con le nostre aspettative, che prevedono, per l'intero anno, di incrementare i ricavi del 10% e l'utile operativo del 10% e di migliorare l'utile netto del 14%.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
 RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 31 DICEMBRE 2007

ALLEGATO N. 1.

| Società Consolidate | Sede | Capitale Sociale | Valuta | Metodo di Consolidamento |
|---|-------------|------------------|--------|--------------------------|
| RECORDATI S.P.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici</i> | Italia | 25.980.582,00 | Euro | Integrale |
| RECOFARMA S.R.L. <i>Non operativa, titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i> | Italia | 1.258.400,00 | Euro | Integrale |
| INNOVA PHARMA S.P.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Italia | 1.920.000,00 | Euro | Integrale |
| RECORDATI ESPAÑA S.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i> | Spagna | 42.000.000,00 | Euro | Integrale |
| RECORDATI S.A. Chemical & Pharmaceutical Company <i>Holding di partecipazioni</i> | Lussemburgo | 9.962.619,00 | Euro | Integrale |
| BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i> | Francia | 4.600.000,00 | Euro | Integrale |
| RECORDATI PORTUGUESA LDA <i>Non operativa</i> | Portogallo | 24.940,00 | Euro | Integrale |
| FARMARECORD LTDA <i>Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile</i> | Brasile | 166,00 | BRL | Integrale |
| RECORDATI CORPORATION <i>Attività di agente per prodotti chimico farmaceutici</i> | Stati Uniti | 11.979.138,00 | USD | Integrale |
| RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i> | Irlanda | 200.000,00 | Euro | Integrale |
| RECORDATI S.A. <i>Non operativa, titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i> | Svizzera | 6.000.000,00 | CHF | Integrale |
| LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i> | Francia | 14.000.000,00 | Euro | Integrale |
| MERCKLE RECORDATI GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Germania | 268.939,53 | Euro | Integrale |
| RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Regno Unito | 15.000.000,00 | GBP | Integrale |
| RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Grecia | 4.000.000,00 | Euro | Integrale |
| JABA RECORDATI S.A.* <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i> | Portogallo | 1.600.000,00 | Euro | Integrale |
| JJABAFARMA- PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.* <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i> | Portogallo | 50.000,00 | Euro | Integrale |
| BONAFARMA- PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.* <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i> | Portogallo | 50.000,00 | Euro | Integrale |

* Acquisita nel corso dell'esercizio 2006 e consolidata patrimonialmente nel 2006 ed economicamente dal 1 gennaio 2007.

| Società Consolidate | Sede | Capitale Sociale | Valuta | Metodo di Consolidamento |
|--|---------------------|------------------|--------|--------------------------|
| RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S** <i>Holding di partecipazioni</i> | Francia | 57.000.000,00 | Euro | Integrale |
| ORPHAN EUROPE HOLDING S.A.*** <i>Holding di partecipazioni</i> | Francia | 1.701.260,00 | Euro | Integrale |
| ORPHAN EUROPE OPERATIONS S.A.S.*** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Francia | 5.112.000,00 | Euro | Integrale |
| ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH*** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Svizzera | 20.000,00 | CHF | Integrale |
| ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC*** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Emirati Arabi Uniti | 100.000,00 | AED | Integrale |
| ORPHAN EUROPE NORDIC A.B.*** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Svezia | 100.000,00 | SEK | Integrale |
| ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA*** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Portogallo | 5.000,00 | EURO | Integrale |
| ORPHAN EUROPE S.A.R.L. *** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Francia | 320.000,00 | EURO | Integrale |
| ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD*** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Regno Unito | 50.000,00 | GBP | Integrale |
| ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH*** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Germania | 25.564,69 | Euro | Integrale |
| ORPHAN EUROPE SPAIN S.L.*** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Spagna | 37.563,27 | Euro | Integrale |
| ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L.*** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Italia | 40.000,00 | Euro | Integrale |
| ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA*** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i> | Belgio | 18.600,00 | Euro | Integrale |

** Costituita nel corso dell'esercizio 2007.
*** Acquisita nel corso dell'esercizio 2007 e consolidati solo i valori patrimoniali.

| | PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ | | | | | | | Totale | |
|---|---|--------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|---------|------------------------------|
| | Recordati S.p.A. (parent) | Recordati S.A. (Luxembourg) | Bouchara Recordati S.A.S. | Recordati España S.L. | Recordati Orphan Drugs S.A.S. | Orphan Europe Holding S.A. | Orphan Europe Operations S.A. | | Orphan Europe S.A.R.L. |
| RECOFARMA S.R.L. | 100,00% | | | | | | | | 100,00% |
| INNOVA PHARMA S.P.A. | 100,00% | | | | | | | | 100,00% |
| RECORDATI ESPAÑA S.L. | 90,70% | 9,30% | | | | | | | 100,00% |
| RECORDATI S.A. Chemical and Pharmaceutical Company | 100,00% | | | | | | | | 100,00% |
| BOUCHARA RECORDATI S.A.S. | 99,94% | 0,06% | | | | | | | 100,00% |
| RECORDATI PORTUGUESA LDA | 98,00% | 2,00% | | | | | | | 100,00% |
| FARMARECORD LTDA | | 100,00% | | | | | | | 100,00% |
| RECORDATI CORPORATION | | 100,00% | | | | | | | 100,00% |
| RECORDATI IRELAND LTD | | 100,00% | | | | | | | 100,00% |
| RECORDATI S.A. | | 100,00% | | | | | | | 100,00% |
| LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. | | | 100,00% | | | | | | 100,00% |
| MERCKLE RECORDATI GmbH | | | | 100,00% | | | | | 100,00% |
| RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD | 3,33% | 96,67% | | | | | | | 100,00% |
| RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. | 2,37% | 97,63% | | | | | | | 100,00% |
| JABA RECORDATI S.A.* | | | | 100,00% | | | | | 100,00% |
| JABAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.* | | | | 100,00% | | | 100,00% | | 100,00% |
| BONAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.* | | | | 100,00% | | | 100,00% | | 100,00% |
| RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S.** | | 100,00% | | | | | | | 100,00% |
| ORPHAN EUROPE HOLDING S.A.*** | | | | | 10,00% | | | | 100,00% |
| ORPHAN EUROPE OPERATIONS S.A.S.*** | | | | | | 100,00% | | | 100,00% |
| ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH*** | | | | | | | 100,00% | | 100,00% |
| ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC*** | | | | | | | 100,00% | | 100,00% |
| ORPHAN EUROPE NORDIC A.B.*** | | | | | | | 100,00% | | 100,00% |
| ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA*** | | | | | | | 100,00% | | 100,00% |
| ORPHAN EUROPE S.A.R.L.*** | | | | | | | 100,00% | | 100,00% |
| ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD*** | | | | | | | | 100,00% | 100,00% |
| ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH*** | | | | | | | | 100,00% | 100,00% |
| ORPHAN EUROPE SPAIN S.L.*** | | | | | | | | 100,00% | 100,00% |
| ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L.*** | | | | | | | | 99,00% | 99,00% |
| ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA*** | | | | | | | 99,46% | 0,54% | 100,00% |

* Acquisita nel corso dell'esercizio 2006 e consolidata patrimonialmente nel 2006 ed economicamente dal 1 gennaio 2007.
** Costituita nel corso dell'esercizio 2007.
*** Acquisita nel corso dell'esercizio 2007 e consolidati solo i valori patrimoniali.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Giovanni Recordati in qualità di Amministratore Delegato e Fritz Squindo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2007.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards così come adottati dall'Unione Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal D.Lgs. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Milano, 5 marzo 2008

L'Amministratore Delegato

Giovanni Recordati

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari*

Fritz Squindo

The background features a complex, abstract design with various shades of blue and white. It includes thick, flowing white lines that create a sense of movement and depth. There are also several overlapping, semi-transparent blue shapes, some of which resemble stylized letters or geometric forms. The overall effect is a modern, artistic composition that serves as a backdrop for the text.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO
AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli Azionisti della
RECORDATI INDUSTRIA
CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Recordati") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Recordati al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Recordati per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Vincenzo Mignone
Socio

Milano, 26 marzo 2008

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ai sensi degli artt. 124 bis TUF, 89 bis Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2008

La versione completa della relazione sul governo societario (che differisce dalla presente versione per la presenza di alcuni allegati e tabelle), depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana, è disponibile sul sito internet di Recordati all'indirizzo http://www.recordati.it/rec_it/cg/cmccg/2008-03-05.pdf

DEFINIZIONI

Codice: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione della Società.

Esercizio: l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati.

Relazione: la relazione di corporate governance che le società sono tenute a redigere ai sensi degli artt. 124 bis TUF, 89 bis Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

Società: l'emittente azioni quotate Recordati S.p.A..

Statuto: lo statuto della Società.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. INFORMAZIONI GENERALI

La struttura di corporate governance adottata dalla Società si articola in un sistema di amministrazione e controllo e nell'Assemblea dei soci. La Società ha adottato il modello di amministrazione e controllo tradizionale, che prevede la presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, come previsto dalla vigente normativa, ad una società di revisione.

Il Consiglio ai sensi di Statuto è l'organo investito dei più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali; provvede poi alla nomina, previo parere del Collegio Sindacale e del Comitato per il controllo interno, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; inoltre sono riservate alla competenza del Consiglio alcune materie indicate dal Codice, come infra dettagliatamente illustrato. I membri del Consiglio sono stati nominati per un triennio, che scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 e sono rieleggibili. Alla nomina del Consiglio di Amministrazione, a seguito delle modifiche statutarie apportate dall'Assemblea dell'11 aprile 2007 al fine di adeguare lo Statuto stesso alle modifiche del TUF introdotte dalla legge n. 262/05, si procederà attraverso il voto di lista, per consentire agli azionisti di minoranza l'elezione di un Amministratore.

Nell'ambito del Consiglio sono stati nominati il Presidente e Amministratore Delegato, cui è demandata la gestione della Società nei limiti della delega conferita dal Consiglio medesimo; il Comitato esecutivo, competente per l'assunzione di decisioni su materie rilevanti, che eccedono la delega conferita al Presidente e Amministratore Delegato e che richiedano particolare urgenza, nonché, anche fuori dai casi di urgenza, per alcune materie sottratte alla predetta delega; il Vice-Presidente, cui il Consiglio ha conferito poteri di rappresentanza della Società nei casi di assenza o impedimento del Presidente; il Comitato per il controllo interno e il Comitato per la retribuzione, con funzioni consultive e propositive, come successivamente indicato.

Al Collegio Sindacale compete, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, cui la Società dichiara di attenersi. Spetta inoltre al Collegio Sindacale, in relazione al conferimento dell'incarico di revisione contabile, formulare una proposta motivata all'Assemblea. I membri del Consiglio sono stati nominati per un triennio, che scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 e sono rieleggibili. Alla nomina del Collegio Sindacale si procederà attraverso il voto di lista: alle liste di minoranza è riservata l'elezione di un di un Sindaco effettivo e di un supplente. Al Sindaco espresso dalla minoranza spetta la presidenza del Collegio Sindacale.

L'Assemblea è l'organo che rappresenta l'universalità degli azionisti. In sede ordinaria l'Assemblea delibera in merito all'approvazione del bilancio di esercizio, alla nomina ed alla revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione, alla nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del loro Presidente, alla determinazione dei compensi di Amministratori e Sindaci, al conferimento dell'incarico di controllo contabile, alla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci. In sede straordinaria l'Assemblea delibera in merito alle modificazioni dello Statuto ed alle altre operazioni di carattere straordinario quali gli aumenti di capitale, le fusioni e le scissioni, ad eccezione delle ipotesi in cui lo statuto attribuisce alcune di tali competenze al Consiglio, come consentito dall'art. 2365 comma secondo c.c..

Il controllo contabile è esercitato ai sensi di legge da una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob. Il relativo incarico, conferito

a Deloitte & Touche S.p.A. inizialmente per la durata di un triennio, con delibera dell'Assemblea ordinaria dell'11 aprile 2007 è stato prorogato fino a nove esercizi, durata massima dell'incarico ora consentita dalla legge, ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2010.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ALLA DATA DEL 5 MARZO 2008)

A) STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sottoscritto e versato della Società ammonta a Euro 25.980.582,00 suddiviso in 207.844.656 azioni ordinarie. Ogni azione attribuisce il diritto ad una parte proporzionale degli utili di cui sia deliberata la distribuzione dall'Assemblea; l'art. 29 dello Statuto prevede infatti che gli utili netti di bilancio vengono così distribuiti: (a) il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale, fino al limite di legge; (b) il resto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, a tutte le azioni.

Non vi sono altre categorie di azioni, né altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione, ad eccezione di quanto oltre indicato con riferimento ai piani di stock option.

La Società ha adottato piani di stock option che comportano, all'atto di esercizio delle opzioni, aumenti a pagamento del capitale sociale. Si rinvia, a tal proposito, al documento "Informazioni relative a piani di stock option di Recordati S.p.A." diffuso al mercato in data 17 settembre 2007 e disponibile sul sito web della Società (alla pagina http://www.recordati.it/rec_it/investors/releases/2007/2007-09-17/), nonché alla pag. 67 del progetto di bilancio di esercizio della Società.

B) RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI

Non sussiste alcuna restrizione al trasferimento di titoli.

C) PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE

Si indicano qui di seguito le partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, aggiornate in base alle informazioni disponibili alla Società in relazione alla partecipazione della controllante Fime - Finanziaria Industriale Mobiliare ed Immobiliare S.p.A., ed alle azioni proprie detenute in portafoglio.

Fime S.p.A.: 51,112% su capitale ordinario e su capitale votante
Recordati S.p.A.: 5,520% su capitale ordinario e su capitale votante
Torre S.S.: 3,355% su capitale ordinario e su capitale votante
JP Morgan Asset Management (UK) Ltd: 2,001% su capitale ordinario e su capitale votante

D) TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

E) PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO

I piani di stock option adottati dalla Società non prevedono, per le azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni, un meccanismo di esercizio dei diritti di voto diverso da quello previsto per la generalità degli azionisti dallo Statuto e dalla legge.

F) RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO

Non esiste alcuna restrizione al diritto di voto. Si segnala che, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, per l'intervento dei Soci in Assemblea è necessario che almeno due giorni non festivi prima di quello stabilito per l'adunanza pervengano presso la sede sociale le comunicazioni degli intermediari che tengono i relativi conti.

G) ACCORDI TRA AZIONISTI

Non risulta alla Società l'esistenza di accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

H) NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E MODIFICHE STATUTARIE

Le norme applicabili alla nomina ed alla sostituzione degli Amministratori sono previste rispettivamente dagli artt. 15 e 16, nonché dall'art. 18 dello Statuto, che si ritiene opportuno riportare integralmente qui di seguito:

Art. 15) - La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sei a sedici membri; spetta all'Assemblea, ai sensi dell'art. 2380 bis c.c., determinarne il numero.

Gli Amministratori possono essere nominati per non più di tre esercizi e sono rieleggibili. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di legge e di statuto.

Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'Amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

Art. 16) La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza degli eventuali requisiti specifici prescritti per le rispettive cariche; (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;
- b) il restante Amministratore sarà il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente

lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al quarto comma del presente articolo.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia conseguita la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista medesima; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Art. 18) Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'Amministratore cessato, senza essere vincolato dal numero di elencazione nella lista, e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di Amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente.

Le modifiche dello Statuto sono adottate in base a quanto previsto dalla normativa vigente. Lo Statuto ha attribuito al Consiglio la competenza a modificare lo stesso nell'ipotesi in cui sia necessario adeguarlo a disposizioni normative.

Si evidenzia in particolare che, in attuazione delle raccomandazioni del Codice, l'art. 16 dello Statuto, sopra riportato, prevede che le liste dei candidati alla carica di Amministratore presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Si sottolinea altresì che hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari; si segnala che attualmente tale minor percentuale, ai sensi degli artt. 144-quater e

144-septies del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14.4.1999, nonché della delibera CONSOB n. 16319 del 29.1.2008, è il 2%. Alle liste di minoranza è riservata l'elezione di un Consigliere. Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate, si evidenzia che, sempre ai sensi del citato art. 16 dello Statuto, dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti gli Amministratori da eleggere tranne uno; il restante Amministratore sarà il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, né con i soci che hanno presentato o votato quest'ultima lista, e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, ossia, attualmente, l'1%.

I) DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

Il Consiglio è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del cod. civ. In particolare, con delibera dell'11 aprile 2007 l'Assemblea Straordinaria:

- a) ha attribuito agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, gratuitamente e/o a pagamento, per un ammontare massimo di nominali Euro 50.000.000 (cinquantamiloni) per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante l'emissione di azioni ordinarie e/o di warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni, da assegnarsi o da offrirsi in opzione agli azionisti, con facoltà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, secondo comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998, di offrire le azioni in sottoscrizione a dipendenti di Recordati S.p.A. o di società dalla medesima controllate nell'ambito di piani di stock option deliberati dall'Assemblea (e quindi con possibilità di escludere il diritto di opzione limitatamente a un quarto delle azioni di nuova emissione);
- b) ha attribuito agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, la facoltà di emettere, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali Euro 80.000.000 (ottantamiloni), obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, o con warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni, da offrirsi in opzione ai soci, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nel rispetto della normativa vigente in tema di limiti all'emissione di obbligazioni, e deliberando contestualmente l'aumento del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore nominale delle azioni da attribuire in conversione.

Alla data odierna il Consiglio non ha mai dato attuazione a tale delega. In parziale attuazione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 10 aprile 2002, scaduta il 10 aprile 2007, il Consiglio in data 14 maggio 2003, 7 aprile 2004 e 27 ottobre 2004 ha deliberato alcuni aumenti di capitale a pagamento, ad oggi eseguiti solo parzialmente ed ancora eseguibili, a servizio dei piani di stock option adottati dalla società, contestualmente all'attribuzione di opzioni nell'ambito dei predetti piani; i dettagli di ciascuna delibera di aumento sono riportati nell'art. 6 dello Statuto.

Lo Statuto non prevede la competenza del Consiglio ad emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea ordinaria con delibera dell'11 aprile 2007 ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, prevista per l'11 aprile 2008. In particolare, il numero massimo di azioni acquistabili, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta già detenute in portafoglio della Società, è 20.000.000, per un potenziale esborso massimo di € 120.000.000, ad un prezzo minimo non inferiore al valore nominale dell'azione Recordati (€ 0.125) e ad un corrispettivo massimo non superiore alla media dei prezzi ufficiali di Borsa delle cinque

sedute precedenti l'acquisto, aumentata del 5%. Gli acquisti sono effettuati sui mercati regolamentati, nel rispetto e secondo le modalità di cui all'art. 144bis, primo comma, lett.b), del Regolamento Emittenti.

In virtù di tale autorizzazione, dall'11 aprile 2007 ad oggi sono state acquistate n. 5.060.464 azioni proprie.

Alla chiusura dell'Esercizio, la Società deteneva in portafoglio n. 11.472.355 azioni proprie, corrispondenti al 5,520% del capitale sociale.

L) CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL

La Società e alcune sue controllate, nell'ambito delle loro attività operative, sono parti, in qualità di licenziatarie, di alcuni contratti di licenza i quali, come d'uso nei contratti internazionali, prevedono clausole che attribuiscono alla licenziante la facoltà di risolvere tali accordi in caso di cambiamento diretto e/o indiretto di controllo della licenziataria.

Inoltre, un prestito obbligazionario emesso dalla controllata lussemburghese Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company, collocato privatamente presso investitori istituzionali internazionali e garantito dalla Società, prevede, come d'uso in operazioni finanziarie di questo tipo, una clausola che attribuisce alle parti creditrici la facoltà di ottenere l'immediato rimborso in caso di cambiamento di controllo della Società.

M) INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI IN CASO DI DIMISSIONI, LICENZIAMENTO O CESSAZIONE DEL RAPPORTO A SEGUITO DI UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

Non sono stati stipulati accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

3. COMPLIANCE

La Società ha aderito al Codice con delibera di Consiglio del 6 marzo 2007; in tale sede sono state adottate alcune delibere relative ad alcuni nuovi principi di best practice di immediata applicazione. Successivamente, a seguito di ulteriori riflessioni ed approfondimenti, si è proceduto ad adottare ulteriori delibere per dare applicazione alle altre raccomandazioni del Codice. Laddove la Società non ha ritenuto di aderire a qualche principio o criterio applicativo, nella Relazione ne sono state fornite le motivazioni.

Né la Società o sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* della Società stessa.

4. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società, pur essendo controllata da Fime Finanziaria Industriale Mobiliare ed Immobiliare S.p.A., non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima, ai sensi degli artt. 2497 e segg. cod. civ. Ciò in quanto Fime Finanziaria Industriale Mobiliare ed Immobiliare S.p.A. è una mera holding di partecipazioni priva di qualsiasi struttura operativa, che non esercita alcuna influenza e attività che incida sulle scelte gestionali e sull'organizzazione di Recordati S.p.A..

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5.1. COMPOSIZIONE

La composizione del Consiglio in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. La nomina è stata effettuata dall'Assemblea ordinaria del 6 aprile 2005, ad eccezione del Dr. Nazzari, cooptato dal Consiglio dell'8 febbraio 2007 e confermato dall'Assemblea ordinaria dell'11 aprile 2007. Il Consiglio scadrà con l'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2007, prevista per l'11 aprile 2008.

| Nominativo | Carica | In carica dal | Lista | Esecutivo | Non esecutivo | Indip. Indip. TUF | % CdA | Altri incarichi |
|-------------------------------|----------------------------------|---------------|-------|-----------|---------------|-------------------|-------|-----------------|
| GIOVANNI RECORDATI | Presidente Amm. Del. e Dir. Gen. | 6.4.2005 | M | X | | | 100% | 0 |
| ALBERTO RECORDATI | Vice Pres. | 6.4.2006 | M | X | | | 100% | 0 |
| ROMILDA BOLLATI DI ST. PIERRE | Consigliere | 6.4.2005 | M | | X | X | 50% | 1 |
| MARIO GARRAFFO | Consigliere | 6.4.2005 | M | | X | X | 100% | 2 |
| FEDERICO NAZZARI | Consigliere | 8.2.2007 | M | X | | | 100% | 0 |
| CARLO PEDERSOLI | Consigliere | 6.4.2005 | M | | X | X | 87,5% | 1 |
| ANDREA RECORDATI | Consigliere | 6.4.2005 | M | X | | | 87,5% | 0 |
| MARCO VITALE | Consigliere | 6.4.2005 | M | | X | X ⁽¹⁾ | 75% | 11 |

M = Amministratore eletto dalla lista votata dalla maggioranza.

Indip. = Consigliere qualificato indipendente sulla base dei criteri stabiliti dal Codice.

Indip. TUF = Consigliere qualificato indipendente sulla base dei requisiti stabiliti dall'art. 148, comma 3 TUF.

% CdA = presenze alle riunioni di Consiglio calcolate in termini percentuali dall'inizio dell'anno o dall'assunzione della carica.

Altri incarichi = numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

⁽¹⁾ Il Consiglio ha valutato il Prof. Marco Vitale come indipendente, nonostante la permanenza in carica come Consigliere della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni, ritenendo che, per le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di controllo e stimolo al Consiglio, abbia dimostrato di aver mantenute intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del management.

Partecipazione a Comitati

| Nominativo | Carica | Comitato esecutivo | % CE | Comitato per la retribuzione | % C.R. | Comitato per il controllo interno | % C.C.I. |
|--------------------|----------------------------------|--------------------|------|------------------------------|--------|-----------------------------------|----------|
| GIOVANNI RECORDATI | Presidente Amm. Del. e Dir. Gen. | P | - | | | | |
| ALBERTO RECORDATI | Vice Pres. | M | - | | | | |
| MARIO GARRAFFO | Consigliere | M | - | P | 100% | M | 100% |
| FEDERICO NAZZARI | Consigliere | M | - | M | 66,6% | | |
| CARLO PEDERSOLI | Consigliere | | - | | | M | 100% |
| ANDREA RECORDATI | Consigliere | M | - | | | | |
| MARCO VITALE | Consigliere | M | - | M | - | P | 100% |

P = Presidente.

M = Membro.

% CE = presenze alle riunioni del Comitato esecutivo calcolate in termini percentuali dall'inizio dell'anno o dall'assunzione della carica.

% CR = presenze alle riunioni del Comitato per la retribuzione calcolate in termini percentuali dall'inizio dell'anno o dall'assunzione della carica.

% CCI = presenze alle riunioni del Comitato per il controllo interno calcolate in termini percentuali dall'inizio dell'anno o dall'assunzione della carica.

Il Consigliere di seguito indicato ha cessato di ricoprire la carica nel corso dell'Esercizio:

| Nominativo | Carica | In carica dal / al | Lista | Esecutivo | Non esecutivo | Indip. Indip. TUF | % CdA | Altri incarichi |
|-----------------|-------------|---------------------------|-------|-----------|---------------|-------------------|-------|-----------------|
| HEINZ WOLF BULL | Consigliere | Dal 6.4.2005 Al 19.7.2007 | M | | X | X | 100% | 0 |

Lista M = Amministratore eletto dalla lista votata dalla maggioranza

Indip. = Consigliere qualificato indipendente sulla base dei criteri stabiliti dal Codice

Indip. TUF = Consigliere qualificato indipendente sulla base dei requisiti stabiliti dall'art. 148, comma 3 TUF.

% CdA = presenze alle riunioni di Consiglio calcolate in termini percentuali dall'inizio dell'anno o dall'assunzione della carica.

Altri incarichi = numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Partecipazione a Comitati del predetto consigliere

| Nominativo | Carica | Comitato esecutivo | % CE | Comitato per la retribuzione | % C.R. | Comitato per il controllo interno | % C.C.I. |
|-----------------|-------------|--------------------|------|------------------------------|--------|-----------------------------------|----------|
| HEINZ WOLF BULL | Consigliere | M | - | P | 50% | M | 100% |

P = Presidente.

M = Membro.

% CE = presenze alle riunioni del Comitato esecutivo calcolate in termini percentuali dall'inizio dell'anno o dall'assunzione della carica.

% CR = presenze alle riunioni del Comitato per la retribuzione calcolate in termini percentuali dall'inizio dell'anno o dall'assunzione della carica.

% CCI = presenze alle riunioni del Comitato per il controllo interno calcolate in termini percentuali dall'inizio dell'anno o dall'assunzione della carica.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio ha ritenuto, allo stato attuale, di non aderire alla raccomandazione del Codice in merito all'espressione da parte del Consiglio stesso di un orientamento in merito al numero massimo di incarichi di Amministratore o sindaco in società quotate, società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società; ciò in quanto ha ritenuto opportuno lasciare alla responsabilità dei singoli Amministratori tale valutazione di compatibilità.

5.2. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio si è riunito otto volte, con riunioni di durata media pari a due ore circa, nelle seguenti date: 8 febbraio 2007; 6 marzo 2007; 11 aprile 2007; 3 maggio 2007; 23 luglio 2007; 26 luglio 2007; 25 ottobre 2007 e 14 novembre 2007; per quanto concerne l'esercizio in corso, sono programmate 9 riunioni ed il Consiglio si è già riunito in data 7 febbraio 2008 e 5 marzo 2008.

Per Statuto il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea; con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 7 aprile 2004, sono state inoltre attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c.;
- l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- la riduzione di capitale nel caso di recesso del Socio;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì competente per la nomina e la revoca, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998.

Alla competenza del Consiglio sono inoltre riservate le seguenti materie:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo Recordati, il sistema di governo societario della Società stessa e la struttura del Gruppo stesso;
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, come infra definite, predisposto dagli organi delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori delegati e al Comitato esecutivo, con definizione dei limiti, delle modalità di esercizio e della periodicità, non superiore al trimestre, con cui gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;

- la determinazione, esaminate le proposte del Comitato per la retribuzione, sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione degli Amministratori delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio;
- la valutazione del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, e confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario della Società e delle sue controllate, con particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate; stabilire a tal fine criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- l'effettuazione, una volta all'anno, di una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del C.d.A. e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;
- l'informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione del Codice di Autodisciplina ed in particolare sul numero delle riunioni del Consiglio e del Comitato esecutivo tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore.

Si segnala che, in attuazione di quanto sopra, il Consiglio:

- ha esaminato e approvato il budget della Società e del Gruppo;
- ha approvato le più rilevanti disposizioni aziendali, tra cui gli aggiornamenti del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, ivi incluse le procedure di adeguamento alla legge 262/05 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" (c.d. "Legge sul Risparmio");
- ha individuato le controllate con rilevanza strategica, facendo riferimento a criteri prevalentemente dimensionali (fatturato) o in considerazione della peculiarità del mercato ove opera la controllata (in particolare, il mercato dei farmaci orfani). Sono state individuate come controllate aventi rilevanza strategica Laboratoires Bouchara Recordati s.a.s, Recordati Ireland Ltd., Jaba - Recordati S.A., Merckle Recordati GmbH, Innova Pharma S.p.A e Orphan Europe SARL;
- ha valutato positivamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dal Presidente e Amministratore Delegato, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse, sulla base delle informazioni fornite in sede di Consiglio, tramite apposite relazioni e/o altra documentazione (es. organigrammi) presentate dal Preposto al controllo interno, dal Comitato per il controllo interno, dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e dallo stesso Presidente e Amministratore Delegato;
- in occasione del rinnovo del Consiglio, ha attribuito le deleghe al Presidente e Amministratore Delegato Ing. Recordati e al Comitato esecutivo, definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- ha determinato, esaminate le proposte del Comitato per la retribuzione e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione del Presidente e Amministratore Delegato Ing. Recordati, del Vice-Presidente Dr. Alberto Recordati e del Dr. Nazzari, in quanto Amministratore che ricopre particolari cariche, ed ha provveduto alla suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio determinato dall'Assemblea;
- ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Presidente e Amministratore Delegato, ed operando in tale sede confronti tra i risultati conseguiti con quelli programmati;
- ha esaminato e approvato preventivamente le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano rivestito un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società (in particolare, acquisizione di partecipazioni in altre

imprese e di specialità medicinali). Si segnala a tal proposito che il Consiglio ha adottato la "Procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse", in sostituzione delle "Linee guida per l'effettuazione di operazioni con parti correlate" adottate nel 2003 sotto la vigenza del Codice. In base a tale procedura, sono da considerarsi operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, le seguenti tipologie di operazioni, fatta eccezione per le operazioni compiute con o tra altre società del Gruppo Recordati (salvo che esse siano atipiche o inusuali e/o da concludersi a condizioni difformi da quelle standard):

- l'assunzione di indebitamento finanziario per importi superiori ad Euro 50 milioni per ciascuna operazione;
- la vendita di beni immobili di importo superiore ad Euro 25 milioni, nei quali al momento della vendita è esercitata l'attività industriale della Società o delle sue controllate;
- l'acquisto e l'alienazione di proprietà intellettuali della Società o delle sue controllate per importi superiori ad Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per importi superiori ad Euro 25 milioni ciascuno;
- l'acquisizione e l'alienazione di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a Euro 25 milioni ciascuno;
- la concessione di garanzie, reali e non, per importi superiori a Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- investimenti o disinvestimenti, diversi da quelli rientranti nelle lettere che precedono, per importi unitari superiori ad Euro 15 milioni ciascuno.

In base alla suddetta procedura, al Consiglio sono altresì riservati l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni con parti correlate di particolare rilevanza, nonché delle operazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi, come dettagliato sub 13 della presente Relazione.

Il Consiglio ha condotto una valutazione preliminare sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati. Tale valutazione preliminare è stata effettuata chiedendo a ciascun Consigliere di compilare un questionario predisposto dalla funzione legale della Società. Le risultanze della compilazione di tale questionario sono state discusse in Consiglio. L'esito di tale valutazione preliminare è stato sostanzialmente positivo.

L'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva alcuna deroga al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ..

5.3. ORGANI DELEGATI

Presidente e Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2005 ha ritenuto di attribuire all'Ing. Recordati, oltre alla carica di Presidente, con poteri di rappresentanza della Società nei confronti di terzi ed in giudizio, anche quella di Amministratore Delegato; ciò nell'ottica di perseguire una efficace gestione della Società.

All'Ing. Giovanni Recordati, in qualità di Amministratore Delegato (Chief Executive Officer), sono stati delegati dal predetto Consiglio, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, tutti i più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Sono esclusi i poteri che seguono, che rimangono riservati al Consiglio:

- stipulazione di contratti di mutuo a medio e lungo termine con garanzia reale di importo superiore a € 15.000.000 ciascuno. Nessun limite di delega è stabilito per la stipulazione dei contratti di mutuo a tasso agevolato (con contributo o meno nella spesa) con istituti ed enti di diritto pubblico erogatori di finanziamenti a

sostegno di iniziative industriali o di progetti di ricerca, in relazione ai quali, l'Amministratore Delegato è autorizzato a consentire costituzioni, iscrizioni, riduzioni e cancellazioni di ipoteche, autorizzare trascrizioni, volture, rettifiche ed annotazioni e compiere ogni altra operazione immobiliare in genere, il tutto con esonero del Conservatore dei Registri Immobiliari e degli uffici comunque competenti da ogni responsabilità;

- b) vendita di beni immobili di importo superiore a € 6.000.000, nei quali al momento della vendita è esercitata l'attività industriale della Società;
- c) acquisizioni e alienazioni di partecipazioni in altre imprese, nonché di specialità medicinali e prodotti in genere per importi superiori a € 20.000.000 ciascuno. Nessun limite di delega e' stabilito per incrementi di quota di partecipazione in società controllate e per l'esercizio del diritto di opzione in esecuzione di aumenti di capitale o comunque di nuove emissioni azionarie od obbligazionarie da parte di società controllate o partecipate;
- d) concessione di fidejussioni o assunzione di coobbligazioni a favore di terzi per importi superiori a € 6.000.000. Nessun limite di delega è stabilito per fidejussioni e coobbligazioni a favore di società controllate.

Il Presidente ed Amministratore Delegato inoltre: (i) convoca le riunioni del Consiglio e si adopera affinché ai membri del Consiglio medesimo e ai componenti del Collegio Sindacale siano fornite, di regola con ragionevole anticipo, e fatti salvi casi di necessità o urgenza, la documentazione e le informazioni necessarie per permettere loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame ed approvazione, (ii) coordina le attività del Consiglio e guida lo svolgimento delle riunioni di quest'ultimo; (iii) fornisce costantemente informazioni in merito ai frequenti aggiornamenti del quadro normativo di settore e al loro impatto sulla Società, al fine di accrescere la conoscenza da parte di tutti i membri del Consiglio della realtà e delle dinamiche aziendali.

Informativa al Consiglio e al Collegio Sindacale

Il Presidente e Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio ed il Collegio Sindacale, in occasione delle singole riunioni consiliari e comunque con cadenza almeno trimestrale, sulle attività svolte nell'esercizio della delega conferita dal Consiglio.

Comitato esecutivo

Il Consiglio, nell'ottica di dotarsi di meccanismi idonei a rendere possibile l'assunzione in forma collegiale di decisioni su materie rilevanti che richiedono particolare urgenza, ha costituito un Comitato esecutivo che risulta composto da quattro Consiglieri esecutivi, ossia dal Presidente e Amministratore Delegato, Ing. Giovanni Recordati, che lo presiede, dal Vice-Presidente, Dr. Alberto Recordati, dal Sig. Andrea Recordati e dal Dr. Federico Nazzari, nonché da due Amministratori non esecutivi e, come oltre specificato, indipendenti, il Prof. Marco Vitale, e il Dr. Mario Garraffo.

A tale Comitato esecutivo sono delegati dal Consiglio di Amministrazione tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria, esclusi quelli non delegabili per legge, da esercitarsi qualora, a giudizio del Presidente e Amministratore Delegato, ricorrano ragioni d'urgenza. Inoltre, anche fuori dai casi d'urgenza, il Comitato medesimo può deliberare in merito a

- a) concessione di fidejussioni o assunzione di coobbligazioni a favore di terzi per importi superiori a € 6.000.000;
- b) stipulazione di contratti di mutuo a medio e lungo termine con garanzia reale di importo superiore a € 15.000.000 ciascuno;
- c) acquisizione e alienazione di partecipazioni in altre imprese, nonché di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a € 20.000.000 ciascuno.

Nell'Esercizio il Comitato esecutivo non si è mai riunito, anche in considerazione dell'elevato numero di riunioni del Consiglio di Amministrazione. Non sono state effettuate riunioni nemmeno nell'esercizio in corso.

5.4. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Oltre al Presidente e Amministratore Delegato, sono altresì qualificabili come Consiglieri esecutivi il Dr. Alberto Recordati, il Sig. Andrea Recordati e il Dr. Federico Nazzari. In particolare il Dr. Alberto Recordati riveste il ruolo di Vice-Presidente, con poteri di rappresentanza della Società nei casi di assenza o impedimento del Presidente, ma non è dotato di deleghe specifiche, intervenendo di volta in volta sulla base di incarichi speciali. Il Sig. Andrea Recordati ricopre incarichi direttivi in alcune controllate aventi rilevanza strategica. Al Dr. Nazzari il Consiglio ha attribuito un incarico per lo svolgimento di alcune attività di carattere istituzionale (che in quanto tali non si configurano tuttavia come attività gestorie in senso stretto).

5.5. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Tre Amministratori non esecutivi su quattro, ossia il Prof. Vitale, il Dr. Garraffo e l'Avv. Pedersoli, sono qualificabili come indipendenti, come oltre meglio specificato.

Dopo la nomina avvenuta in data 6 aprile 2005, il Consiglio ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascuno dei consiglieri non esecutivi secondo le previsioni del Codice di Autodisciplina pubblicato nel 2002, allora vigente. La valutazione condotta successivamente secondo i requisiti del Codice ha portato a qualificare come non indipendente la Sig.ra Bollati di Saint-Pierre, a causa della permanenza in carica come Amministratore per più di nove anni negli ultimi dodici anni.

Si evidenzia che il Consiglio si è discostato da un criterio di indipendenza previsto dal Codice nella valutazione di indipendenza del Prof. Vitale, qualificandolo come Amministratore indipendente nonostante la permanenza nel Consiglio della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni, ritenendo che, per le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di controllo e stimolo al Consiglio, abbia dimostrato di aver mantenute intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del management.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Gli Amministratori indipendenti, in occasione degli incontri introduttivi delle riunioni del Comitato per il controllo interno, di cui essi sono membri, hanno di volta in volta verificato l'insussistenza di problematiche specifiche che fossero rilevanti nell'ambito del loro ruolo di Amministratori indipendenti.

5.6. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In considerazione dell'esistenza di una situazione di cumulo dei ruoli di Presidente e CEO in un'unica persona, il Consiglio ha designato quale *lead independent director* l'Amministratore indipendente Prof. Vitale, cui fanno riferimento gli Amministratori non esecutivi, ed in particolare gli indipendenti, per un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio. Il *lead independent director* collabora con il Presidente al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi ed ha la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti.

6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

A seguito delle modifiche apportate al TUF dalla l. n. 62/2005 (Legge Comunitaria 2004) in materia di market abuse, il Consiglio di Amministrazione nel 2006 ha approvato, su proposta del Presidente e Amministratore Delegato un "Regolamento interno in materia di trattamento delle informazioni privilegiate" (in sostituzione della procedura interna per la gestione e comunicazione all'esterno di

informazioni e documenti riservati adottata nel 2001, in ottemperanza alla raccomandazione del Codice di Autodisciplina allora vigente). Tale regolamento disciplina la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni relative a Recordati S.p.A. ed alle sue controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate ed alle informazioni rilevanti (intese come informazioni idonee a divenire informazioni privilegiate, che non abbiano ancora assunto quei caratteri di precisione richiesti dall'art. 181 del TUF), nonché l'istituzione, tenuta ed aggiornamento del registro dei soggetti che hanno accesso alle predette informazioni (c.d. registro degli insiders). In particolare tale regolamento: stabilisce obblighi di riservatezza a carico di tutti i soggetti che hanno accesso ad informazioni privilegiate o rilevanti; individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni stesse; stabilisce le regole per l'accesso alle predette informazioni da parte di soggetti esterni; definisce alcuni principi e regole per la gestione dei documenti e della corrispondenza contenenti informazioni privilegiate o rilevanti; definisce le modalità per la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate, nonché di altre informazioni riguardanti la Società; prevede l'istituzione del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

In applicazione di tale Regolamento, è stata adottata una Procedura di Gestione del Registro dei soggetti che hanno accesso a Informazioni Privilegiate, che disciplina le modalità di tenuta ed aggiornamento del Registro. La Società provvede alla tenuta del Registro anche per conto di altre società del gruppo (Registro di gruppo), avendo ricevuto delega in tal senso dalle controllate e dalla controllante.

Nel 2006 il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato l'adozione di una procedura che disciplina le comunicazioni aventi ad oggetto azioni di Recordati S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse connessi compiute dai c.d. soggetti rilevanti, e ciò al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 114 comma 7 del TUF (ed alle disposizioni regolamentari applicative di tale norma) ed in sostituzione del Codice sull'internal dealing a suo tempo adottato dalla Società in conformità alle previsioni del Regolamento di Borsa. Tale procedura è finalizzata: ad individuare i dirigenti della Società obbligati ad effettuare le predette comunicazioni; a definire le modalità di comunicazione da parte dei soggetti rilevanti alla Società delle operazioni sopra citate nonché le modalità di gestione da parte della Società delle comunicazioni ricevute dai medesimi soggetti rilevanti e di assolvimento degli obblighi di diffusione gravanti sulla medesima. Si segnala che sono state individuate quali persone rilevanti, oltre agli Amministratori, ai Sindaci effettivi e ai Direttori Generali della Società, il Direttore della Direzione Finanziaria di Gruppo, il Direttore della Divisione Ricerca e Sviluppo Farmaceutico, il Direttore Corporate Development, il Direttore della Divisione Industriale di Gruppo, il Direttore della Direzione Risorse Umane di Gruppo e, da ultimo, il Direttore Direzione Attività Farmaceutiche Italia.

7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Non sono stati costituiti comitati che svolgono le funzioni di due o più Comitati previsti dal Codice, né comitati diversi da quelli previsti dal Codice.

8. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio non ha ritenuto necessario procedere alla nomina di un Comitato per le nomine, non essendosi rilevate fino ad ora, anche in virtù della presenza di un socio che detiene il controllo di diritto, difficoltà nella predisposizione di proposte di nomina.

9. COMITATO PER LA RETRIBUZIONE

Il Consiglio ha costituito al proprio interno un Comitato per la retribuzione. Nel corso dell'Esercizio, il Comitato per la retribuzione si è riunito 3 volte, nelle seguenti date: 6 marzo 2007, 3 maggio 2007, 26

luglio 2007. Nell'esercizio in corso, il Comitato si è riunito il 5 marzo 2008. La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella contenuta nel paragrafo 5.1 della presente Relazione.

Il Comitato è composto da tre Amministratori, di cui due non esecutivi ed indipendenti, il Dr. Garraffo, Presidente, ed il Prof. Vitale, nonché da un Amministratore esecutivo, il Dr. Nazzari. Il Consiglio ha ritenuto di nominare il Dr. Nazzari come membro del Comitato, nonostante tale qualifica, in quanto le attività di carattere istituzionale oggetto dell'incarico affidatogli dal Consiglio non si configurano come attività gestorie in senso stretto.

Gli Amministratori si devono astenere dal partecipare alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato alle riunioni soggetti esterni non membri, in particolare il Presidente e Amministratore Delegato, il Direttore Risorse Umane di Gruppo, il Direttore Direzione Finanziaria di Gruppo. La funzione legale è sempre intervenuta per la verbalizzazione delle riunioni.

FUNZIONI DEL COMITATO PER LA RETRIBUZIONE

Il Comitato per la retribuzione ha le seguenti funzioni:

- presentare al Consiglio proposte per la remunerazione degli Amministratori Delegati e degli Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;
- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia;
- esercitare le funzioni ad esso attribuite dal Consiglio di Amministrazione in relazione all'amministrazione di piani di attribuzioni a dipendenti e/o Amministratori della Società, e di società controllate, di azioni della Società medesima o opzioni ("stock options") su queste ultime, ferma la generale competenza e supervisione del Consiglio stesso anche in tale materia.

L'attività del Comitato, nelle riunioni sopra indicate, ha avuto ad oggetto principalmente: la formulazione di proposte al Consiglio in merito alla remunerazione dell'incarico conferito al Dr. Nazzari (in assenza dello stesso), la formulazione di proposte al Consiglio per consentire ai partecipanti del Piano di Stock Option 2006-2009 di soddisfare tutte le condizioni previste dalla normativa fiscale vigente affinché i proventi derivanti dalla vendita di azioni rivenienti da esercizio di stock option possano essere tassati come capital gain invece che come reddito da lavoro dipendente; la valutazione dei criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli obiettivi del Presidente e Amministratore Delegato; una valutazione preliminare circa un'ipotesi di un nuovo piano di incentivazione a lungo termine.

Le riunioni del Comitato per la retribuzione sono state regolarmente verbalizzate. Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni, ma nel corso dell'Esercizio il Comitato non ha sostenuto spese per l'assolvimento dei propri compiti.

10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Una parte significativa della remunerazione del Presidente e Amministratore Delegato Ing. Recordati e del Consigliere Sig. Andrea Recordati, Amministratori esecutivi, è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e al raggiungimento di obiettivi specifici,

attraverso un sistema di MBO (management by objectives). Non è prevista una remunerazione variabile per il Dr. Nazzari, sebbene egli sia qualificato come Amministratore esecutivo, in ragione della peculiarità dell'incarico a lui conferito, che non ha ad oggetto attività gestorie in senso stretto. Parimenti non è prevista una remunerazione variabile per l'Amministratore esecutivo Dr. Alberto Recordati, in quanto egli non è dotato di deleghe specifiche, intervenendo di volta in volta sulla base di incarichi speciali.

Sono vigenti piani di stock option a favore degli Amministratori esecutivi (ad eccezione del Dr. Nazzari, per le ragioni sopra illustrate) e dei dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa peraltro che all'Ing. Giovanni Recordati (che ricopre anche la carica di Direttore Generale), al Dr. Alberto Recordati e al Sig. Andrea Recordati sono attribuite stock option non tanto nella veste di Amministratori, quanto nella veste di dirigenti con responsabilità strategiche.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società, ma è determinata tenendo conto della presenza o meno nei Comitati sopra indicati. Inoltre gli Amministratori non esecutivi non sono destinatari dei vigenti piani di stock option.

11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha costituito nel proprio ambito un Comitato per il controllo interno, composto dai seguenti Amministratori non esecutivi e, nel senso sopra descritto, indipendenti: Prof. Marco Vitale, Presidente, Dr. Mario Garraffo e Avv. Carlo Pedersoli.

A tale Comitato è stato attribuito l'incarico di analizzare le problematiche e istruire le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali, svolgendo funzioni consultive e propositive verso il Consiglio di Amministrazione in merito alla predisposizione, analisi e funzionamento del sistema di controllo interno.

Nell'Esercizio il Comitato si è riunito quattro volte, in data: 1 marzo 2007; 3 maggio 2007; 26 luglio 2007; 25 ottobre 2007. Nell'esercizio in corso, il Comitato si è riunito in data 7 febbraio 2008, 20 febbraio 2008 e 5 marzo 2008. La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella contenuta nel paragrafo 5.1 della presente Relazione.

Due membri su tre del Comitato possiedono una esperienza in materia contabile e finanziaria.

Ai lavori del Comitato hanno costantemente partecipato il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da quest'ultimo designato.

Su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato alle riunioni soggetti esterni non membri, in particolare il Presidente e Amministratore Delegato, il Direttore Direzione finanziaria di Gruppo, il Preposto al controllo interno, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, esponenti della Società di revisione. La funzione legale è sempre intervenuta per la verbalizzazione delle riunioni.

FUNZIONI ATTRIBITE AL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Comitato per il controllo interno assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento di alcuni compiti, di pertinenza del Consiglio stesso, ovvero:

- definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati e gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa;
- individuare un Amministratore esecutivo (di norma, uno degli Amministratori Delegati) incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e

- l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- descrivere, nella Relazione sul Governo Societario, gli elementi essenziali del sistema di controllo interno, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso.

Il Comitato per il controllo interno inoltre:

- valuta unitamente al dirigente proposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- su richiesta dell'Amministratore esecutivo all'uopo incaricato, esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esamina il piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche da questi predisposte;
- valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito a modifiche da apportare al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla Società;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, ed all'attribuzione a detto organo del budget annuale;
- esprime un parere in merito alla nomina e revoca del/i proposto/i al controllo interno;
- esprime un parere in merito alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- esprime un parere in merito alle modalità di approvazione ed esecuzione delle operazioni con poste in essere dalla Società o dalle sue controllate con parti correlate, ed esprime un parere sulle singole operazioni con parti correlate, ove richiesto dalla procedura in materia pro tempore vigente;
- svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

La vigilanza sull'efficacia del processo di revisione contabile è stata demandata dal Consiglio al Collegio Sindacale, in quanto si ritiene che esso, in forza delle funzioni attribuitegli dalla normativa vigente, sia l'organo più idoneo a svolgere tale attività di vigilanza.

L'attività del Comitato, nelle riunioni sopra indicate, ha avuto ad oggetto principalmente: la valutazione dell'adeguatezza dei principi contabili; l'esame delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e del Preposto al controllo interno; l'esame del piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno; la valutazione, in occasione della proroga dell'incarico alla società di revisione deliberata dall'Assemblea dell'11 aprile 2007, della proposta formulata dalla predetta società; la formulazione di una proposta al Consiglio in merito alla nomina del Dirigente Preposto; la formulazione di proposte al Consiglio in merito ad aggiornamenti del Modello ex D.Lgs. 231/01, ivi incluse le procedure di adeguamento alla legge 262/05; la formulazione di un parere in merito alla nomina del nuovo preposto al controllo interno ed alla congruità della sua retribuzione; la formulazione di una proposta al Consiglio in merito alla formalizzazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo; la formulazione di un parere in merito alla "procedura per operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore sia portatore di un interesse". Il Comitato ha inoltre riferito al Consiglio, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Le riunioni del Comitato per il controllo interno sono state regolarmente verbalizzate. Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni, ma nel corso dell'Esercizio il Comitato non ha sostenuto spese per l'assolvimento dei propri compiti.

12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha provveduto a definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa.

Gli elementi essenziali del Sistema di Controllo interno della Società sono rappresentati dai principi e dai valori etici sanciti dal Codice Etico della Società, dal sistema delle procedure aziendali e dai modelli a presidio della compliance, dalle strutture organizzative e dal sistema di poteri e deleghe vigente, dal sistema di reporting e di monitoraggio dei rischi e dai sistemi informativi.

Il Consiglio ha valutato con esito positivo l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, sulla base delle informazioni fornite nelle riunioni tramite le relazioni presentate dal Comitato per il controllo interno (il quale ha formulato le proprie valutazioni inerenti al sistema di controllo interno principalmente avuto riguardo a quelle espresse dal Preposto al controllo interno nelle proprie relazioni) e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Il Consiglio ha inoltre costantemente approvato gli aggiornamenti del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01, ivi incluse le procedure di adeguamento alla legge n. 262/05.

12.1. AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato quale Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno il Presidente e Amministratore delegato, Ing. Giovanni Recordati.

L'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno:

- ha curato, con l'ausilio del Preposto al controllo interno, l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, informandone periodicamente il Consiglio;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo, con l'ausilio del Preposto al controllo interno e delle altre funzioni aziendali competenti, alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza;
- si è occupato, sempre con l'ausilio del Preposto al controllo interno e delle altre funzioni aziendali competenti, dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- ha proposto al Consiglio la nomina del Preposto al controllo interno e la valutazione della congruità della remunerazione a lui attribuita.

12.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha nominato quale Preposto al controllo interno il Dr. Giovanni Minora, Responsabile della funzione Auditing di Gruppo, su proposta dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e sentito il parere del Comitato per il controllo interno.

Si sottolinea che la funzione Auditing di Gruppo, di cui il Dr. Minora è responsabile, riporta gerarchicamente al Presidente e Amministratore Delegato, e non presenta alcun legame con nessuna area operativa.

Il Consiglio, sentito il parere del Comitato per il controllo interno, ha valutato la congruità della remunerazione corrisposta al Preposto al controllo interno come lavoratore subordinato della Società (definita in sede di assunzione) rispetto alle politiche aziendali.

I compiti del Preposto sono i seguenti:

- a) illustrare la proposta di programma annuale di lavoro al Comitato per il controllo interno per gli eventuali suggerimenti che il Comitato per il controllo interno intendesse effettuare;
- b) coadiuvare l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno nella progettazione, gestione e nel monitoraggio del Sistema di Controllo interno e nell'individuazione dei diversi fattori di rischio;
- c) programmare ed effettuare, in coerenza con il piano annuale di lavoro, attività di controllo diretto e specifico in Recordati S.p.A. e in tutte le società controllate, con particolare riguardo alle società aventi rilevanza strategica, al fine di riscontrare eventuali carenze del Sistema di Controllo interno nelle diverse aree di rischio;
- d) verificare che le regole e le procedure dei processi di controllo siano rispettate e che tutti i soggetti coinvolti operino in conformità agli obiettivi prefissati;
- e) espletare compiti d'accertamento di propria iniziativa o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il controllo interno, dell'Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno o del Collegio Sindacale;
- f) riportare i risultati della propria attività di controllo all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno;
- g) redigere una sintesi semestrale riepilogativa dell'attività svolta nel periodo di riferimento per il Comitato per il Controllo interno e per il Collegio Sindacale;
- h) in presenza di criticità che suggeriscano un intervento urgente informa, senza indugio, l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno, il Comitato per il Controllo interno e il Collegio Sindacale, per aggiornarli sui risultati del suo operato.

In particolare, nel corso dell'Esercizio, il Preposto al controllo interno:

- ha illustrato il programma annuale di lavoro al Comitato per il Controllo Interno;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- ha eseguito attività di controllo diretto e specifico, in coerenza al piano annuale di lavoro;
- ha riportato all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno le risultanze delle attività di controllo svolte nel corso dell'Esercizio;
- ha riferito del proprio operato e delle risultanze delle attività svolte al Comitato per il controllo interno e al Collegio Sindacale della Società.

Il Preposto al controllo interno ha avuto a disposizione un budget di funzionamento che è stato utilizzato per espletare le attività di controllo e di accertamento eseguite nel corso dell'Esercizio.

12.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

La Società ha da tempo adottato un Modello che rappresenta uno strumento organizzativo e gestionale finalizzato alla prevenzione della commissione da parte di dipendenti e collaboratori della Società di reati previsti dal decreto legislativo 231/01.

I compiti di vigilanza sulla adeguatezza, aggiornamento ed efficacia del Modello sono stati demandati dalla Società ad un Organismo di Vigilanza avente natura collegiale, composto da due membri esterni e da un dipendente della Società.

Il Modello consta di una parte generale e di una parte specifica, organizzate in diverse sezioni. La parte generale comprende, fra l'altro, il Codice Etico, il Sistema Disciplinare e lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza. La parte specifica comprende, fra l'altro, una "mappatura" delle aree a rischio di reato ed un significativo numero di "protocolli" attraverso cui vengono posti presidi atti a prevenire la commissione di illeciti nelle aree individuate nella mappatura. Un modello analogo è stato adottato per la controllata Innova Pharma S.p.A.

Una presentazione del Modello adottato dalla Società è disponibile sul sito della Società alla pagina http://www.recordati.it/rec_it/cg/compliance/

Per le società controllate aventi rilevanza strategica, aventi sede all'estero, sono in corso valutazioni in merito all'adozione di disposizioni aventi funzione analoga a quella del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla Società.

12.4. SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A. è la società di Revisione incaricata della revisione contabile della Società. L'incarico è stato formalmente conferito dall'Assemblea dei soci in data 6 Aprile 2005 e prorogato per gli esercizi 2008-2009-2010, dall'Assemblea dei soci dell'11 Aprile 2007.

12.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

In data 3 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato per il controllo interno, ha nominato il Dr. Fritz Squindo, Direttore della Direzione Finanziaria di Gruppo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

In quella sede è stata verificata la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa applicabile e dallo statuto sociale, il quale all'art. 26 prevede che il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, debba possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio ha stabilito una procedura di approvazione e di esecuzione delle operazioni poste in essere dall'Emittente, o dalle sue controllate, con parti correlate, definendo i criteri per individuare le operazioni che debbono essere approvate dal Consiglio stesso previo parere del Comitato per il controllo interno e/o con l'assistenza di esperti indipendenti.

In particolare, in base alla predetta procedura, sono sottoposte all'esame preventivo del Consiglio della Società, previo parere del Comitato per il controllo interno, le operazioni con parti correlate, poste in essere dalla Società anche tramite società controllate, di seguito indicate:

A) operazioni con parti correlate che, per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi, possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative alla Società e/o alle società controllate, per le quali sussiste l'obbligo di procedere ad apposita informativa al pubblico nel rispetto delle modalità e dei termini individuati dalla normativa Consob (art. 71-bis del Regolamento Emittenti);

B)

- l'acquisto o l'alienazione di proprietà intellettuali della Società o delle sue controllate per importi superiori ad Euro 5 milioni per ciascuna operazione;
- l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per importi superiori ad Euro 5 milioni ciascuno;
- l'acquisizione e l'alienazione di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a Euro 5 milioni ciascuno;

- la concessione di finanziamenti o garanzie per importi superiori a Euro 5 milioni per ciascuna operazione;
- operazioni aventi ad oggetto la prestazione di opere o di servizi, gli accordi di collaborazione per l'esercizio o lo sviluppo della attività sociale per importi superiori ad Euro 5 milioni ciascuna;
- operazioni di qualsiasi genere di importo superiore ad Euro 1 milione se la parte correlata rientra in alcune categorie, tra cui principalmente il soggetto che controlla la Società; coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo nella Società, nonché i dirigenti con responsabilità strategiche della Società e i relativi "stretti familiari" delle persone fisiche sopra indicate ad eccezione delle operazioni infragruppo che non siano atipiche o inusuali o da concludersi a condizioni difformi da quelle standard.

C) operazioni di qualsiasi genere che siano, in ogni caso, e quindi anche se infragruppo, atipiche o inusuali e/o da concludersi a condizioni difformi da quelle standard.

Sono invece oggetto di mera informativa periodica al Consiglio da parte del Presidente e Amministratore Delegato

- le operazioni con parti correlate rientranti nelle tipologie sopra descritte, di importi inferiori a quelli ivi indicati, ma comunque significativi;
- le operazioni infragruppo particolarmente significative per importo o per tipologia.

In caso di operazioni con parti correlate rientranti nella competenza esclusiva del Consiglio, il Presidente e Amministratore Delegato farà in modo da porre a disposizione con congruo anticipo ai componenti del Consiglio e del Comitato per il controllo interno documentazione di supporto per idonea valutazione.

Il Consiglio, ove la natura, il valore o altre caratteristiche di un'operazione con parti correlate rientranti nella sua competenza esclusiva lo richiedano, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni diverse da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra parti non correlate, è assistito da esperti indipendenti, che esprimono un'opinione sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione, a seconda dei casi. La scelta degli esperti deve ricadere su soggetti di comprovata e riconosciuta professionalità e competenza e dei quali dovrà essere riconosciuta l'indipendenza dalla Società, dalle sue controllate e dagli Amministratori delle stesse nonché l'assenza di conflitti di interesse in relazione alla operazione.

Allorquando un Amministratore abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse, anche potenziale o indiretto, in relazione ad una determinata operazione o argomento sottoposti all'esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato esecutivo, tale Amministratore deve informarne tempestivamente ed esaurientemente, rispettivamente, il Consiglio ed il Comitato esecutivo stesso, oltre che il Collegio Sindacale - precisando la natura, i termini, l'origine e la portata di tale interesse - ed assentarsi dalla riunione durante la relativa trattazione salvo che il Consiglio, o se del caso il Comitato esecutivo, non ritenga opportuna, tenuto conto delle concrete circostanze, e tra l'altro della necessità del mantenimento dei quorum richiesti, la sua partecipazione alla discussione e deliberazione. Analogo obbligo di informativa è previsto a carico del Sindaco che abbia, in relazione ai predetti argomenti od operazioni, un interesse, anche potenziale o indiretto.

14. NOMINA DEI SINDACI

La nomina dei Sindaci è disciplinata dall'art. 27 dello Statuto, di seguito riportato:

"27) L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa anche regolamentare. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono nella ricerca, produzione e commercio di prodotti chimici e farmaceutici.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

Salva diversa inderogabile disposizione di legge o regolamentare, la nomina del Collegio Sindacale avviene, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Nella lista deve essere specificato se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, devono essere depositate sommarie informazioni relative ai soci presentatori (con la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta), un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

Ai fini della nomina dei Sindaci di cui al punto 2 del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in Assemblea.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato

successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire Sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei Sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici.

In tal caso:

- devono essere assicurate, comunque:
 - a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
 - b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere eventuale documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

Il controllo contabile è esercitato da Società di revisione in base alla normativa applicabile."

Si evidenzia in particolare che, in attuazione delle raccomandazioni del Codice, l'art. 27 dello Statuto, sopra riportato, prevede che le liste dei candidati alla carica di sindaco presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Si sottolinea altresì che hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari; si segnala che attualmente tale minor percentuale, ai sensi degli artt. 144-quater e 144-septies del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14.4.1999, nonché della delibera CONSOB n. 16319 del 29.1.2008, è il 2%. Alle liste di minoranza è riservata l'elezione di un di un Sindaco effettivo e di un supplente. Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate, si evidenzia che, sempre ai sensi del citato art. 27 dello Statuto, si evidenzia che dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

15. SINDACI

La composizione del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. La nomina è stata effettuata dall'Assemblea ordinaria del 6 aprile 2005. Il Collegio Sindacale scadrà con l'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2007, prevista per l'11 aprile 2008.

Alessandro Manusardi – Presidente
Emilio Aguzzi De Villeneuve – Sindaco Effettivo
Oreste Severgnini – Sindaco Effettivo
Carlo Severgnini – Sindaco Supplente
Angelo Gastaldi – Sindaco Supplente

Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito undici volte. In particolare le sedute hanno avuto luogo nelle seguenti date: 8 febbraio 2007; 1 marzo 2007, 6 marzo 2007; 13 marzo 2007; 11 aprile 2007; 3 maggio 2007; 23 luglio 2007; 26 luglio 2007; 17 ottobre 2007, 25 ottobre 2007 e 14 novembre 2007; per quanto concerne l'esercizio in corso, il Collegio Sindacale si è riunito in data 7 febbraio 2008 e in data 5 marzo. La percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni è riportata nella tabella sopra riportata.

I Sindaci, in occasione della nomina in data 6 aprile 2005, hanno valutato la propria indipendenza unicamente alla luce della normativa vigente, posto che a tale data era ancora in vigore il Codice di Autodisciplina pubblicato nel luglio 2002, il quale non faceva riferimento a particolari criteri di indipendenza per i Sindaci, distinti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente. Successivamente all'adesione al Codice da parte della Società, il Collegio ha provveduto a valutare la propria indipendenza alla luce di tutti i criteri previsti dal Codice stesso con riferimento all'indipendenza degli Amministratori; in esito a tale valutazione, il Collegio ha constatato la non sussistenza del requisito di indipendenza della durata in carica non superiore a nove anni, negli ultimi dodici anni. Si segnala che tale non conformità al Codice si giustifica, oltre che dal vincolo normativo derivante dal regime di inamovibilità dei Sindaci, alla luce del rinnovo imminente delle cariche sociali.

Nella procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse, predisposta dalla Società, è stato previsto che, come stabilito per gli Amministratori, anche il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, debba informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati ad alcune controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima. Per quanto riguarda la Società, non sono stati prestati dalla società di revisione servizi diversi dal controllo contabile.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Responsabile della funzione Auditing di Gruppo e con il Comitato per il controllo interno attraverso la presenza costante del Presidente del Collegio Sindacale e di un Sindaco effettivo alle riunioni del Comitato, cui solitamente partecipa anche il Responsabile della funzione Auditing di Gruppo.

16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, denominata "Informazione agli azionisti" nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale, è stata identificata come responsabile incaricata della gestione dei rapporti con gli azionisti (*investor relations manager*) la Dr.ssa Marianne Tatschke. Inoltre, tra i compiti del Servizio Legale e Societario rientra anche quello di curare i rapporti con gli azionisti in genere.

17. ASSEMBLEE

In base all'art. 10 dello Statuto, per l'intervento dei Soci in Assemblea è necessario che almeno due giorni non festivi prima di quello stabilito per l'adunanza pervengano presso la sede sociale le comunicazioni degli intermediari che tengono i relativi conti.

Il Consiglio ritiene che non sussistano le condizioni che comportano la necessità di adottare particolari iniziative relative all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto da parte degli azionisti, quali, a titolo esemplificativo, il voto per corrispondenza.

Il Consiglio non ravvisa la necessità, allo stato attuale ed in considerazione dello svolgimento delle precedenti assemblee, che si addivenga alla formulazione di un regolamento Assembleare, ritenendo che i poteri riconosciuti al presidente dell'Assemblea dei soci dalla legge e dallo statuto sociale siano sufficientemente idonei a far sì che i lavori Assembleari si possano svolgere in modo ordinato e funzionale ed a garantire a ciascun socio di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso il Presidente e Amministratore Delegato, nel corso dell'Assemblea tenutasi l'11 aprile 2007, ha riferito sull'attività svolta e programmata, anche a seguito di domande formulate da alcuni azionisti. Il fascicolo contenente copia del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, con le relazioni a corredo, nonché delle relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, oltre che consegnato all'ingresso, è stato inviato agli azionisti che hanno partecipato alle ultime assemblee, al fine di assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari per poter assumere, con cognizione di causa le decisioni di competenza assembleare.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni della Società o nella composizione della sua compagine sociale, pertanto non si è manifestata per il Consiglio l'esigenza di valutare l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche dello Statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Questa pubblicazione è una sintesi del fascicolo "Relazioni e Bilanci 2007" contenente il Bilancio di Recordati S.p.A., il Bilancio consolidato e le Relazioni sulla gestione in versione integrale. I predetti documenti sono disponibili in versione integrale anche presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A..

Le citazioni e descrizioni di "specialità etiche Recordati", soggette a prescrizione medica, vengono date solo per informare gli azionisti sull'attività della Società e non hanno alcun intendimento né di promuovere né di consigliare l'uso delle specialità stesse.

REALIZZATO A CURA DI

Recordati S.p.A.

PROGETTO GRAFICO

Graphicamente srl

IMPAGINAZIONE

Silvia Mancini

FOTOGRAFIE

Archivio Recordati

Collezione Getty Images - Photodisc - Ojo Images

STAMPA

Grafiche Moretti S.p.A.

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**
(eletto dall'Assemblea degli Azionisti
dell' 11 aprile 2008)

Giovanni Recordati
Presidente, Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Recordati S.p.A.

Alberto Recordati
Vice Presidente
Recordati S.p.A.

Mario Garraffo
Senior Advisor
GE Europe

William R. Gunnarsson
già Presidente
e Amministratore Delegato
Orphan Europe

Federico Nazzari
già Presidente Farindustria

Carlo Pedersoli
Partner dello Studio Legale
Pedersoli e Associati

Andrea Recordati
Direttore Consociate
Europa Occidentale

Marco Vitale
Economista d'Impresa

Walter Wenninger
già membro del Consiglio Direttivo
Bayer AG

**COMITATO PER
IL CONTROLLO INTERNO**

Marco Vitale
Presidente

Mario Garraffo
Carlo Pedersoli

**COMITATO PER
LA RETRIBUZIONE**

Walter Wenninger
Presidente

William R. Gunnarsson
Federico Nazzari

COLLEGIO SINDACALE

Marco Nava
Presidente

Marco Rigotti
Achille G. Severgnini
Sindaci effettivi

Marcantonio Viganò
Valerio Piacentini
Sindaci supplenti

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

MANAGEMENT

Giovanni Recordati
Presidente, Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Alberto Recordati
Vice Presidente

Walter Bevilacqua
Direttore Corporate Development

Luciano Bonacorsi
Direttore Risorse Umane

Celestino Di Rollo
Direttore Attività Farmaceutiche Italia

Andrea Recordati
Direttore Consociate Europa
Occidentale

Arnaldo Restelli
Direttore Marketing Internazionale
e Direttore Consociate Sud Europa

Paolo Romagnoli
Direttore Generale
Chimica Farmaceutica

Avi Sartani (*fino al 31.3.2008*)
Direttore Ricerca e Sviluppo
Farmaceutico

Michele Spelta
Direttore Licensing e Business
Development

Fritz Squindo
Direttore Finanziario

Franco Tomasini
Direttore Attività Industriali
Farmaceutiche

RECORDATI

Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Matteo Civitali,1 - 20148 Milano, Italia

Tel +39 02 48 787.1 - Fax +39 02 40 073 747 - www.recordati.it